

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 1 di 109

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 22 ottobre 2019

1. Comunicazioni

1. Assegnazione borse del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI: aggiornamento
2. Migrazione alla Google Suite per la gestione della posta elettronica e di strumenti di collaborazione in applicazione della circolare AgID n. 1/2019
3. Protocollo d'intesa con il Comune di Padova e il Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova (CSV Padova) finalizzato alla partecipazione e al contributo di eventi di natura culturale, scientifica, di valorizzazione del territorio
4. Adesione al Protocollo di intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto
5. Rettifica e integrazione dell'art. 3, comma 1, lett. c) del Nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia
6. Progetto Sicurezza – Aggiornamento sullo stato di avanzamento (maggio-ottobre 2019)
7. Edificio di proprietà Fondazione IRPEA limitrofo al complesso Beato Pellegrino: aggiornamento sulla trattativa per l'acquisto
8. Assegnazione FFO anno 2019
9. Protocollo di intesa per l'adesione all'Osservatorio Turistico Regionale Federato
10. Aggiornamento sull'attività amministrativa

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova
2. Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione
3. Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corso di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2020/2021 – Parere
4. Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2020/2021 – Corsi di studio in lingua inglese e con selezioni primaverili – Parere

3. Ricerca

1. Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) - 2019: finanziamento dei progetti Starting Grants (STARS-StG) e Consolidator Grants (STARS-CoG)
2. Bando World Class Research Infrastructures (WCRI)

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Rinnovo della Convenzione tra il Consorzio ICoN (Italian Culture on the Net) e le Università di Catania, Genova, Milano, Napoli "L'Orientale", Padova, Parma, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma Tre, Salerno, Perugia per stranieri, Siena per stranieri, Torino, Venezia "Ca' Foscari" per la gestione del Corso di laurea interateneo in "Lingua e cultura italiana per stranieri" (L-10) da impartirsi per via telematica
2. Modifica del nuovo atto aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova – Concerto

5. Atti negoziali di gestione

1. Recesso dalla società Technology for Propulsion and Innovation S.r.l. a seguito della sua trasformazione in S.p.A.

7. Componente studentesca

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 2 di 109

1. Rinnovo Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2020/2021
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando Truppe Alpine/Divisione alpina "Tridentina" dell'Esercito Italiano al fine di supportare lo svolgimento del Corso di Perfezionamento in "Medicina di Montagna" a.a. 2019/2020
3. Progetti innovativi degli studenti per l'a.a. 2019/20
4. Definizione dell'importo del contributo di iscrizione per il Corso di Alta Formazione in "Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 8" a.a. 2018/2019

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX – Nomina di un componente del Consiglio Direttivo
2. Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC) – Modifiche Statuto
3. Revisione ordinaria delle Partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Indennità di funzione e spese di funzionamento del Collegio dei Revisori dei conti
10. Rinnovo dell'incarico di Direttore Generale

10. Contabilità

1. Modifica della quota unitaria singolo studente utilizzata ai fini dell'assegnazione della quota del BIFeD denominata "Contributo Miglioramento della Didattica (CMD)"
2. Garanzia fidejussoria per sospensione dell'efficacia esecutiva delle sentenze del Tribunale di Padova a favore di 9 ex lettori – Ratifica

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Nucleo di Valutazione – triennio 2019-2022 – Sostituzione componente designato dal Senato Accademico nella seduta del 16 settembre 2019 – Parere
2. Commissioni del Consiglio di Amministrazione a.a. 2019-2020
3. Collegio di disciplina – triennio 2019-2022 – Parere

16. Pianificazione

1. Piano di fundraising 2020-2022

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. Rep. n. 2434/2019, Prot. n. 288680 dell'11 luglio 2019 e D.D.G. Rep. n. 3119/2019, Prot. n. 398057 del 16 settembre 2019

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 3 di 109

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, a seduta aperta viene inoltre ammessa alla discussione la seguente pratica non iscritta all'ordine del giorno:

9. Personale

11. Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2018

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Ambrogio Fassina	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti		X	
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
- il Dott. Francesco D'Amato, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Ester Pasquato e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 22 ottobre 2019

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 15, della seduta del 22 ottobre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 15/2019;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 4 di 109

Delibera

di approvare il verbale n. 15/2019.

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa i Consiglieri che il MIUR ha comunicato, con nota ns. prot. n. 475118 del 25 novembre 2019 (Allegato al verbale n. 1/1-1), di aver provveduto, in applicazione del D.M. n. 742 dell'8 agosto 2019 e sulla base della richiesta formulata dall'Ateneo – di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 279 del 22 ottobre 2019 –, all'assegnazione di complessivi 18,18 punti organico (10,57 + 7,61), per le maggiori facoltà assunzionali di cui all'art. 1, c. 978 della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Oggetto: Assegnazione borse del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI: aggiornamento

N. o.d.g.: **01/01** | UOR: **Ufficio Dottorato e post lauream**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 223 del 24 settembre 2019, ha approvato lo stanziamento per la copertura parziale di borse di dottorato erogate dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – MAECI.

Si informa il Consiglio di Amministrazione che il Ministero, in data 24 ottobre 2019, ha comunicato l'elenco dei borsisti che si iscriveranno all'Università di Padova per l'a.a. 2019/2020 a decorrere dall'inizio dell'erogazione della borsa ministeriale, nonché il numero di mensilità assegnate a ciascuno studente. Dai dati forniti si evince che il numero totale di borsisti è pari a quattro. Nello specifico, si tratta di tre candidate indiane, rispettivamente per i Corsi di dottorato in Bioscienze, Physics e Scienze Biomediche, e di un candidato nigeriano per il Corso di dottorato in Geoscienze. Il Ministero segnala inoltre due candidate che usufruiranno di una borsa di sei mesi come *visiting* presso l'Ateneo: una dottoranda algerina per il corso di Scienze dell'Ingegneria Civile, Edile e Ambientale e una dottoranda camerunese per il Corso di Geosciences.

Alla luce della comunicazione del Ministero, si conferma la capienza del fondo istituito pari a 25.000 € per l'a.a. 2019/2020.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Migrazione alla Google Suite per la gestione della posta elettronica e di strumenti di collaborazione in applicazione della circolare AgID n. 1/2019

N. o.d.g.: **01/02** | UOR: **AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Sperduti, Delegato del Rettore per il progetto "sistemi informativi", il quale illustra quanto segue.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 5 di 109

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, a marzo 2019 ha emanato il Piano 2019-2021 per l'informatica della Pubblica Amministrazione, proseguendo e integrando le linee di azione della precedente versione 2017-2019. Il piano definisce un "Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione", organizzato in macro ambiti, fra cui quello relativo alle infrastrutture IT.

La strategia delineata per le infrastrutture IT nazionali persegue l'obiettivo di aumentare la sicurezza, ridurre il costo delle infrastrutture tecnologiche e migliorare la qualità dei servizi della Pubblica Amministrazione, attraverso la razionalizzazione dei data center, l'adozione sistematica del paradigma cloud e lo sviluppo della connettività.

La necessità di adottare il sistema Cloud è ribadita dalla Circolare AgID 1/2019 del 14 giugno 2019, la quale, all'art. 7, precisa che *le amministrazioni non possono effettuare spese o investimenti in materia di Data Center ma, previa comunicazione ad AGID, possono procedere all'acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center esclusivamente al fine di:*

- evitare problemi di interruzione di pubblico servizio (inclusi gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei dati e dei sistemi, in applicazione delle regole ABSC);
- anticipare processi di dismissione dei propri Data Center per migrare al Cloud della PA.

Le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale possono procedere all'acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center, previa comunicazione ad AGID, ai soli fini di:

- ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico;
- supporto della diagnostica clinica.

AgID ha deciso di definire e adottare un modello cloud *ad hoc* denominato Cloud della PA, qualificando servizi e infrastrutture cloud secondo specifici parametri di sicurezza e affidabilità idonei per le esigenze della PA.

È quindi necessario valutare il ricorso al cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità.

In base al principio Cloud First, in fase di definizione di un nuovo progetto e/o sviluppo di nuovi servizi, è necessario, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud, prima di qualsiasi altra opzione tecnologica, in coerenza con il modello Cloud della PA e le linee guida su acquisizione e riuso di software per le PA, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di "lock-in".

L'Università di Padova ha scelto di implementare un modello che contempli i vantaggi di un cloud pubblico (*Google G Suite for Education*, per i servizi di posta elettronica, gestione dei calendari, condivisione file, documenti, foto e collaborazione) e l'attivazione di un servizio di File Sync & Share (FSS), denominato Unicloud, come strumento per offrire un servizio di file repository che garantisca la permanenza "in house" dei documenti che necessitano di un elevato livello di riservatezza (ad es. per esigenze correlate alle attività di ricerca che possono richiedere di scambiare informazioni con aziende e partner vincolati da Non Disclosure Agreement).

Il piano di migrazione alla piattaforma di posta elettronica e collaborazione Google Suite (in cloud, in linea con le indicazioni AGID) e consolidamento della soluzione on premises Unicloud per la condivisione di documenti archiviati internamente all'Ateneo si svilupperà tra fine 2019 e metà 2020 (con l'obiettivo di essere a regime nell'ultimo trimestre 2020), coinvolgendo preliminarmente il personale dell'Amministrazione Centrale.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 6 di 109

Considerata la rilevanza dell'impatto su tutto il personale, il piano di migrazione verrà strutturato prevedendo specifiche attività di comunicazione, formazione ed assistenza agli utilizzatori. L'accesso alla piattaforma Google Suite è gratuito per le istituzioni educative, tra cui le università.

Viene presentato al Consiglio di Amministrazione un video esplicativo, che riassume le potenzialità di gestione della nuova posta elettronica e le caratteristiche degli strumenti integrati di collaborazione (https://mediaspace.unipd.it/media/t/1_p09f0e91).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

Il Prof. Sperduti sottolinea la gratuità della migrazione alla suite di Google.

La Prof.ssa Regolin ricorda che in passato, nella valutazione di alternative analoghe a illustrata, l'Ateneo aveva fatto privilegiato, rispetto ad altre soluzioni ed esigenze, il deposito e la gestione dei dati informatici con strumenti digitali propri per motivi di sicurezza. Chiede chiarimenti circa possibili difficoltà ad accedere ai sistemi Google dalla Cina.

L'Ing. Baraldo si impegna ad approfondire la questione, che appare comunque eventualmente risolvibile attraverso la messa a disposizione di servizi VPN o webmail presso l'Ateneo che si connettano all'account Google dell'utente tramite protocollo IMAP.

Il Prof. Fassina riferisce con l'occasione delle inefficienze di connessione internet negli spazi universitari condivisi con l'Azienda Ospedaliera. L'Ing. Baraldo fa presente, sul punto, che è in corso un'interlocuzione con l'Azienda finalizzata a consentire all'Università la gestione di una propria rete di connessione senza interferire con i sistemi informatici dell'Azienda e dunque con i dati che in essi circolano.

Oggetto: Protocollo d'intesa con il Comune di Padova e il Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova (CSV Padova) finalizzato alla partecipazione e al contributo di eventi di natura culturale, scientifica, di valorizzazione del territorio

N. o.d.g.: **01/03** | UOR: **Ufficio Public engagement**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito alla stesura di un Protocollo d'intesa con il Comune di Padova e il Centro Servizio Volontariato provinciale di Padova (CSV Padova) finalizzato alla partecipazione e al contributo ad eventi di natura culturale, scientifica, di valorizzazione del territorio, che suggella le alleanze con il territorio (Allegato n. 1/1-6); il protocollo avrà validità fino al 31 dicembre 2020, e comunque fino alla fine dell'anno di Padova Capitale Europea del Volontariato, e potrà essere eventualmente rinnovato.

Tale collaborazione si inserisce nel quadro delle azioni che interesseranno la città di Padova in qualità di Capitale Europea del Volontariato 2020 a seguito della proclamazione del 5 dicembre 2018 ad opera del Centro europeo del volontariato (Cev). L'intento è quello di promuovere il vo-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 7 di 109

lontariato a livello locale e rafforzare le partnership tra le organizzazioni che favoriscono l'impulso e l'azione del volontariato, monitorandone anche l'impatto sul territorio.

In ragione di tale proclamazione, il Comune di Padova e il CSV Padova hanno ampliato la collaborazione coinvolgendo l'Ateneo in questa opportunità di crescita per la città, il Veneto e l'intero Paese

La ricorrenza degli 800 anni dell'Università, con i connessi eventi che interesseranno Padova nel periodo 2020-2022, aggiunge un particolare impulso alla partecipazione dell'Ateneo agli eventi di Padova Capitale Europea del Volontariato 2020, integrandosi in un orizzonte più ampio, ambizioso e in grado di segnare la tradizione dell'innovazione sociale, culturale, economica e solidale.

Il coinvolgimento dell'Ateneo in questa collaborazione può alimentare nuove occasioni di alleanza tra il territorio e l'università, rinforzando così le azioni di consolidamento della terza missione.

A tale scopo è stata prevista la presenza dell'Ateneo nel comitato scientifico "Padova Capitale", rappresentato dalle professoresse Annalisa Oboe e Laura Nota.

La stesura del protocollo, frutto della collaborazione dell'Ateneo con il Comune di Padova e con il CSV Padova, ha determinato la presa in carico, ognuno per le proprie competenze, conoscenze e risorse, di specifici impegni che, per quanto riguarda l'Università di Padova, si concretizzano nel:

- o garantire la presenza di un proprio rappresentante nel Comitato "Padova Capitale";
- o garantire la presenza di uno o più rappresentanti dell'Ateneo nel Comitato Scientifico Nazionale;
- o garantire la presenza di propri rappresentanti ai sette tavoli tematici di lavoro incaricati di produrre un evento di tipo culturale-scientifico di rilevanza nazionale/europea e una progettualità esperienziale da avviare entro il 2021;
- o presentare proposte provenienti dai vari indirizzi di studio che siano in linea con i contenuti tematici del progetto
- o proporre un progetto di studio sul tema della 'giustizia sociale', che coinvolga anche i sette tavoli tematici in modo trasversale, alla luce delle traiettorie incentrate su sostenibilità, equità e inclusione già avviate nell'ambito dell'Ateneo;
- o promuovere il rispetto di un linguaggio attento alle differenze di genere e inclusivo e dell'accessibilità;
- o promuovere la partecipazione al general course "Diritti umani e inclusione" tra gli esami a scelta della comunità studentesca, e come corso singolo, sia al personale dipendente dell'Ateneo sia alla cittadinanza;
- o promuovere la partecipazione al general course di Ateneo su "Generi, saperi e giustizia sociale" tra gli esami a scelta della comunità studentesca, e come corso singolo, a partire dall'a.a. 2020-21;
- o dare vita a progetti di ricerca, attività laboratoriali, azioni pilota e formative in materia di volontariato e sostenibilità sociale, parità, equità, inclusione;
- o promuovere la condivisione di tecnologie, di piattaforme e di architetture informatiche in uso presso l'Ateneo in particolare quelle open source;
- o programmare un appuntamento di rilievo internazionale che coinvolga illustri esponenti del mondo accademico internazionale per il 2020;
- o insignire una Laurea Honoris Causa o Dottorato ad honorem (Premio Nobel) collegati al tema della giustizia sociale;
- o esonerare dai costi di affitto le sale e i laboratori per incontri pubblici o di gruppi di lavoro durante l'anno di Padova Capitale (restano in capo al CSV/Comune i costi di sicurezza e di servizio);
- o favorire il motivato accreditamento degli enti di terzo settore per la realizzazione di tirocini universitari finalizzati all'acquisizione di competenze tecniche e trasversali, anche nell'ambito delle iniziative di "Padova Capitale", improntate a sostenibilità, equità, inclusione;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 8 di 109

- o promuovere percorsi di progettazione condivisa della formazione di chi svolge attività di volontariato;
 - o promuovere, previa approvazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, il riconoscimento di crediti formativi per la comunità studentesca coinvolta in iniziative di volontariato legati agli eventi di "Padova Capitale", al Servizio Civile, al Service Learning, al Mentor-Up ecc.;
 - o coinvolgere operatrici e operatori volontari di Servizio Civile dell'Ateneo nelle iniziative, riconoscendo l'impegno come orario di servizio, salvo autorizzazione a partecipare della Regione Veneto o del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
 - o inviare una comunicazione a tutta la comunità universitaria (docente, personale tecnico-amministrativo, studentesca) affinché sia informata sulla presente iniziativa, anche con lo scopo di sensibilizzarla ai temi del volontariato in maniera trasversale ai diversi settori disciplinari;
 - o diffondere le iniziative tra gli Enti Partner di Servizio Civile e tra gli enti del terzo settore con cui è in contatto l'Ateneo;
 - o facilitare la diffusione delle varie iniziative di "Padova Capitale" attraverso i canali di comunicazione di Ateneo al fine di incrementare la partecipazione dell'ateneo alle iniziative stesse.
- L'Università di Padova, collaborerà alla realizzazione del protocollo attraverso l'Ufficio Public Engagement e l'Ufficio Comunicazione – Area Comunicazione e Marketing.

Il Comune di Padova e CSV di Padova si impegnano, in particolare, a valorizzare la partecipazione dell'Università nell'ambito di Padova Capitale Europea del Volontariato attraverso i canali comunicativi dedicati e a promuovere presso enti del terzo settore, ed in particolare l'Associazione di Promozione Sociale (APS) e Organizzazioni Di Volontariato (ODV), il percorso di avvicinamento alle celebrazioni degli 800 anni dell'Università degli Studi di Padova.

Il CSV di Padova si impegna, inoltre, a:

- o promuovere il tema della giustizia sociale all'interno dei percorsi elaborativi dei sette tavoli di lavoro per Padova Capitale, al fine di favorire un'analisi sulle interconnessioni tra la stessa e i temi di afferenza dei tavoli
- o adottare, implementare e promuovere un linguaggio di genere inclusivo e accessibile nella comunicazione del CSV e degli strumenti comunicativi di Padova Capitale Europea del Volontariato
- o promuovere la partecipazione al general course "Diritti umani e inclusione" come corso singolo alla cittadinanza e a futuri insegnanti;
- o promuovere la partecipazione al general course "Generi, saperi e giustizia sociale" come corso singolo alla cittadinanza e a futuri insegnanti a partire dall'a.a. 2020-2021.

Ciascuna parte realizzerà le specifiche attività descritte nel protocollo compatibilmente con le risorse che potrà mettere a disposizione e sosterrà direttamente gli eventuali costi relativi.

In assenza del programma degli eventi, al momento non è quantificabile il mancato introito relativo alla concessione gratuita degli spazi.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Adesione al Protocollo di intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto	
N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Public engagement

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 9 di 109

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che la Regione del Veneto, in linea con l'adozione della Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) da parte del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è impegnata nella predisposizione di un piano che ne definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il processo di elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile è stato avviato il 18 settembre 2018 con deliberazione della Giunta Regionale (n. 1351) e prevede il coinvolgimento di enti, realtà e istituzioni del territorio anche attraverso una serie di incontri. La Regione Veneto ha dunque promosso un Protocollo di intesa che ha come finalità la condivisione di buone pratiche, obiettivi e azioni. L'Università di Padova aderisce al Protocollo di intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto (Allegato n. 1/1-5) e parteciperà attivamente al percorso di definizione della Strategia regionale nell'ambito delle attività di UniPadova sostenibile e in linea con la Carta degli Impegni di Sostenibilità.

L'adesione al protocollo comporta, per i sottoscrittori, l'impegno a:

- partecipare al percorso di definizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
- applicare lo sviluppo sostenibile all'interno del proprio ambito di attività;
- contribuire alla realizzazione delle azioni per l'attuazione della Strategia, comunicando le azioni condotte e i risultati conseguiti nell'ambito del monitoraggio che verrà attivato in una logica di condivisione delle informazioni e valorizzazione reciproca delle iniziative;
- partecipare al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l'attività realizzata e i suoi risultati.

Le azioni attuative del Protocollo potranno riguardare:

- la valorizzazione reciproca delle iniziative volte a dare attuazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- la condivisione di istanze da rivolgere al Governo per il perseguimento delle finalità individuate;
- la definizione di un indirizzo condiviso per orientare l'attività regionale verso la nuova programmazione comunitaria, raccogliendo principi e obiettivi di sostenibilità, anche attraverso l'azione dell'Autorità Ambientale;
- la promozione dell'azione condotta per il conseguimento delle finalità del Protocollo d'intesa.

L'adesione al Protocollo d'intesa non prevede costi diretti a carico dell'Ateneo. Il Protocollo ha una durata di tre anni, eventualmente prorogabili.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Rettifica e integrazione dell'art. 3, comma 1, lett. c) del Nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia	
---	--

N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Dottorato e post lauream
------------------	---------------------------------------

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nella seduta del Senato Accademico del 15 ottobre 2019 e in quella del 22 ottobre 2019 del Consiglio di Amministrazione, è stato approvato il Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, ai sensi dell'art. 42 comma 5, secondo periodo, dello Statuto di Ateneo che recita: *Norme particolari possono essere stabilite per le Scuole di specializzazione dell'area sanitaria nel Regolamento generale di Ateneo.*

Verbale n. 16/2019**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019**

pag. 10 di 109

Come già specificato nelle citate delibere, i Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017, hanno disposto rispettivamente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria e la ridefinizione degli standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

Tra le significative modifiche introdotte dai succitati decreti ministeriali, in particolare dall'Allegato 1 del DM 402/2017 che, al punto 1.6, esplicita quanto già disciplinato all'articolo 3 comma 4 del D.I. 68/2015, vi è la previsione concernente il peso del personale delle strutture convenzionate con la Scuola che acquisiscono il ruolo di professori a contratto come segue: *Al personale delle strutture convenzionate con la Scuola, cui è conferito l'incarico di docenza, viene attribuito il titolo di "professore a contratto". I professori a contratto fanno parte, nel rispetto dell'Ordinamento didattico e dell'organizzazione delle strutture dell'Università, del Consiglio della Scuola e concorrono all'elettorato attivo (voto pesato) in misura pari al 30% dei votanti ai fini delle votazioni per l'elezione del Direttore. I professori a contratto possono concorrere, nel rispetto dell'Ordinamento didattico e dell'organizzazione delle strutture dell'Università, ai fini delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Scuola in misura massima pari al 30% dei votanti.*

Mentre l'art. 4 comma 2 del nuovo Regolamento per le Scuole di specializzazione di area sanitaria riprende, per l'elezione del Direttore della Scuola stessa, la succitata previsione secondo cui i Dirigenti dell'Unità Operative con titolo di professore a contratto concorrono all'elettorato attivo con voto pesato in misura pari al 30%, la formulazione dell'art. 3, comma 1. lettera c), del medesimo regolamento, riguardante la composizione del Consiglio della Scuola, non esplicita, per mero errore materiale, il peso di tale componente nelle deliberazioni adottate dalla Scuola stessa, fornendo la sola composizione dell'organo.

Si comunica pertanto che, la formulazione corretta dell'art. 3, comma 1. lettera c) è la seguente: *"I Dirigenti delle Unità Operativa delle Strutture sanitarie della rete formativa, o strutture assimilabili del territorio, individuate dall'Ateneo secondo le procedure definite ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DI 68/2015 e gli esperti della materia, così come individuati all'art. 23 della L. 240/2010 che abbiano assunto il titolo di "Professori a contratto, i quali concorrono alle deliberazioni del Consiglio della Scuola con voto pesato in misura pari al 30% dello stesso".*

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Progetto Sicurezza – Aggiornamento sullo stato di avanzamento (maggio-ottobre 2019)

N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Ambiente e sicurezza
-------------------------	--

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 settembre 2018, con delibera rep. n. 264/2018, ha approvato il "Progetto Sicurezza" dando mandato al Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza e alla Direttrice dell'Ufficio Ambiente e sicurezza, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo, di monitorarne le fasi di attuazione, aggiornando con cadenza trimestrale il Consiglio di Amministrazione.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 11 di 109

Si ricorda che le linee di intervento previste da progetto sono le seguenti:

- 1) Attività di Valutazione dei Rischi e aggiornamento e redazione dei Documenti di Valutazione del Rischio (DVR) nelle strutture di Ateneo
- 2) Attivazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza SGS
- 3) Attività di Prevenzione Incendi
- 4) Rimozione manufatti contenenti amianto e monitoraggi ambientali per fibre amianto
- 5) Integrazione Piano Formativo in materia di Sicurezza
- 6) Censimento Cappe e Riqualificazione Laboratori
- 7) Valutazione Antisismica
- 8) Gestione delle emergenze

Al Consiglio di Amministrazione sono state presentate una prima relazione, relativa al periodo settembre-dicembre 2018, nella seduta del 29 gennaio 2019, e una seconda, relativa al periodo gennaio-aprile 2019, nella seduta del 25 giugno 2019.

In attuazione di quanto previsto, viene presentata ora la relazione sullo stato di attuazione del progetto per il periodo maggio-ottobre 2019 (Allegato n. 1/1-11, che fa parte integrante e sostanziale della presente comunicazione).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

Il Direttore Generale riferisce che il Prof. Borsari, Delegato in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione, intende sottoporre al Consiglio di Amministrazione, entro il prossimo gennaio, la proposta di costituzione del Comitato di monitoraggio previsto dal Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS) adottato con delibera del CdA del 25 settembre 2019 e invita a tal fine i Consiglieri a riflettere sui possibili nominativi, suggerendo di valutare la candidatura di attori della sicurezza particolarmente qualificati, quali il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, il direttore regionale o provinciale dell'INAIL e il direttore del Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL).

Oggetto: Edificio di proprietà Fondazione IRPEA limitrofo al complesso Beato Pellegrino: aggiornamento sulla trattativa per l'acquisto	
---	--

N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Patrimonio e logistica
------------------	-------------------------------------

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che nella seduta del 2 novembre 2018 è stato approvato il Piano Triennale degli Investimenti immobiliari per il triennio 2019/2021, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 marzo 2012.

Il Piano è stato approvato dal MEF – Ministero dell'Economia e delle Finanze (prot. n. 105049 del 26 febbraio 2019), in quanto compatibile con i saldi strutturali di finanza pubblica, consentendo pertanto di dare avvio alla pianificazione degli acquisti e alienazioni immobiliari dell'Università pre-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 12 di 109

visti dal Piano stesso.

Il suddetto Piano prevede, tra l'altro, l'acquisto dell'immobile di proprietà della Fondazione IRPEA, limitrofo al complesso Beato Pellegrino, costituito dagli immobili denominati "Lombardo Miglioranza" sito in Padova, via Beato Pellegrino n. 32-34 e "Vinicio Dalla Vecchia" sito in Padova, in via Beato Pellegrino n. 3, sulla base della proposta del 7 agosto 2018 con la quale la Fondazione I.R.P.E.A. aveva manifestato all'Università la propria proposta ad alienare tali immobili per un valore di 2.800.000,00 euro (Allegato n. 1/1-1).

Successivamente, con una nota datata 1° agosto 2019 (Allegato n. 2/1-2), la stessa Fondazione ha precisato all'Università che il valore dei beni pari a 2.800.000 euro, indicato nella nota del 7 agosto 2018, era da riferirsi al loro valore contabile, comprensivo di impianti, attrezzature e accessori correlati, desumibile dallo stato patrimoniale della Fondazione, al netto degli ammortamenti; evidenziava inoltre che tale importo non esprimeva in alcun modo il valore commerciale dei beni, precisando che una ragionevole stima del valore di mercato dei predetti beni si sarebbe potuta attestare attorno ai 3.400.000-3.500.000 euro.

L'Università ha provveduto a informare la Fondazione IRPEA, con nota a firma del Direttore Generale del 7 novembre 2019 (Allegato n. 3/1-1), di aver richiesto all'Agenzia del Demanio la valutazione di congruità sulla base del primo valore offerto di euro 2.800.000,00 e di non essere nelle condizioni di attivare alcuna trattativa ulteriore che porti ad un rialzo del prezzo di compravendita già congruito.

Con nota del 19 novembre 2019 (Allegato n. 4/1-1), la Fondazione ha fornito riscontro a quest'ultima comunicazione dell'Ateneo, comunicando:

"... che il procedimento avviato sulla base dell'offerta formulata in data 07.08.2018 non può essere portato a compimento.

Questa Fondazione, grazie anche alla possibilità della Diocesi di Padova di erogare un prestito che consente di allentare la pressione finanziaria, in considerazione del procedimento avviato da codesta Università e del fatto che le nostre Istituzioni intrattengono partnership e collaborazioni reciproche in relazione a tutti i loro ambiti di attività e di servizio, è dell'avviso di riconoscere nell'Università l'acquirente privilegiato degli immobili in oggetto.

Pertanto si formula un'offerta irrevocabile di vendita degli immobili in oggetto al prezzo di € 3.400.000,00 (tremilioniquattrocentomila#), consapevoli che tale offerta richiede l'avvio di un nuovo procedimento, che confidiamo possa avvenire in tempi brevi. La presente offerta è subordinata all'avvio del relativo procedimento, con la modifica del vs. piano triennale degli investimenti entro il 31.12.2019, e alla sua conclusione entro il 31.08.2020".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Assegnazione FFO anno 2019	
N. o.d.g.: 01/08	UOR: Ufficio Controllo di gestione

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce che il 19 novembre il MIUR, con nota prot. n. 35106, ha comunicato la pubblicazione del Decreto n. 738 dell'8 agosto 2019, relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 13 di 109

l'anno 2019, contestualmente alla relativa assegnazione (al netto delle eventuali disponibilità finanziarie residuali). Tale assegnazione, per Padova, ammonta a complessivi 318.025.855 euro (+0,41% rispetto all'anno scorso, con un peso complessivo sul sistema nazionale per il 2019 del 4,49%).

Il Direttore Generale, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-11), illustra il dettaglio dell'assegnazione per l'Ateneo di Padova nel confronto con il finanziamento complessivo nazionale e con l'assegnazione dell'anno precedente.

L'assegnazione relativa alla quota base è composta dalla quota determinata in base al criterio del costo standard – il cui peso sul FFO complessivo a livello nazionale aumenta dell'8,70% rispetto all'anno precedente, con un peso per Padova che aumenta dell'8,89% – e dalla componente storica – per la quale si rileva, per l'Ateneo, una diminuzione sull'anno precedente (-7,85%) comunque inferiore a quella del sistema complessivo (-8,33%).

Sulla quota perequativa – che aumenta del 20,69% a livello nazionale, pur restando una componente fortemente minoritaria dell'assegnazione complessiva – l'Ateneo si vede invece penalizzato, con un aumento limitato al +1,68%.

L'assegnazione per la quota premiale presenta un aumento pari a 3,7 milioni di euro (+4,49% rispetto all'assegnazione precedente), nell'ambito del maggior stanziamento a livello nazionale del 5,38% (da 83,9 a 87,7 milioni di euro); il peso di Padova sull'assegnazione nazionale relativo alla quota premiale, pur restando tra quelli più elevati, subisce dunque una lieve flessione, passando dal 4,95% al 4,90%.

La quota per la *no tax area* non varia a livello nazionale, mentre per Padova cresce del 10,61% rispetto all'anno precedente, ma ben lontano dal consentire una copertura totale dei relativi mancati introiti per l'Ateneo.

La quota per dottorato e post laurea aumenta per Padova del 7,79% (incremento di circa 600.000 euro), mentre a livello nazionale aumenta del 12,09%.

Diminuisce leggermente anche la quota del Fondo giovani (contro un aumento dell'1,25% del sistema nazionale), relativamente alla quale va evidenziato che Padova aveva ricevuto, l'anno scorso, un contributo straordinario.

Per quanto attiene alla quota per i piani straordinari di reclutamento docenti, Padova sostanzialmente si allinea all'aumento a livello complessivo del 38,69%.

Il peso complessivo di Padova sul sistema nazionale per il 2019 (4,49%) è così dettagliabile:

- quota base:
 - quota storica: 4,07% (cresce un po' rispetto all'anno precedente)
 - quota per costo standard: 4,34% (sostanzialmente come l'anno precedente)
- quota premiale: 4,90%:
 - per VQR: 4,91% (4,90% per il 2018)
 - per Reclutamento 5,69% (5,87% per il 2018)
 - per Autonomia Responsabile: 4,45% (uguale per il 2018)
- quota perequativa (che potrebbe anche essere negativa): 1,68%
- piani straordinari: 4,66%
- Dipartimenti di eccellenza: 7,84%
- Dottorato e post laurea: 5,41%
- Fondo giovani: 5,09%

In conclusione, l'Ateneo di Padova si posiziona tra i primi Atenei a livello nazionale quanto a rapporto tra quota premiale e quota storica, e in buona posizione quanto a rapporto tra costo standard e quota storica; come già considerato in altre occasioni, il costo standard risulta dunque la componente verso la quale le azioni possono produrre maggiori margini di miglioramento.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 14 di 109

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Protocollo di intesa per l'adesione all'Osservatorio Turistico Regionale Federato

N. o.d.g.: **01/09** | UOR: **AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM**

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale riferisce che la Regione del Veneto, con nota del 18 novembre 2019, in linea con l'adozione del Piano Strategico del Turismo della Regione Veneto (PSTV), ha chiesto all'Università di aderire ad un protocollo d'intesa per la costituzione di un Osservatorio turistico regionale federato in grado di integrare e di interagire con i soggetti territoriali connessi alla produzione ed alla gestione di dati di interesse turistico (Allegato n. 1/1-9).

Con l'adozione del Piano Strategico del Turismo del Veneto, la Regione ha dato avvio ad un cammino partecipato, guidato da una cabina di regia che ha portato all'individuazione di 12 "azioni di lancio" di elevata valenza strategica, da attivarsi nel 2019.

Durante il percorso sono stati attivati tavoli tecnici per la stesura di proposte operative di attuazione delle azioni selezionate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Il 15 ottobre 2019 la Giunta regionale del Veneto ha approvato le deliberazioni che danno attuazione ad alcune delle principali attività previste dal Piano Strategico del Turismo Veneto, conferendo tangibilità ed operatività ad alcuni tra i più importanti interventi tra cui l'avvio dell'Osservatorio del Turismo Regionale Federato, rientrante tra le 12 azioni prioritarie individuate.

L'Osservatorio Turistico Regionale Federato permetterà di svolgere attività di ricerca, analisi e raccolta di dati ed indicatori, divulgando le informazioni attraverso una piattaforma digitale unica, con accessibilità in forma sintetica per il grande pubblico e in forma analitica per i soggetti portatori d'interessi. Esso rappresenterà un sistema condiviso di dati ed informazioni, con un assetto organizzato e sistematico, che andrà ad implementarsi nel corso del tempo e sarà guidato da un sistema di governance condiviso.

Al Protocollo aderiranno le Università del Veneto, Assoturismo Confesercenti, Confturismo Confcommercio, Centro Internazionale di Studi di Economia del Turismo (CISSET) e le Organizzazioni di gestione della destinazione turistica del Veneto.

I soggetti firmatari si impegnano a collaborare, a titolo non oneroso, al funzionamento dell'Osservatorio turistico regionale federato, con sede operativa presso Unioncamere Veneto, e in particolare a:

- individuare la mappa dei fabbisogni e delle esigenze della filiera turistica, in relazione anche all'evoluzione dei mercati e dei flussi internazionali;
- mettere a punto un insieme strutturato, organizzato, condiviso e accessibile di dati, analisi e monitoraggio nel rispetto della normativa in ambito di statistica pubblica e delle disposizioni sulla circolazione dei dati e sulla base di un linguaggio semantico omogeneo ed uniforme;
- sviluppare analisi ed indagini di sistema e per singolo Asse del PSTV, garantendo comunque sempre il raccordo, la circolarità informativa e la coerenza tra i segmenti di approfondimento;
- evidenziare, per gli operatori dei segmenti turistici ed il sistema di Governance del turismo veneto, gli elementi interpretativi ed i contenuti strategici per sviluppare azioni di marketing (terri-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 15 di 109

toriale e turistico), promozione, investimenti in comunicazione, secondo il principio di promuovere ed investire in base ad evidenze certe.

L'Osservatorio turistico regionale federato verrà finanziato, per il primo anno, dalla Regione del Veneto e da Unioncamere con un contributo pari a Euro 100.000 ciascuno mentre per gli anni successivi i soggetti aderenti al protocollo si impegnano ad attivare linee di finanziamento dedicate per il funzionamento dell'Osservatorio stesso, compatibilmente con le disponibilità dei rispettivi bilanci.

Considerato che l'atto dovrà essere sottoscritto il 5 dicembre 2019, il Rettore procederà con proprio decreto d'urgenza che sarà portato a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/10	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo ottobre-novembre, si segnalano:

Attività di fundraising

Sala dei Quaranta

In vista dell'anniversario degli 800 anni dell'Ateneo, dal mese di luglio 2019 è partita ufficialmente la campagna di raccolta fondi per il restauro delle tele della Sala dei Quaranta: "Adotta una tela" attraverso contatti one-to-one ed email.

L'obiettivo totale della raccolta è di 172.000 euro e il valore del restauro della singola tela è di 4.300 euro. Fino ad oggi il target dell'iniziativa sono state le aziende del territorio che hanno accolto con entusiasmo il progetto.

Le prime a rispondere all'appello sono state:

- Diemme Industria Caffè Torrefatti spa* con una donazione liberale di 2.000 euro a sostegno del restauro
- GTA Studio Legale con l'adozione di due tele di giuristi, Antonio Albanell Agustin ed Emile Perrot, con una donazione di 8.600 euro
- Unox con la tela del medico olandese Johannes van Heurne donando 4.300 euro
- Lundbeck Pharmaceuticals Italy Spa con il chimico tedesco Warner Rolfink e una donazione di 4.200 euro
- Mollificio Cappeller adottando lo scienziato polacco Witelo e donando 4.300 euro
- Sella Farmaceutici scegliendo la tela del dragomanno Alessandro Maurocordato e una donazione di 4.300.

Al momento l'ammontare delle donazioni raccolte (sottoscritte ufficialmente) è di 27.700 euro

Borracce neoimmatricolati

L'Avviso per la ricerca di sponsor a sostegno dell'iniziativa Plastic Free ha avuto il seguente esito:

- Fischer 30.000 euro

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 16 di 109

- Solgar 26.000 euro

A queste si somma la donazione della famiglia Pavan del valore di 30.000 euro.

Come previsto dai requisiti dell'avviso, trattandosi di importi oltre i 25.000 euro, i loghi delle due aziende verranno stampati sulle borracce

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente (Allegato n. 1/1-4), sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- 1 posto di Professore I fascia (art. 18 comma 4)
- 9 posti di RTDb

Inoltre, sono in corso di pubblicazione i seguenti bandi:

- 10 posti di Professore I fascia (art. 18 comma 1)
- 10 posti di Professore II fascia (art. 18 comma 1)
- 2 posti di Professore II fascia (art. 18 comma 4)
- 11 posti di RTDa
- 4 posti di RTDa
- 11 posti di Professore di II fascia (art. 24 comma 5)
- 1 posto di Professore di I fascia (art. 24 comma 6)
- 10 posti di Professore di II fascia (art. 24 comma 6)

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 10 posti a tempo indeterminato, cat. C Profilo Contabile, Area Amministrativa
- 10 posti a tempo indeterminato, cat. C Profilo Didattico, Area Amministrativa
- 9 posti a tempo indeterminato, cat. D Profilo di Tecnico Informatico, Area Tecnica
- 5 posti a tempo indeterminato, cat. C Profilo di Tecnico manutentore per supporto alle attività di manutenzione delle strutture di Ateneo, Area Tecnica
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C Profilo di Tecnico elettronico per attività di supporto alla ricerca e alla didattica, Area Tecnica
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C Profilo di Tecnico di supporto all'operatività delle macchine acceleratrici ed elettrostatiche, Area Tecnica
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C Profilo di Tecnico di laboratorio, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Area Tecnica
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D Profilo di Tecnico di supporto alla ricerca nel settore delle malattie genetiche, Dipartimento della Salute della donna e del bambino, Area Tecnica
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D Profilo di Tecnico di laboratorio, area chimica e strumentale, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Area Tecnica
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, Cat. B Servizi Generali presso Azienda Agraria Toniolo

Altro

Con il mese di novembre è stato messo in pagamento il saldo della performance dell'anno 2018, in applicazione dell'articolo 4, comma 3, del contratto integrativo 2017/2018, secondo cui gli avanzi degli altri istituti vengono destinati al finanziamento della performance.

Le somme avanzate sono le seguenti:

a) indennità di responsabilità: euro 189.396,74 (speso euro 800.603,26, fondo euro 990.000)

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 17 di 109

b) indennità di disagio, rischio e reperibilità: euro 23.154,52 (speso euro 136.845,48, fondo euro 160.000)
per un totale di euro 212.551,26.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 280/2019	Prot. n. 476311/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 aprile 2019, aveva ritenuto opportuno costituire un Gruppo di lavoro coordinato dal Prorettore al Trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, al fine di elaborare una proposta di nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova da presentare in approvazione entro il mese di settembre.

Il Rettore cede la parola al Prof. Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale illustra i principi generali sottesi alla revisione del Regolamento degli spin-off di Ateneo: un più efficace monitoraggio delle attività degli spin-off al fine di una maggior sinergia tra Ateneo e spin-off anche in termini strategici per l'Università; l'attenzione al rapporto di collaborazione con il Servizio Sanitario regionale; l'applicazione rigorosa della normativa vigente in materia (in particolare il DM 168/2011) che disciplina, tra l'altro, le fasi di approvazione di uno spin-off universitario, la regolamentazione della proprietà intellettuale e gli incarichi esterni del personale universitario in sintonia rispettivamente con il nuovo Regolamento brevetti, anch'esso in fase di revisione e con i Regolamenti per gli incarichi esterni del personale docente e del personale tecnico amministrativo; la razionalizzazione delle norme, la chiarezza e la facilità di consultazione; la necessità di costituire una nuova Commissione spin-off (rinominata "Comitato") come organismo più tecnico e con competenze specifiche in materia.

Il Senato Accademico, nella seduta del 15 ottobre 2019 aveva formulato, in sede di comunicazione, alcune proposte; in particolare, oltre ad aver specificato meglio il conflitto di interesse e l'eventuale concorrenza degli spin-off con le attività dei dipartimenti all'articolo 2.5 comma g),

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 18 di 109

all'articolo 4.2 comma b) e all'articolo 8, proponeva due versioni alternative dell'articolo 2 (composizione del Comitato spin-off):

- versione A: senza rappresentanti della Consulta dei Direttori di Dipartimento (e quindi prevedendo il parere della Consulta nell'iter di approvazione);
- versione B: con tre rappresentanti della Consulta dei Direttori di Dipartimento, uno per Macroarea e quindi senza prevedere il parere della Consulta nell'iter di approvazione.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella riunione del 6 novembre 2019, ha espresso parere favorevole sul regolamento, formulando due proposte di modifica (Allegato n. 1/1-1); in particolare, ha ritenuto preferibile la versione A dell'art. 2 integrando però la composizione del Comitato spin-off con il Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento, e proposto una versione più chiara dei commi 1 e 2 dell'art. 5, relativo ai rapporti tra Università e spin-off.

Si evidenziano di seguito le principali novità del nuovo Regolamento che viene proposto:

- 1) l'esclusione degli studenti, dei laureati e dei dottori di ricerca dalle categorie di soggetti che possono costituire uno spin-off.
- 2) l'introduzione della validità di 5 anni per lo status di spin-off; decorso tale termine, l'Università valuta se permangano le condizioni per rinnovare, di un uguale periodo, la concessione di tale status;
- 3) la previsione di un controllo annuale sulle attività dello spin-off, che dovranno presentare all'Ufficio competente non solo il bilancio di esercizio, ma anche una relazione sulle attività svolte (che poi verrà trasmessa alla Commissione spin-off in caso si rilevi qualche criticità);
- 4) l'introduzione di un articolo dedicato alla Commissione spin-off (rinominata "Comitato"), che non è più un organismo di composizione senatoriale che si pronuncia in vece del Senato Accademico, ma un nuovo organismo consultivo con competenze tecnico-scientifiche. Il Comitato spin-off sarà composto dal Rettore con delega al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, che la presiede, dal Coordinatore della Consulta dei direttori di dipartimento dal Direttore Generale o da un suo delegato e da altri componenti (da un minimo di 2 ad un massimo di 4) designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e scelti tra esperti, interni o esterni all'Ateneo, in materia di trasferimento tecnologico, innovazione e creazione di impresa, proprietà intellettuale e diritto societario. Il Comitato spin-off può invitare a partecipare alle singole riunioni, con funzioni consultive, altri soggetti interni ed esterni all'Università, competenti nello specifico settore di business del progetto imprenditoriale su cui deve pronunciarsi.
- 5) l'iter di approvazione è il seguente:
 - a. parere del Dipartimento;
 - b. parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento
 - c. parere del Comitato spin-off;
 - d. parere del Senato Accademico;
 - e. autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

Se il proponente esercita la propria attività in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, il Dipartimento di afferenza dovrà inoltre acquisire il parere alla costituzione dello spin-off dall'ente per il quale il proponente presta l'attività assistenziale, relativamente all'assenza di concorrenza delle attività dello spin-off con le attività di tale ente

6) il Consiglio di Amministrazione delibera anche in merito all'autorizzazione ai proponenti a svolgere le attività a favore dello spin-off descritte nel business plan. Quest'ultima autorizzazione resta in vigore finché la società mantiene lo status di spin-off;

7) l'articolo 7, che disciplina le incompatibilità e le attività dei proponenti e del personale universitario a favore dello spin-off, specifica che docenti soci di spin-off possono assumere cariche con deleghe operative e poteri di rappresentanza negli spin-off (ad es. presidente o amministratore delegato), fermo restando l'obbligo di svolgere le funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 19 di 109

all'interno dell'Università secondo gli obblighi di legge e le previsioni dei regolamenti di Ateneo. L'assunzione di tali cariche deve essere preventivamente autorizzata dall'Ateneo secondo le modalità di cui ai regolamenti per gli incarichi esterni (docenti e personale tecnico amministrativo). In sede di costituzione dello spin-off l'autorizzazione può essere espressa nella medesima delibera del Consiglio di Amministrazione;

8) la previsione che il canone di utilizzo del sigillo di Ateneo sia dovuto obbligatoriamente, a partire dal secondo anno di esercizio, non solo dagli spin-off semplici ma anche da quelli partecipati, con la sola differenza, per gli spin-off partecipati già costituiti prima dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento, che tale obbligo decorre dal quarto anno di esercizio;

9) tutta la struttura del Regolamento è alleggerita e semplificata: viene meno infatti la distinzione tra gli articoli per gli spin-off semplici e quelli partecipati. Gli articoli analoghi sono stati accorpati e rimangono solo gli articoli che disciplinano le differenze (ad esempio la procedura di approvazione e la documentazione richiesta) fra le due tipologie di spin-off;

10) l'inserimento di un articolo specifico sugli obblighi di trasparenza per le società partecipate da pubbliche amministrazioni, che recepisce le disposizioni di cui all'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016;

11) l'inserimento di un articolo specifico che contempla tutti i casi di revoca dello status di spin-off.

Il testo proposto recepisce inoltre le osservazioni emerse nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, prevedendo:

- tra gli adempimenti richiesti ai proponenti la costituzione di spin-off, l'indicazione esplicita del titolare effettivo, rilevante in particolare ai fini dell'antiriciclaggio in presenza di soci fiduciari (art. 4.2 "Parere del Comitato spin-off", comma 3, lett. f);
- uno snellimento degli adempimenti in capo agli spin-off, a cui non verrebbe più richiesta la relazione annuale sulle attività svolte e sulle prospettive future, ma semplicemente il bilancio d'esercizio e la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. (art. 5 "Rapporti tra l'Università e lo spin-off", comma 4).

Il Senato Accademico, nella seduta del 12 novembre u.s., ha espresso parere favorevole recependo le proposte della Consulta dei Direttori di Dipartimento e emendando la formulazione di alcuni articoli del Regolamento allo scopo di migliorarne la leggibilità e la coerenza interna.

Il Consiglio di Amministrazione

- Dato atto di alcune problematiche emerse nel corso degli ultimi anni nell'applicazione del Regolamento degli spin-off di Ateneo, emanato con decreto rettorale rep. n. 3280 del 29 dicembre 2016;
- Preso atto della bozza del nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova predisposta dal Gruppo di lavoro costituito allo scopo;
- Preso atto delle osservazioni formulate dal Senato Accademico nella seduta del 15 ottobre 2019;
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 6 novembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico su una versione del testo che recepisce le proposte della Consulta dei Direttori di Dipartimento, emendando la formulazione di alcuni articoli del Regolamento allo scopo di migliorarne la leggibilità e la coerenza interna;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 20 di 109

- Preso atto del prospetto contenente le differenze tra il vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova e quello su cui il Senato Accademico ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 12 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-32);
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Regolamento degli spin-off di Ateneo (Allegato n. 3/1-11);

Delibera

1. di approvare il nuovo Regolamento degli spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 281/2019	Prot. n. 476312/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente fa presente che, con le modifiche introdotte dal decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. decreto crescita) all'art. 24 comma 3 della L. 240/2010, è stata prevista la possibilità di stipulare contratti a tempo definito anche per la figura del ricercatore lettera b), in aggiunta al ricercatore lettera a) per il quale tale previsione era già contemplata.

Risulta opportuno, pertanto, recepire tale previsione nel Regolamento di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (emanato con decreto rettorale n. 1928, prot. 209496 del 30 maggio 2019, come rettificato con decreto rettorale n. 2166, prot. 227453 del 19 giugno 2019) al fine di poter procedere sia all'attivazione di procedure concorsuali dei ricercatori lettera b) a tempo definito, sia alla modifica del regime di impegno previa richiesta dei ricercatori.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 21 di 109

Risulta necessario, inoltre, procedere ad apportare al regolamento stesso alcune correzioni, semplificazioni e miglioramenti per la gestione delle procedure concorsuali e per la fase di stipula dei contratti con i ricercatori.

Si evidenziano le principali modifiche che si propone di apportare al testo:

- Articolo 2: introduzione del regime di impegno a tempo definito anche per i ricercatori lettera b);
- Articolo 6: previsione, fra gli ulteriori requisiti per l'accesso alla posizione del ricercatore lettera b), della titolarità di borse post-dottorato in Università, centri di ricerca o enti assistenziali italiani, nonché la titolarità di analoghi contratti, assegni o borse acquisite in atenei o centri di ricerca o enti assistenziali stranieri. Precisazione che i requisiti richiesti dal bando vanno posseduti alla data di presentazione della domanda;
- Articolo 14: previsione, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici, del sorteggio della sequenza numerica applicabile a tutte le liste di professori individuate dai Dipartimenti e acquisite dall'Amministrazione Centrale fino al secondo giorno precedente la data fissata per il sorteggio stesso;
- Articolo 20: possibilità per il ricercatore lettera b) di chiedere la modifica del regime di tempo d'impegno subordinatamente alla deliberazione da parte del competente Consiglio di Dipartimento circa la compatibilità del regime stesso con le esigenze scientifiche, didattiche e, laddove previste, assistenziali della posizione e garantendo la copertura finanziaria in caso di modifica del regime di impegno da tempo definito a tempo pieno. La modifica di regime da tempo pieno a tempo definito vincola in ogni caso il Dipartimento a garantire la sostenibilità dell'offerta didattica connessa alla posizione senza ulteriori aggravii di costi nel periodo di durata del contratto;
- Articolo 28: previsione, nelle norme transitorie e finali, che l'entrata in vigore del regolamento, così come modificato, determini l'abrogazione del regolamento emanato con D.R. 1928 prot. 209496 del 30 maggio 2019, come rettificato con D.R. n. 2166 prot. 227453 del 19 giugno 2019; il regolamento di cui si propone l'approvazione si applica anche alle procedure bandite con decreto del Rettore antecedente la data di entrata in vigore dello stesso per le fasi procedurali non ancora espletate.

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo del ricercatore a tempo determinato lettera b) a tempo definito è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito elevabile fino ad un massimo al 30%, sulla base di parametri fissati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 15 prot. n. 13858 del 12 marzo 2012, ha stabilito che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo del ricercatore a tempo determinato lettera b) a tempo pieno sia elevato del 20% rispetto al trattamento economico del ricercatore lettera a) a tempo pieno.

Si propone, pertanto, che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo del ricercatore a tempo determinato lettera b) a tempo definito sia pari al trattamento economico del ricercatore lettera a) a tempo definito elevato del 20%.

Viene presentato un prospetto sinottico del Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con le modifiche proposte (Allegato n. 1/1-22).

Si propone inoltre che le modifiche apportate al Regolamento per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, con riferimento al sorteggio delle commissioni e alle norme transitorie e finali, siano applicate anche al Regolamen-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 22 di 109

to per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (articoli 14 e 21).

A tal fine si sottopone il prospetto sinottico del relativo regolamento con le modifiche proposte (Allegato n. 2/1-23).

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Codice Etico dell'Ateneo;
- Preso atto della proposta di revisione della regolamentazione di Ateneo relativa all'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, come risultante dal prospetto sinottico allegato (Allegato 1);
- Preso atto della proposta di revisione della regolamentazione di Ateneo relativa alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come risultante dal prospetto sinottico allegato (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico alla proposta di revisione dei suddetti regolamenti, espresso nell'adunanza del 12 novembre 2019;

Delibera

1. di approvare la revisione del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato n. 3/1-16), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare la revisione del "Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato n. 4/1-15), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo del ricercatore a tempo determinato lettera b) a tempo definito sia pari al trattamento economico del ricercatore lettera a) a tempo definito elevato del 20%.

Il Rettore, nell'introdurre la trattazione del successivo punto all'o.d.g., riporta una notizia che ha occupato i quotidiani di Verona e Trento nei giorni scorsi circa la proposta pervenuta all'Università, da parte della Provincia di Trento, di valutare l'attivazione di un percorso di laurea in Medicina e Chirurgia nella città di Trento; la richiesta pervenuta dalla Provincia di Trento costituisce indubbiamente un'opportunità strategica per l'Ateneo quale hub di riferimento di un territorio vasto in area medica.

Il Rettore sottolinea quindi l'importanza che il percorso, pur rimanendo aperto all'eventuale collaborazione con l'Università di Trento ed altri atenei, si identifichi strutturalmente come corso di laurea dell'Università di Padova, al fine di mantenere la necessaria unitarietà del percorso di studi che garantisce la qualità della formazione. È quindi in corso di realizzazione uno studio di fattibilità i cui esiti verranno sottoposti agli Organi di Ateneo.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di corso di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2020/2021 – Parere

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 23 di 109

N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 282/2019	Prot. n. 476313/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale informa che, dopo una prima fase istruttoria, secondo le procedure previste dalla normativa nazionale e dalle indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione didattica approvate dal Senato Accademico il 14 maggio 2019, sono pervenute le proposte di nuova istituzione di corsi di studio per l'a.a. 2020/2021 di seguito compendiate:

- Corso di laurea in "Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione" L-GASTR (Allegati nn. 1/1-17 e 2/1-11)
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente – Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria.
Si tratta di un corso di studio che nasce per adeguare l'offerta formativa dell'omonimo corso della classe L-26, che verrà disattivato, a seguito dell'istituzione della nuova classe di laurea L-GASTR che riconosce l'esigenza del mercato del lavoro di una nuova figura professionale con esigenze formative specifiche e chiaramente differenziate da quelle del tecnologo alimentare e che consente di ampliare le prospettive lavorative del laureato offrendo una maggiore flessibilità nell'articolazione del percorso formativo.
- Corso di laurea in "Diritto e tecnologia" L-14 (Allegati nn. 3/1-14 e 4/1-2)
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – Scuola di Giurisprudenza
Il corso declina i caratteri della classe di laurea al fine di formare dei laureati con una conoscenza approfondita nei campi del diritto investiti dalla rivoluzione tecnologica. A tal fine, agli studenti sarà offerta la possibilità di dotarsi di una consapevolezza giuridica sotto una pluralità di sfaccettature, con una importante inserzione di insegnamenti volti ad esplorare la componente tecnica del fenomeno e una significativa attenzione alla componente economico-aziendale, funzionale all'inserimento dei laureati nelle realtà produttive.
Considerata la sostanziale differenza del suddetto corso di studio rispetto ai due corsi di studio della medesima classe già presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo, si propone l'assegnazione del corso di laurea in Diritto e tecnologia L-14 ad un nuovo gruppo di affinità.
- Corso di laurea in "Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico audiometrista)" L/SNT3 (Allegato n. 5/1-21)
Dipartimento di Neuroscienze – Scuola di Medicina e Chirurgia.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 24 di 109

Considerato che attualmente in tutta l'area geografica del nord-est italiano non risulta attivo nessun corso di laurea in Tecniche Audiometriche, la Regione Veneto ha sottoposto all'Ateneo la richiesta di attivazione di tale corso di studio che si pone quale principale obiettivo la formazione di una figura professionale che svolge la propria attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico.

- Corso di laurea in "Techniques and methods in psychological science" L-24 (Allegato n. 6/1-70)

Dipartimento di Psicologia Generale – Scuola di Psicologia.

Si tratta di una proposta innovativa sia dal punto di vista della didattica, in quanto il cds sarà erogato in modalità telematica (prevedendo la realizzazione di MOOC e l'interazione tra docente e studente attraverso piattaforme dedicate), nonché in lingua inglese, sia dal punto di vista dell'internazionalizzazione. La formazione del laureato triennale sarà finalizzata all'acquisizione di solide conoscenze psicologiche di tipo teorico-metodologico grazie alle quali potrà operare in contesti internazionali ivi comprese situazioni di scarsa inclusione o di criticità nel rispetto dei diritti umani e nella promozione della salute e del benessere psicologico. La formazione sarà orientata quindi all'intervento sia a livello delle istituzioni (organizzazioni internazionali e servizi nazionali per la tutela della salute/diritti umani) che sul singolo.

- Corso di laurea magistrale in "Cybersecurity" LM-66 (Allegato n. 7/1-16)

Dipartimento di Matematica – Scuola di Scienze

Il corso di studio, in lingua inglese, in continuità con le lauree di primo livello delle classi di Scienze e Tecnologie Informatiche (L-31) e Ingegneria dell'informazione (L-8), mira a formare figure professionali ad alta specializzazione in grado di progettare, realizzare e gestire funzioni, sistemi e prodotti innovativi basati sulle metodologie e sugli strumenti tipici della sicurezza informatica. Il percorso formativo è caratterizzato da una forte vocazione interdisciplinare: oltre a conoscere gli aspetti scientifici e tecnologici della cybersecurity, il corso di studio prevede la connessione di questi aspetti con l'area della psicologia (i fattori umani sono importanti sia per l'interazione con i sistemi informatici e non, sia per le motivazioni e gli schemi comportamentali legati agli attacchi); con l'ambito giuridico (aspetti attinenti alla regolamentazione della privacy e della sicurezza dei sistemi, nonché alle loro ricadute legali e penali); con l'ambito economico (gestione del rischio, motivazione, fattibilità e impatto degli attacchi, quali ad esempio i recenti ransomware).

- Corso di laurea magistrale in "Geophysics for natural risk and resources" LM-79 (Allegato n. 8/1-17)

Dipartimento di Geoscienze – Scuola di Scienze

Il corso di studio, in lingua inglese, ha come obiettivo primario la formazione di professionisti e ricercatori in grado di approcciare in modo multidisciplinare e quantitativo la teoria e le applicazioni di metodologie fisiche per l'esplorazione e la caratterizzazione del sottosuolo, a scale spaziali che vanno da quella metrica a quella delle decine e centinaia di chilometri, con finalità che coprono tutte le aree applicative e non, ove la conoscenza del suolo e del sottosuolo è cruciale. Il nuovo corso di laurea magistrale si prefigge di formare professionalità multidisciplinari aventi come specifica competenza quella di realizzare diagnostica non-invasiva o minimamente invasiva su sistemi di natura e scala diversa, pur con una particolare attenzione al sistema Terra.

- Corso di laurea magistrale in "Scienze per il paesaggio" LM-80 (Allegato n. 9/1-20)

Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità – Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale

Il Corso di studi in Scienze per il Paesaggio fornisce una formazione avanzata nell'ambito dell'interpretazione dei caratteri fisici, sociali e culturali e comunicativi del paesaggio e delle

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 25 di 109

loro rappresentazioni. L'obiettivo principale è quello di fornire a studenti e studentesse quadri teorici, conoscenze approfondite, lessici specialistici, competenze applicative e strumenti pratici basati innanzitutto sulle scienze e le metodologie geografiche per lo studio dei paesaggi. La focalizzazione sul tema del paesaggio, tratto distintivo, innovativo e unificante del Corso di studi, si propone il superamento di approcci perlopiù unidirezionali: tecnico-normativi da un lato o estetizzanti dall'altro. Il percorso formativo articola le sue attività nel quadro di riferimento della Convenzione Europea del Paesaggio.

Le proposte sono state presentate alla Commissione del Presidio della Qualità della Didattica dai Referenti dei Comitati Ordinatori il 9 ottobre 2019.

Sulla base della documentazione ricevuta, la Commissione del Presidio ha prodotto una propria relazione approvata nella seduta del 30 ottobre 2019 (Allegato n. 10/1-34), che è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione di Ateneo. La Commissione del Presidio fa presente che, in tutte le proposte, l'analisi di sostenibilità è stata condotta avendo come riferimento le sole Strutture di Ateneo direttamente coinvolte nella proposta stessa e, pertanto, auspica che gli Organi di governo dell'Ateneo emanino quanto prima linee di indirizzo alle quali la Commissione possa in futuro riferirsi per un'analisi a livello sistemico, e si impegna nel frattempo ad avviare una discussione con l'obiettivo di formulare autonomamente criteri di analisi ai quali orientarsi in attesa delle disposizioni degli Organi di Ateneo.

Prima dell'invio al Ministero, le schede RAD dei nuovi ordinamenti didattici sono state sottoposte in via informale agli organi di controllo per una analisi, dalla quale sono emersi alcuni suggerimenti minimi formali di modifica per il Corso di laurea in "Diritto e tecnologia" ed il Corso in "Cybersecurity", successivamente recepiti dalle strutture proponenti (Allegati nn. 11/1-13 e 12/1-7). In particolare sono state apportate le seguenti modifiche:

- "Diritto e tecnologia": revisione del testo nel quadro degli obiettivi formativi specifici e note relative alle attività affini; modifica range cfu delle attività caratterizzanti, affini e a scelta dello studente;
- "Cybersecurity": revisione del testo nel quadro degli obiettivi formativi specifici e relativamente alle conoscenze linguistiche richieste per l'accesso; modifica range cfu delle attività a scelta dello studente.

Si ricorda che, secondo quanto stabilito dalle indicazioni ministeriali, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'a.a. precedente, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi corsi di studio senza limite alcuno.

Al fine della presentazione al CUN delle proposte degli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2020/21, è necessario avviare l'iter approvativo interno all'Ateneo, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo. Per questo il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimere il proprio parere vincolante sugli ordinamenti didattici al Senato Accademico che dovrà successivamente approvarli previo parere del Nucleo di Valutazione e del Co.Re.Co.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019 n. 6 avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Atteso che, secondo quanto stabilito dalle indicazioni ministeriali, a fronte del soddisfacimento del requisito della docenza di riferimento previsto per l'a.a. precedente, ciascun Ateneo può procedere all'istituzione di nuovi corsi di studio senza limite alcuno;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 26 di 109

-
- Considerato che l'Ateneo soddisfa questa condizione;
 - Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l'art. 1, comma 4, il quale stabilisce che *"l'istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l'eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo"*;
 - Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo e in particolare l'art. 9 comma 1 lettera d), il quale stabilisce che la Scuola *"d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)"*;
 - Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 31 del 14 maggio 2019, avente ad oggetto *"Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/21"*;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 22 ottobre 2019 e del decreto del Presidente della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 21 novembre 2019 con i quali è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in *"Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione"* L-GASTR, su proposta del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 16 ottobre 2019 e del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 21 novembre 2019 con i quali è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in *"Diritto e tecnologia"* L-14, su proposta del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza dell'11 novembre 2019 con il quale è stata proposta l'assegnazione del corso di laurea in Diritto e tecnologia L-14 ad un nuovo gruppo di affinità;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 17 ottobre 2019 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea *"Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico audiometrista)"* L/SNT3 su proposta del Dipartimento di Neuroscienze che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 21 ottobre 2019 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea in *"Techniques and methods in psychological science"* L-2, su proposta del Dipartimento di Psicologia Generale che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 24 ottobre 2019 e della comunicazione del Presidente del Consiglio della Scuola di Scienze del 21 novembre 2019 con le quali è stata approvata l'istituzione degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale in *"Cybersecurity"* LM-66, su proposta del Dipartimento di Matematica che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto e in *"Geophysics for natural risk and resources"* LM-79, su proposta del Dipartimento di Geoscienze che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;
 - Preso atto della delibera della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 23 ottobre 2019 con al quale è stata approvata l'istituzione dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in *"Scienze per il paesaggio"* LM-80, su proposta del Dipartimento di
-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 27 di 109

Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità che diventerà il Dipartimento di riferimento del corso, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1 dello Statuto;

- Preso atto della relazione della Commissione del Presidio della qualità della didattica reso a seguito della seduta del 30 ottobre 2019;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Senato Accademico all'istituzione, per l'a.a. 2020/21, degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio:

- "Scienze e cultura della gastronomia e della ristorazione" L-GASTR
Dipartimento di riferimento: Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente
Scuola: Agraria e Medicina Veterinaria
Sede di Legnaro
- "Diritto e tecnologia" L-14
Dipartimento di riferimento: Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario
Scuola: Giurisprudenza
Sede di Padova
- "Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di tecnico audiometrista)" L/SNT3
Dipartimento di riferimento: Neuroscienze
Scuola: Medicina e Chirurgia
Sede di Venezia
- "Techniques and methods in psychological science" L-24
Dipartimento di riferimento: Psicologia Generale
Scuola: Psicologia
Sede di Padova
- "Cybersecurity" LM-66
Dipartimento di riferimento: Matematica
Scuola: Scienze
Sede di Padova
- in "Geophysics for natural risk and resources" LM-79
Dipartimento di riferimento: Geoscienze
Scuola: Scienze
Sede di Padova
- "Scienze per il paesaggio" LM-80
Dipartimento di riferimento: Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità
Scuola: Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale
Sede di Padova

(Allegato n. 13/1-64, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera);

2. di dare parere favorevole all'assegnazione del corso di laurea in Diritto e tecnologia L-14 ad un nuovo gruppo di affinità;
3. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

DIBATTITO

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 28 di 109

La Dott.ssa Autizi, d'accordo con lo studente Nava e con il dott. Nalini, esprime apprezzamento per lo sforzo di ampliamento dell'offerta formativa in inglese, per l'istituzione di nuovi doppi titoli e, in particolar modo, per l'introduzione di corsi mirati alla formazione di figure professionali specializzate, ricercatissime dalle aziende.

Il Prof. Fassina denuncia un certo ritardo, in tal senso, in ambito sanitario e suggerisce pertanto di aver cura che ogni nuovo corso abbia corrispondenza con la relativa figura professionale, nonché di tutelare le professionalità che vengono formate: i concorsi destinati a tecnici non dovrebbero aprirsi a figure non specifiche.

La Prof.ssa Mapelli, in linea con il Rettore, sottolinea l'impegno nel creare corsi multidisciplinari dai contenuti eccellenti nonché il grosso lavoro di consultazione con le parti interessate e sociali in un continuo dialogo di aggiornamento con il mondo lavorativo, secondo le indicazioni del Presidio della Qualità Didattica.

Si chiarisce inoltre come esistano già, per quasi tutti i corsi di studio, politiche attive di riconoscimento dei crediti formativi acquisiti per professionalità o esperienze pregresse: considerati l'obiettivo strategico di rendere più attrattivi i corsi e il fatto che pochi studenti, negli ultimi anni, abbiano usufruito di tale opportunità, va forse aumentata la visibilità di tale riconoscimento.

Il Rettore manifesta infine un vivo apprezzamento per i risultati raggiunti nell'ambito dell'internazionalizzazione, dato che l'Ateneo ha registrato una crescita al 4,1% (pari a 765 teste) di studenti con titolo di accesso straniero immatricolati ad oggi.

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2020/2021 – Corsi di studio in lingua inglese e con selezioni primaverili – Parere			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 283/2019	Prot. n. 476314/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale fa presente che il Consiglio di Amministrazione è chiamato a fornire il proprio parere al Senato Accademico in merito alle modifiche di ordinamento dei corsi di studio per i quali si procederà

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 29 di 109

all'attivazione anticipata, ovvero i corsi di studio in lingua inglese, al fine di favorirne un miglior posizionamento a livello internazionale, e i corsi di studio con selezioni primaverili al fine di darne tempestiva pubblicizzazione.

L'iter di approvazione per l'attivazione di questi Corsi di studio dovrà compiersi in tempo utile per permettere la pubblicazione degli avvisi di ammissione entro dicembre 2019 così come stabilito dalle scadenze definite dalla Commissione del Presidio della Qualità della didattica allegate alla Delibera del Senato Accademico rep. n. 31 del 14 maggio 2019, con cui sono state approvate le "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2020/2021".

Per i Corsi di studio che prevedono l'attivazione anticipata sono pervenute le proposte di modifica dell'ordinamento didattico dei seguenti corsi:

- Scuola di Ingegneria
 - Corso di laurea in Ingegneria civile L-7
 - Corso di laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio L-7
 - Corso di laurea in Ingegneria elettronica L-8,
 - Corso di laurea in Ingegneria dell'informazione L-8,
 - Corso di laurea in Ingegneria informatica L-8,
 - Corso di laurea magistrale in Environmental engineering LM-35,
 - Corso di laurea magistrale in Mathematical engineering LM-44,
 - Corso di laurea magistrale in Sustainable territorial development LM-81
- Scuola di Scienze
 - Corso di laurea in Biotecnologie L-2
 - Corso di laurea magistrale in Molecular biology LM-6
- Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale
 - Filologia moderna – Francesistica e italianistica LM-14,
 - Local development LM-81
 - Scienze storiche LM-84

In particolare, per il corso di laurea magistrale in Sustainable territorial development LM-81, a partire dall'a.a. 2020/21 è stata proposta la modifica del dipartimento di riferimento dal Dipartimento di scienze storiche, geografiche e dell'antichità al Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale che dovrà essere approvata dal Senato Accademico, come previsto all'art. 129 comma 2 del Regolamento generale. Tale modifica comporta anche la variazione della Scuola di afferenza dalla Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale alla Scuola di Ingegneria. Per questo motivo, la modifica di ordinamento didattico del suddetto corso di studio a valere dall'a.a. 2020/21 è stata approvata dal Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale e dalla Scuola di Ingegneria.

Il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo, è vincolante ai fini dell'approvazione delle modifiche di ordinamento da parte del Senato Accademico, preliminare alla successiva delibera del Consiglio di Amministrazione per l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 30 di 109

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 1, comma 4, il quale stabilisce che *“l’istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l’eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo”*;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, e in particolare, l'art. 9 comma 1 lett. d), il quale stabilisce che la Scuola *“d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l’ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)”*;
- Richiamato l'art. 129, comma 2 del Regolamento generale di Ateneo, il quale stabilisce che *“il Dipartimento di riferimento viene proposto dal Consiglio di Corso di studio, con motivata delibera contenente i riferimenti ai crediti formativi, sulla base dell’offerta formativa in atto, erogati dai docenti del Dipartimento individuato come Dipartimento di riferimento. Tale proposta deve avere il parere favorevole del Consiglio di Dipartimento individuato come Dipartimento di riferimento ed essere deliberata dal Senato Accademico”*;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 31 del 14 maggio 2019, avente ad oggetto *“Indicazioni per l’offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall’a.a. 2020/2021”*;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 18 ottobre 2019 e della comunicazione del Presidente del Consiglio della Scuola del 29 ottobre 2019, con le quali sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea in Ingegneria civile L-7, Ingegneria per l’ambiente e il territorio L-7, Ingegneria elettronica L-8, Ingegneria dell’informazione L-8, Ingegneria informatica L-8 e dei corsi di laurea magistrale in Environmental engineering LM-35, Mathematical engineering LM-44, Sustainable territorial development LM-81 (Allegati n. 1/1-43-e n. 2/1-22);
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 24 ottobre 2019 con la quale sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici del corso di laurea in Biotecnologie L-2 e del corso di laurea magistrale in Molecular biology LM-6 (Allegato n. 3/1-30);
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 23 ottobre 2019 e del Decreto del Presidente del Consiglio della Scuola del 23 ottobre 2019 con i quali sono state approvate le modifiche degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale in Filologia moderna – Francesistica e italianistica LM-14, Local development LM-81, Scienze storiche LM-84 (Allegati n. 4-1-24 e n. 5/1-6);
- Preso atto delle delibere del Dipartimento di Scienze storiche geografiche e dell’antichità del 16 luglio 2019, del Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale del 5 settembre 2019 e della Scuola di Ingegneria del 18 ottobre 2019, con le quali è stata approvata la proposta di modifica del dipartimento di riferimento del corso di laurea magistrale in Sustainable territorial development LM-81 a partire dall’a.a. 2020/21 (Allegati n. 6/1-6, n. 7/1-4 e n. 8/1-6);

Delibera

1. di esprimere al Senato Accademico parere favorevole alle modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti Corsi di studio, come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato n. 9/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Ingegneria civile L-7
 - Ingegneria per l’ambiente e il territorio L-7

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 31 di 109

- Ingegneria elettronica L-8
 - Ingegneria dell'informazione L-8
 - Ingegneria informatica L-8
 - Environmental engineering LM-35
 - Mathematical engineering LM-44
 - Sustainable territorial development LM-81
 - Biotecnologie L-2
 - Molecular biology LM-6
 - Filologia moderna – Francesistica e italianistica LM-14
 - Local development LM-81
 - Scienze storiche LM-84
2. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Bando Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) - 2019: finanziamento dei progetti Starting Grants (STARS-StG) e Consolidator Grants (STARS-CoG)			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 284/2019	Prot. n. 476315/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente Dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che, con delibera n. 336 del 18 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la seconda edizione del Bando "Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD)" – 2019 (di seguito "Bando"), autorizzando l'assegnazione al programma di 7 milioni di euro. Tale stanziamento era destinato alle spese per il sistema di valutazione (Euro 260.000) e al finanziamento con Euro 6.740.000 di circa 45 progetti di ricerca declinati su tre linee di intervento:

1. *Starting Grants* (STARS-StG), riservato a ricercatrici e ricercatori che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 2 a 7 anni fa, anche esterni all'Ateneo;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 32 di 109

2. *Consolidator Grants* (STARS-CoG), riservato a ricercatrici e ricercatori dell'Università di Padova che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca da 7 a 12 anni fa;
3. *Wild Card Grants* (STARS-WiC), destinato a finanziare PIs che hanno presentato un progetto allo European Research Council - ERC nei bandi 2017 e 2018, hanno indicato Unipd quale *Host Institution* e pur avendo ottenuto il punteggio finale "A" nel secondo step di valutazione, risultando eleggibili per il finanziamento, non sono stati finanziati per limiti di budget.

L'allocazione del budget di Euro 6.740.000 tra le sopra indicate tipologie di finanziamento e tra le tre macroaree LS (Life Sciences), SH (Social Sciences and Humanities) e PE (Physical Sciences and Engineering) è stata determinata in proporzione alle domande presentate nelle linee di finanziamento e nelle macroaree.

I progetti presentati per gli *Starting Grants* e per i *Consolidator Grants* sono stati valutati da una Commissione di 23 esperti suddivisa in tre Sottocommissioni corrispondenti ai domini dell'ERC (SH, LS e PE), con gli esiti di cui al prospetto allegato (Allegato n. 1/1-19), nel quale sono evidenziati i progressivi risultati dei lavori delle singole sottocommissioni, compendati nella tabella 1, sottoriportata.

Non sono stati presentati progetti per i *Wild Card Grants* (STARS-WiC).

Tabella 1 – Riepilogo dell'esito della selezione

Tipo di finanziamento	N. proposte presentate	N. proposte eleggibili	N. proposte ammesse alla Fase 2	N. proposte ammissibili al finanziamento	Finanziamento totale
StG SH	47	46	24	12 (Allegato n. 2/1-11)	€ 1.374.500
StG LS	45	45	20	10 (Allegato n. 3/1-9)	€ 1.624.800
StG PE	37	37	19	9 (Allegato n. 4/1-9)	€ 1.361.000
CoG SH	9	9	4	2 (Allegato n. 5/1-2)	€ 152.000
CoG LS	24	23	15	6 (Allegato n. 6/1-8)	€ 836.880
CoG PE	21	21	11	5 (Allegato n. 7/1-5)	€ 779.233
TOTALE	183	181	93	44	€ 6.128.413

A consuntivo, le spese sostenute per il regolare svolgimento delle procedure di valutazione sono state pari a Euro 200.000. Complessivamente i progetti di ricerca possono quindi beneficiare di Euro 6.800.000 a gravare sullo stanziamento totale previsto per l'iniziativa.

Le procedure di selezione si sono svolte regolarmente secondo la timeline prevista dal bando; un iniziale ritardo nella costituzione della sottocommissione PE è stato recuperato consentendo lo svolgimento dei colloqui finali entro i tempi previsti.

Il totale di cui alla tabella 1 evidenzia un avanzo nel budget per i progetti di ricerca pari a Euro 671.587, dovuto alle seguenti ragioni:

- non è stato presentato nessun progetto nella linea WiC;
- alcuni candidati ammessi al finanziamento hanno richiesto un contributo alla ricerca inferiore al massimo consentito;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 33 di 109

- alcuni candidati ammessi al finanziamento sono già strutturati presso l'Università e non necessitano del contributo per il contratto di assegnista del PI.

Si informa il Consiglio in merito a due richieste formulate rispettivamente dalle Sottocommissioni delle macroaree LS e PE, la prima raccomanda il finanziamento di tre proposte in più per la linea Consolidator Grant (9 anziché 6), di cui all'Allegato 6, per un budget totale di Euro 579.700; la seconda raccomanda il finanziamento di una proposta in più per la linea Starting Grant (10 anziché 9), di cui all'Allegato 4, per un budget di Euro 100.000. I progetti citati sono stati appositamente inseriti a verbale in una lista di riserva in quanto ritenuti, per qualità e spessore scientifico, al livello degli altri progetti ritenuti finanziabili.

Qualora il Consiglio di Amministrazione valutasse l'opportunità di sostenere tutti i progetti ammessi al finanziamento, includendo quelli inseriti nelle liste di riserva delle Sottocommissioni LS e PE, risulterebbe il seguente prospetto complessivo, che evidenzia un incremento del budget di Euro 679.700 rispetto alla tabella 1, per un totale di Euro 6.808.113.

Tabella 2 – Riepilogo dell'esito della selezione dopo l'ammissione al finanziamento anche dei 4 progetti in lista di riserva

Tipo di finanziamento	N. proposte presentate	N. proposte eleggibili	N. proposte ammesse alla Fase 2	N. proposte che la Commissione ritiene ammissibili al finanziamento	Finanziamento totale effettivo
StG SH	47	46	24	12 (Allegato 2)	€ 1.374.500
StG LS	45	45	20	10 (Allegato 3)	€ 1.624.800
StG PE	37	37	19	10 (Allegato 4)	€ 1.461.000
CoG SH	9	9	4	2 (Allegato 5)	€ 152.000
CoG LS	24	23	15	9 (Allegato 6)	€ 1.416.580
CoG PE	21	21	11	5 (Allegato 7)	€ 779.233
TOTALE	183	181	93	48	€ 6.808.113

L'importo indicato nella tabella 2 (Euro 6.808.113) supera di Euro 8.113,00 l'importo totale destinabile ai progetti di ricerca; tuttavia è molto probabile che gli importi assegnati ai progetti non vengano spesi interamente.

Per le suddette considerazioni e vista l'esiguità dello sfioramento rispetto al budget, si propone di accogliere la proposta delle sottocommissioni LS e PE di finanziare 4 ulteriori progetti, per un totale di 48, che comporta l'incremento del budget Stars 2019 ad Euro 7.008.113.

Con riferimento alla ripartizione del budget assegnato ai singoli progetti, si stima che il 3% del totale sarà speso nell'anno in corso, il 42% nel 2020 e il restante 55% nel 2021.

Le Sottocommissioni delle macroaree PE e LS, inoltre, hanno segnalato rispettivamente una e due ulteriori proposte (Allegato n. 8/1-3) di qualità ottima ma non ammesse al finanziamento per esaurimento del budget di Ateneo sul Programma, suggerendo che l'Università valuti l'opportunità di concedere un finanziamento alternativo. Si propone quindi di conferire a tali progetti, in analogia al sigillo riconosciuto dalla Commissione Europea per le proposte H2020-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 34 di 109

MSCA-IF, il riconoscimento simbolico di “STARS Seal of Excellence” e di invitare i dipartimenti, che avrebbero ospitato tali progetti, a finanziarli, ove possibile, con fondi propri.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 336 del 18 dicembre 2018, di approvazione del Bando “Supporting TAlent in ReSearch@University of Padova (STARS@UNIPD) - 2019”;
- Preso atto delle graduatorie finali formulate collegialmente dalle tre Sottocommissioni di Macroarea nell'ambito delle linee Starting Grants (STARS-StG) e Consolidator Grants (STARS-CoG) e della proposta formulata dalle Sottocommissioni di Macroarea LS e PE di finanziare quattro ulteriori progetti (uno *Starting Grant* e tre *Consolidator Grants*) per Euro 679.700, nonché dei relativi verbali sottoscritti dalle tre sottocommissioni (Allegati n. 9/1-20, n. 10/1-18 e n. 11/1-21);
- Considerato che la copertura del costo dei quattro ulteriori progetti proposti al finanziamento comporta l'aumento del budget del programma di Euro 8.113, per un totale di Euro 7.008.113;
- Dato atto che l'art. 7 del Bando prevede che, per entrambe le tipologie STARS-StG e STARS-CoG, ai PI che hanno previsto nel progetto il costo del proprio contratto sarà conferito un assegno di ricerca di tipo B, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lettera b) del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, con un contratto da stipulare entro il 31 marzo 2020;
- Dato atto che l'art. 7 del Bando prevede che per la tipologia STARS-CoG, nel caso il PI sia strutturato, il finanziamento sarà reso disponibile presso il Dipartimento di afferenza del PI e sarà utilizzabile per due anni non prorogabili, se non in caso di grave e documentata malattia oppure di maternità, come stabilito dal Decreto del Rettore Rep. n. 3211 del 24 settembre 2019;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta delle sottocommissioni di integrare la graduatoria delle ulteriori quattro proposte e quindi approvare il contributo complessivo richiesto per i progetti STARS-StG e STARS-CoG nelle tre macroaree SH, LS e PE, come indicato nell'Allegato n. 12/1-44);
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta delle Commissioni LS e PE di candidare a un finanziamento alternativo i progetti di cui all'Allegato 8 riconoscendo un simbolico “STARS Seal of Excellence” e invitando i dipartimenti che avrebbero ospitato tali progetti a finanziarli con fondi propri;

Delibera

1. di approvare i contributi richiesti, secondo gli importi indicati nell'Allegato 12, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un finanziamento complessivo pari a Euro 6.808.113; i contributi saranno resi disponibili alle strutture di afferenza dei PI dei progetti per un biennio – salvi i casi di grave e documentata malattia oppure di maternità, regolati come da Decreto del Rettore Rep. n. 3211 del 24 settembre 2019 – a decorrere dalla data di assegnazione del finanziamento o dalla stipula del contratto di assegno per il PI;
2. di integrare il budget totale del Programma di Euro 8.113, così da consentire la piena copertura sia dei costi per gli assegni di ricerca, sia dei costi di valutazione;
3. di dare mandato all'Ufficio Ricerca internazionale di monitorare l'andamento dei progetti acquisendo al termine del primo anno di attività e al termine del progetto una relazione scientifica del progetto;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 35 di 109

4. di indicare che le somme non utilizzate dai singoli progetti vengano considerate economia di spesa e che pertanto rientrino nel B.U.;
5. di prescrivere che i risultati della ricerca vengano pubblicati in ottemperanza a quanto disciplinato nel "Regolamento Open Access alla produzione scientifica dell'Università di Padova";
6. di conferire ai tre progetti di cui all'Allegato 8, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il riconoscimento simbolico di "STARS Seal of Excellence", invitando i dipartimenti che li avrebbero ospitati a valutare l'opportunità di concedere, ove possibile, un finanziamento con fondi propri a tali progetti.

OGGETTO: Bando World Class Research Infrastructures (WCRI)			
N. o.d.g.: 03/02	Rep. n. 285/2019	Prot. n. 476316/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale ricorda che, coerentemente con la propria programmazione strategica che prevede il perseguimento dell'eccellenza e della multidisciplinarietà nella ricerca, l'Ateneo ha avviato dal 2017 un programma pluriennale di investimento finalizzato all'ammodernamento delle attrezzature di ricerca, che prevede una articolazione in tre iniziative principali con un duplice scopo di: (i) garantire il miglioramento continuo e l'acquisizione dello stato dell'arte di tecnologia e servizi per promuovere ricerche di frontiera e la competitività progettuale dell'Università di Padova nel panorama internazionale; (ii) sostenere e consolidare infrastrutture, di uso diffuso e fondamentale, già presenti in Ateneo.

Il programma dedicato alle infrastrutture per la Ricerca si articola nelle seguenti linee di investimento:

- il Bando Infrastrutture Strategiche di Ricerca (ISR), emanato il 9 gennaio 2017 dedicato alla acquisizione/implementazione di nuove infrastrutture strategiche di ricerca con ampia adesione e interesse interdisciplinare da parte dei Dipartimenti e Centri di Ateneo. Con questo bando sono state finanziate 9 infrastrutture per un importo totale di 2,2 milioni di euro a carico del B.U.;
- il Bando Aggiornamento Infrastrutture di Ricerca (AIR), emanato il 24 luglio 2018 destinato ad un potenziamento/aggiornamento di infrastrutture per la ricerca già esistenti, ma che necessitavano di sostituzione e/o ammodernamento. Con questo bando sono stati finanziati 12

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 36 di 109

progetti di aggiornamento di infrastrutture con un investimento totale di 1,5 milioni a carico del B.U.;

- il progetto World Class Research Infrastructures (WCRI): un investimento mirato all'acquisizione di tre infrastrutture di alta rilevanza e di alto valore aggiunto nel panorama nazionale e internazionale, aventi caratteristiche di eccellenza scientifica, di stimolo per lo sviluppo di innovazione tecnologica a livello nazionale e tali da costituire un punto di riferimento nello Spazio europeo della ricerca.

Il Bando World Class Research Infrastructures (WCRI) è stato predisposto da un gruppo di lavoro della CSA e approvato dalla Commissione Scientifica di Ateneo per via telematica e dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 6 novembre 2019.

Nella definizione della Commissione Europea, le Research Infrastructures sono "facilities that provide resources and services for research communities to conduct research and foster innovation. They can be used beyond research e.g. for education or public services and they may be single-sited, distributed, or virtual. They include:

- major scientific equipment or sets of instruments
- collections, archives or scientific data
- computing systems and communication networks
- any other research and innovation infrastructure of a unique nature which is open to external users".

Le Research Infrastructures che rispondono alla definizione della CE sono definite World Class se sono uniche in un territorio ampio e l'utenza di tali infrastrutture è molto ampia in termini di provenienza degli utilizzatori (altre regioni italiane, stati esteri) e di varietà degli utilizzatori (enti di ricerca, istituzioni, imprese). Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o organizzate in rete (distribuite).

Le proposte dovranno provenire da User Community (UC) intese come ampie aggregazioni di potenziali utenti dell'infrastruttura, che potranno includere Dipartimenti dell'Università, Centri di Ateneo e soggetti extra universitari (istituzioni pubbliche, enti non profit, imprese private) tali da assicurare la natura multi-disciplinare del progetto della WCRI. L'uso collaborativo delle infrastrutture di ricerca è un elemento essenziale di valutazione delle proposte.

La UC dovrà individuare fra i propri docenti/ricercatori coinvolti un Principal Investigator (PI), docente presso l'Università di Padova, cui spetterà il coordinamento della UC e la responsabilità della gestione del finanziamento assegnato, per un orizzonte temporale di 5 anni. La proposta di progetto è presentata dal Direttore della Struttura capofila utilizzando una procedura informatizzata, resa disponibile da Cineca.

La spesa complessiva per una WCRI non deve essere inferiore a 4 milioni di euro, IVA inclusa, di cui 2,5 milioni a carico del Bilancio Universitario; il cofinanziamento della UC, che ammonta complessivamente ad almeno 1,5 milioni di Euro, può essere sia in cash che in kind, ad es. il costo del tempo-persona del personale tecnico-amministrativo coinvolto nella gestione della WCRI. La parte in kind non potrà superare il 50% del cofinanziamento totale. Sono ammissibili le spese di investimento in beni inventariabili e tutti i costi di acquisizione e gestione delle WCRI. Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 ottobre u.s., in sede di approvazione degli equilibri di Bilancio per il triennio 2020-2022, ha previsto di avviare nel 2020 nuove politiche strategiche utilizzando il margine a disposizione, tra cui un finanziamento di 7,5 milioni di euro in favore del progetto World Class Infrastructure per ricerca.

La presentazione delle proposte si articola in due fasi: Espressione di Interesse e Business Plan. La selezione sarà effettuata da due apposite Commissioni (una per ciascuna fase) nominate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università su proposta del Rettore, sentita la Com-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 37 di 109

missione Scientifica di Ateneo; ciascuna Commissione sarà composta da 5 docenti dell'Ateneo non coinvolti in nessuna UC partecipante nella prima fase, e tutti esterni all'Ateneo nella seconda fase.

Al termine della procedura di valutazione, il Consiglio di Amministrazione approverà le proposte di finanziamento delle WCRI formulate dalla Commissione di valutazione della Fase 2 e assegnerà alla Struttura Capofila di ogni UC il relativo contributo nei tempi stabiliti per gli investimenti. Le altre strutture Unipd e gli altri soggetti membri della UC trasferiranno alla Struttura Capofila la propria quota di cofinanziamento in cash. In linea di massima, la prima e la seconda infrastruttura saranno finanziate nella prima metà del 2021, la terza nel 2022.

I PI delle UC finanziate dovranno sottoscrivere un disciplinare con l'Ateneo nel quale si impegnano, a nome dell'intera UC, ad usare l'infrastruttura per i fini del progetto e secondo le modalità descritte nel Business Plan. Le acquisizioni di beni e servizi saranno effettuate nel rispetto della normativa sui contratti pubblici (D.lgs. 50/2016). Saranno condotti monitoraggi semestrali dello stato di avanzamento dei progetti finanziati e i risultati conseguiti saranno oggetto di verifica ex post.

Il Bando World Class Research Infrastructures (WCRI) (Allegato n. 1/1-6) ha avuto parere favorevole dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo, dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento e dal Senato Accademico al Bando World Class Research Infrastructures (WCRI);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 relativa agli Equilibri di bilancio che prevede il finanziamento del progetto "World class infrastructures" mirato a finanziare l'acquisto di importanti attrezzature di ricerca;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 12 novembre 2019, rep. 108/2019;
- Ritenuto opportuno, alla luce delle osservazioni emerse nel corso della seduta, apportare alcune modifiche al Bando World Class Research Infrastructures (WCRI) proposto, come da Allegato n. 2/1-6:
 - specificare, anche considerato l'elevato livello di obsolescenza delle infrastrutture tecnologiche, la portata del termine "acquisizione" (riferito alle tre infrastrutture di ricerca) chiarendo la possibilità di acquisto in proprietà o altre forme, quali ad esempio la concessione o l'affitto pluriennale;
 - prevedere che la composizione della commissione valutatrice delle espressioni di interesse possa includere esperti esterni all'Ateneo (anche a livello internazionale);

Delibera

1. di approvare il Bando World Class Research Infrastructures (WCRI) di cui all'Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

La Dott.ssa de' Stefani sottolinea come l'ampiezza della User Community sia il punto di forza delle World Class Research Infrastructures, motivo per cui ritiene auspicabile introdurre una componente

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 38 di 109

esterna all'Ateneo già nella prima commissione, in quanto potrebbe dare un contributo utile.

Il Rettore chiarisce che il bando nasce con l'idea di favorire gruppi di ricerca con una larga e solida area di contaminazione scientifica, che si sviluppino all'interno delle strutture dell'Ateneo, allo scopo di raggiungere un elevato posizionamento nella competizione scientifica.

Il Prof. Fassina rimarca la necessità che tale approccio venga trasferito ai Dipartimenti e che, considerata la rapida obsolescenza delle attrezzature, le stesse possano essere noleggiate e non solo acquistate; bisogna inoltre assicurarsi che vi siano tecnici adeguatamente preparati ad usarle con obiettivi precisi.

Il Rettore si dichiara in accordo con l'utilità di inserire almeno un esperto esterno in fase di prima valutazione e ribadisce l'importanza che l'infrastruttura acquisita, in proprietà o altra forma e non necessariamente in funzione competitiva, sia rara e di grande valore per la ricerca.

OGGETTO: Rinnovo della Convenzione tra il Consorzio ICoN (Italian Culture on the Net) e le Università di Catania, Genova, Milano, Napoli "L'Orientale", Padova, Parma, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma Tre, Salerno, Perugia per stranieri, Siena per stranieri, Torino, Venezia "Ca' Foscari" per la gestione del Corso di laurea interateneo in "Lingua e cultura italiana per stranieri" (L-10) da impartirsi per via telematica			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 286/2019	Prot. n. 476317/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che con delibera del 17 luglio 2001 il Senato Accademico ha approvato l'istituzione del Corso di laurea interateneo in "Lingua e cultura italiana per stranieri" (L-10), da impartirsi per via telematica, che nasce da una convenzione, stipulata a Roma il 14 dicembre 2000, e successivamente rinnovata in data 19 giugno 2008 tra il Consorzio ICoN e le Università di Bari, Genova, Milano Statale, Padova, Pisa, Roma Tre, Siena per stranieri, Venezia "Ca' Foscari" e la Libera Università di Lingue e Comunicazioni IULM di Milano.

Il Consorzio ICoN in data 12 ottobre 2018 è stato rinnovato per il decennio 2018/2029 tra le Università di Catania, Genova, Milano, Napoli "L'Orientale", Padova, Parma, Pisa, Roma "La Sa-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 39 di 109

pienza", Roma "Tor Vergata", Roma Tre, Salerno, Perugia per stranieri, Siena per stranieri, Torino, Venezia "Ca' Foscari".

A seguito del rinnovo del Consorzio le parti hanno ritenuto di procedere anche al rinnovo della Convenzione finora vigente, per la gestione didattica, tecnica e amministrativa del Corso di laurea interateneo in "Lingua e cultura italiana per stranieri" (L-10), scaduta il 21 gennaio 2019.

Tale Corso di laurea risulta accreditato dal MIUR presso l'Università degli studi di Pisa ed inserito nel Regolamento Didattico dell'Università di Padova con Decreto Rettorale n. 1244/2009, prot. n. 30880 del 27 maggio 2009.

In data 3 luglio 2019 il Consorzio ICoN ha provveduto ad inviare la bozza della nuova convenzione, che è stata poi trasmessa in forma definitiva l'8 ottobre 2019 (Allegato n. 1/1-4).

La nuova convenzione, che avrà durata fino al 21 gennaio 2029, lascia inalterati, rispetto alla precedente convenzione, i termini e le modalità di gestione del Corso di studio.

All'art. 1, comma b) prevede che le Università consorziate affidino al Consorzio ICoN la gestione didattica, tecnica e amministrativa del Corso di studio, sollevando gli Atenei medesimi da ogni onere finanziario che non sia il pagamento della quota annuale di gestione, stabilita dall'Assemblea dei Soci, del Consorzio ICoN stesso.

Il comma c) del medesimo articolo stabilisce che il Consiglio scientifico didattico assuma le funzioni di Consiglio del Corso di laurea, affidandogli in particolare il compito di verificare e approvare il regolamento didattico del corso di studio e di curarne la programmazione didattica annuale.

Al comma d), inoltre, le Università consorziate si impegnano a riconoscere agli studenti che abbiano conseguito questa laurea o superato esami in essa previsti, il titolo di studio o i crediti formativi universitari ai fini della prosecuzione degli studi universitari secondo le norme previste nei propri ordinamenti e regolamenti didattici.

La Convenzione infine all'art. 4 prevede che il diploma di laurea, rilasciato congiuntamente dagli atenei consorziati, riporti i nomi di tutte le Università e sia firmato, su delega e per conto degli altri rettori, dal rettore dell'Università a cui appartiene il professore universitario che ricopre la carica di presidente pro tempore del Consorzio ICoN.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto della proposta di rinnovo della Convenzione stessa pervenuta dal Consorzio ICoN in data 3 luglio 2019;
- Preso atto del testo della nuova Convenzione in oggetto tra il Consorzio ICoN e le Università di Catania, Genova, Milano, Napoli "L'Orientale", Padova, Parma, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma Tre, Salerno, Perugia per stranieri, Siena per stranieri, Torino, Venezia "Ca' Foscari per la gestione del Corso di laurea interateneo in "Lingua e cultura italiana per stranieri" (L-10) da impartirsi per via telematica;
- Preso atto che il Consorzio ICoN si assume la gestione didattica, tecnica e amministrativa del corso di studio, sollevando gli Atenei consorziati da ogni onere finanziario che non sia il pagamento della quota annuale di gestione del Consorzio ICoN stesso stabilita dall'Assemblea dei Soci;
- Richiamato il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 12 novembre 2019;

Delibera

1. di approvare la proposta di rinnovo, a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, della Convenzione di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, tra

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 40 di 109

- il Consorzio ICoN e le Università di Catania, Genova, Milano, Napoli "L'Orientale", Padova, Parma, Pisa, Roma "La Sapienza", Roma "Tor Vergata", Roma Tre, Salerno, Perugia per stranieri, Siena per stranieri, Torino, Venezia "Ca' Foscari per la gestione del Corso di laurea interateneo in "Lingua e cultura italiana per stranieri" (L-10) da impartirsi per via telematica, senza alcun onere finanziario che non sia il pagamento della quota annuale di gestione-del Consorzio ICoN stabilita dall'Assemblea dei Soci;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
 3. di dare mandato al Rettore di adottare gli atti necessari conseguenti.

OGGETTO: Modifica del nuovo atto aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova – Concerto			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 287/2019	Prot. n. 476319/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO RAPPORTI CON IL SERVIZIO SANITARIO

Responsabile del procedimento: Marco Cavallaro

Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Merigliano, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, il quale ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 18 settembre 2018 e del 25 settembre 2018, hanno approvato il nuovo atto aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova, ai fini del perfezionamento del concerto in materia.

Il nuovo atto aziendale è stato quindi adottato in via definitiva con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera n. 539 del 16 maggio 2019 (Allegato n. 1/1-149), con cui si stabiliva che la nuova organizzazione prevista dall'atto stesso avesse decorrenza dal 1° ottobre 2019. Tuttavia, a seguito del provvedimento della Giunta Regionale n. 614 del 14 maggio 2019, di approvazione delle nuove schede di dotazione delle strutture ospedaliere, con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera n. 1127 del 20 settembre 2019 (Allegato n. 2/1-5) è stato disposto il rinvio dell'entrata in vigore dell'atto aziendale, prevista dalla sopracitata deliberazione del Direttore Generale n. 539/2019, con eccezione dell'area non ospedaliera. Infatti, la DGR n. 614/2019 ha stabilito che *"nella fase transitoria, fino all'attuazione dell'assetto definitivo sui due poli, l'Ospedale Sant'Antonio viene utilizzato in comodato d'uso gratuito dall'Azienda Ospedale-Università di Padova"* e la decorrenza del passaggio dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea è stata successivamente fissata al 1° gennaio 2020.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 41 di 109

La decisione di rinviare l'entrata in vigore del nuovo atto aziendale, condivisa dalla Commissione congiunta Azienda Ospedaliera-Università, è stata motivata dalla volontà di elaborare, contestualmente alla definizione del piano di adeguamento delle schede ospedaliere e del piano attuativo riguardante il passaggio dell'Ospedale Sant'Antonio, una nuova proposta di atto aziendale, aderente ai contenuti delle nuove schede di dotazione ospedaliera.

La rivisitazione dell'atto aziendale, rispetto a quanto originariamente previsto, ha riguardato principalmente l'organizzazione dell'area ospedaliera, in particolare l'articolazione dei dipartimenti didattico-scientifico-assistenziali integrati (DIDAS) e dei dipartimenti funzionali aziendali, presso i quali troveranno collocazione anche le unità operative individuate dalla programmazione regionale per l'Ospedale Sant'Antonio, così da favorire, sin dal 1° gennaio 2020, l'ingresso di tali strutture nella nuova organizzazione aziendale.

Con nota del 30 ottobre 2019 (Allegato n. 3/1-1), l'Azienda Ospedaliera ha trasmesso al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia il documento con le proposte di modifica del nuovo atto aziendale.

In data 7 novembre 2019, l'Azienda Ospedaliera ha trasmesso al Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia la versione definitiva della nuova proposta di atto aziendale (Allegato n. 4/1-157), evidenziando alcuni refusi riscontrati nel testo inviato il 30 ottobre 2019.

Dalla nuova proposta di atto aziendale emerge che, rispetto alla proposta di atto aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera n. 539/2019, l'assetto dipartimentale sanitario è stato così variato:

- ✓ i dipartimenti didattico-scientifico-assistenziali integrati (DIDAS) sono passati da 6 a 4 e, precisamente, essi sono costituiti dai dipartimenti di:
 - Medicina dei sistemi
 - Chirurgia
 - Salute della donna e del bambino
 - Servizi di diagnostica integrata
- ✓ i dipartimenti funzionali aziendali sono passati da 7 a 17, di cui:
 - 2 per la trasformazione in dipartimenti funzionali aziendali dei dipartimenti (DIDAS):
 - o Cardio-toraco-vascolare
 - o Neuroscienze
 - 3 come conseguenza del trasferimento dell'Ospedale Sant'Antonio all'Azienda Ospedale-Università di Padova e si tratta dei dipartimenti:
 - o Area medica OSA
 - o Area chirurgica OSA
 - o Area servizi OSA
 - 12 costituiti dai dipartimenti:
 - o Trapianti
 - o Malattie rare
 - o Emergenza-urgenza
 - o Epidemiologia profilassi e terapia delle malattie infettive
 - o Patologia toraco-polmonare
 - o Organi artificiali e rigenerazione tissutale
 - o Chirurgia ricostruttiva
 - o Assistenza intensiva
 - o Diagnostica clinica
 - o Endocrino-metabolico e rischio cardiovascolare
 - o Epatologico
 - o Immunoematologico

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 42 di 109

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia ha approvato la nuova proposta di atto aziendale, nella seduta dell'11 novembre 2019.

Il Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2019 ha espresso parere favorevole alla modifica del nuovo atto aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova nella formulazione trasmessa dall'Azienda con nota del 7 novembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di modifica del nuovo atto aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova, come risultante dalla comunicazione dell'Azienda Ospedaliera del 7 novembre 2019;
- Considerato che tale proposta è conforme al testo già deliberato dagli Organi Accademici, mentre le modifiche riguardano principalmente l'organizzazione dell'area ospedaliera, in particolare l'articolazione dei dipartimenti didattico-scientifico-assistenziali integrati (DIDAS) e dei dipartimenti funzionali aziendali;
- Preso atto che le suddette modifiche si sono rese necessarie per adeguare l'atto aziendale alle nuove schede di dotazione ospedaliera, deliberate dalla Giunta Regionale, e al piano attuativo riguardante il passaggio dell'Ospedale Sant'Antonio all'Azienda Ospedale-Università Padova, a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- Presa visione del testo sinottico di raffronto tra l'Atto Aziendale approvato con deliberazione dell'Azienda Ospedaliera n. 539 del 16 maggio 2019 e quello trasmesso dall'Azienda con nota del 7 novembre 2019 (Allegato n. 5/1-228), nonché del prospetto riepilogativo delle principali modifiche (Allegato n. 6/1-1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nella seduta dell'11 novembre 2019 (Allegato n. 7/1-1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2019;

Delibera

1. di approvare la modifica del nuovo Atto Aziendale dell'Azienda Ospedale-Università Padova, nella nuova formulazione risultante dalla comunicazione dell'Azienda del 7 novembre 2019 (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ai fini del perfezionamento del concerto in materia.

DIBATTITO

Il Direttore Generale fa presente l'opportunità di segnalare all'Azienda ospedaliera che all'art. 50 del nuovo Statuto, contenente i riferimenti normativi, manca il richiamo al Protocollo di intesa tra Regione ed Università, atto fondamentale che disciplina l'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia alle attività assistenziali del Servizio Sanitario Regionale, approvato dal Consiglio Regionale e dagli Organi di governo dell'Ateneo nel novembre 2016.

OGGETTO: Recesso dalla società Technology for Propulsion and Innovation S.r.l. a

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 43 di 109

seguito della sua trasformazione in S.p.A.			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 288/2019	Prot. n. 476320/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che l'Università, per una scelta strategica di razionalizzazione delle partecipazioni, intendendo cedere la quota pari al 5% del capitale sociale della società Technology for Propulsion and Innovation S.r.l. (T4i), spin-off partecipato dall'Università costituito in data 7 marzo 2014 su proposta del prof. Daniele Pavarin del Dipartimento di Ingegneria Industriale, aveva trasmesso ai soci la nota prot. n. 413529 del 26 settembre 2019, nella quale li invitava a manifestare l'interesse per l'acquisizione della quota di sua proprietà specificando il valore dell'offerta (Allegato n. 1/1-1). L'Università detiene infatti una quota del valore nominale di euro 2.500,00 acquisita senza costi in quanto l'importo è stato versato dagli altri soci in occasione di un aumento di capitale a seguito della delibera di questo Consiglio rep. n. 490 del 19 dicembre 2014, come previsto dal Regolamento degli spin-off vigente al tempo. Il prezzo minimo di vendita era stato fissato in euro 12.749,30, corrispondente al valore della quota calcolato sul patrimonio netto della società come risulta dall'ultimo bilancio approvato (Allegato n. 2/1-16).

Con nota prot. n. 458977 del 28 ottobre 2019 (Allegato n. 3/1-1), il Presidente del Consiglio di Amministrazione di T4i ha comunicato all'Università la disponibilità all'acquisto delle quote di proprietà dell'Ateneo al prezzo stabilito di euro 12.749,30 specificando che *"l'offerta viene formulata dagli scriventi in proprio ovvero per persone o società da indicarsi al momento del trasferimento delle quote"*. Tale formulazione tuttavia presenta alcune criticità:

- è pervenuta oltre il termine dei 30 giorni previsti dall'art 11 dello statuto della società (la scadenza era il 25 ottobre);
- l'impegno all'acquisto delle quote di proprietà dell'Università non perviene né dai singoli soci interessati all'acquisto, rispetto ai quali non è dato sapere se l'offerta dell'Ateneo sia stata resa nota, né dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società in tale veste, ma *"in proprio"*;
- non viene specificato quali sono i soci interessati all'acquisto, né le percentuali e gli importi;
- l'offerta delle quote al prezzo sopra indicato è rivolta ai soli soci e non a soggetti esterni per i quali dovrebbe essere attuata una procedura ad evidenza pubblica, mentre la lettera di accettazione firmata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di T4i lascia intendere che si voglia stipulare un contratto con riserva di nomina del contraente ex art. 1401 del Cod.Civ., con la possibilità quindi di nominare soggetti esterni alla compagine sociale nei cui confronti il trasferimento della quota si verifica con effetto dal momento in cui viene stipulato il contratto,

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 44 di 109

senza che vi sia un passaggio intermedio in capo alla società, con conseguente elusione della procedura pubblica di cui sopra.

È intercorsa nel frattempo una modifica societaria, che ha trasformato T4i da S.r.l. in S.p.A. In data 15 ottobre 2019 si è tenuta l'assemblea della società (Allegato n. 4/1-9) che ha approvato la trasformazione ed il nuovo statuto. L'Università non ha partecipato a tale assemblea e l'ha comunicato ai soci.

L'Università, non avendo partecipato alla deliberazione, è titolare del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 del cod. civ. secondo le modalità previste all'articolo 10 dello Statuto di T4i: *"Il diritto di recesso spetta ai soci nei casi previsti dalla legge e viene esercitato mediante dichiarazione spedita all'organo amministrativo con lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 60 (sessanta) giorni dalla delibera che legittima il recesso medesimo. La partecipazione dovrà essere liquidata in base alle norme di legge"*. Il riferimento normativo è l'art. 2473 comma 3 cod. civ.: *"I soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione del patrimonio sociale. Esso a tal fine è determinato tenendo conto del suo valore di mercato al momento della dichiarazione di recesso"*. Un riferimento per la determinazione del valore di mercato potrebbe essere la recente valutazione (10 giugno 2019) che T4i ha commissionato allo studio Buttiglioni-Zotti-Milan &co secondo cui il valore del capitale della società si può collocare in un intervallo ricompreso fra circa euro 730.000 ed euro 830.000 (Allegato n. 5/1-28). Pertanto il valore della quota da liquidare all'Università, se il suo valore di mercato fosse determinato in base a tale valutazione, potrebbe variare da un minimo di euro 36.500,00 ad un massimo di euro 41.500,00, con un valore medio che si attesterebbe in euro 39.000,00. La suddetta valutazione è stata commissionata, a proprie spese e per ragioni interne alla società, da quattro dei soci acquirenti. L'Ateneo, considerata la recente data in cui tale stima è stata effettuata, esaminata nel merito la perizia, ha quindi opportunamente deciso di utilizzarla per la cessione della propria quota.

Tuttavia al momento non è possibile determinare con certezza il valore di cessione della quota, che sarà stabilito da un accordo tra le parti o, in mancanza di esso, secondo quanto dispone lo stesso comma del Codice Civile: *"in caso di disaccordo [sulla determinazione del valore di mercato] la determinazione è compiuta tramite relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente"*.

Ritenendo opportuno procedere con il recesso dalla società entro il termine di 60 gg. stabilito dallo statuto, si propone di esercitare il diritto di recesso dandone comunicazione alla società e di delegare il Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, Prof. Dughiero, a stabilire, in accordo con la società, il valore della quota spettante all'Università, nell'intervallo compreso tra un minimo di euro 36.500,00 ed un massimo di euro 41.500,00.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della nota prot. n. 413529 del 26 settembre 2019 con la quale l'Università ha comunicato allo spin-off partecipato Technology for Propulsion and Innovation (T4i) la volontà di cedere la propria quota pari al 5% del capitale sociale;
- Preso atto del fatto che l'accettazione pervenuta all'Ateneo in data 28 ottobre 2019 da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione di T4i non risulta conforme all'offerta per le motivazioni indicate in premessa;
- Ritenuto opportuno avvalersi del diritto di recedere dalla società ai sensi dell'articolo 2473 del Codice civile, così come specificato anche nel verbale dell'assemblea della società del 15 ottobre 2019;
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione sul punto, delegare il Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, Prof. Dughiero, a stabilire, in accordo con la socie-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 45 di 109

tà, il valore della quota da liquidare all'Ateneo, che non potrà essere inferiore ad euro 36.500,00;

Delibera

1. il recesso dalla società Technology for Propulsion and Innovation (T4i) S.p.A. ai sensi dell'articolo 2473 del Codice civile dandone immediata comunicazione alla società;
2. di delegare il Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, Prof. Dughiero, a stabilire, in accordo con la Società, il valore della quota di proprietà dell'Università che viene ceduta alla Società a seguito del recesso, che non potrà essere inferiore ad euro 36.500,00;
3. di stabilire che, a seguito del recesso, Technology for Propulsion and Innovation (T4i) diventi a tutti gli effetti uno spin-off semplice dell'Università che, come tale, dovrà stipulare con l'Ateneo la convenzione per l'uso del sigillo dell'Università, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova.

OGGETTO: Rinnovo Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 289/2019	Prot. n. 476321/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che è pervenuta da Global Campus of Human Rights la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2020/2021 (Allegato n. 1/1-22) unitamente alla call for application relativa al medesimo anno accademico (Allegato n. 2/1-4) e all'ultimo budget previsionale disponibile relativo all'edizione in corso (Allegato n. 3/1-1).

Si ricorda che la proposta di rinnovo è redatta sulla base di un numero minimo di studenti pari a 60 unità (numero di sostenibilità minima indicato a vantaggio dei partner internazionali per l'attivazione del Master), mentre il calcolo delle entrate derivanti dalle quote di iscrizione è svolto su 80 studenti: ciò avviene in analogia ai precedenti anni accademici e sulla base della serie storica relativa alle effettive iscrizioni delle edizioni precedenti del corso che si attestano sempre su un numero non inferiore a 90 unità.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 46 di 109

Si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 41 Università europee: tra queste l'Università di Deusto (Portogallo), l'Università di Bochum (Germania), l'Università di Graz (Austria), l'Università di Amburgo (Germania), l'Università di Lubiana (Slovenia), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA". L'Università degli Studi di Padova ha aderito nel 2003 al Consorzio EIUC, il quale ha fra i propri scopi quello di "Assicurare la realizzazione del Programma European Master's in Human Rights and Democratization". La convenzione che disciplina, a partire dall'a.a. 2017/2018, gli scopi, le modalità organizzative, i requisiti di ammissione e la frequenza del Master per l'attivazione è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19 e 27 settembre 2017.

Si ricorda infine che è stato sottoscritto (rep. 2236, prot. 386363 del 31 agosto 2018) un accordo di collaborazione atto a normare i rapporti tra l'Università degli Studi di Padova e il Consorzio EIUC, di durata triennale a partire dall'a.a. 2018/2019, il quale conferma l'impegno del Consorzio EIUC, che continua a detenere la gestione amministrativa del Master, a corrispondere all'Ateneo il contributo di Euro 150,00 per ciascuno studente regolarmente ammesso all'E.MA ed immatricolato come tale a cura dell'Università di Padova. Alla luce del fatto che il Master usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell'Unione Europea, il quale copre almeno la metà delle entrate, è necessario che l'avviso di selezione venga emanato anche quest'anno anticipatamente rispetto ai tempi consueti e precisamente entro la fine del 2019 a causa di una complessa selezione per l'ammissione a livello internazionale dei candidati.

È previsto inoltre che possano accedere al corso sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS. Alcune Università partner hanno comunicato che, in base alle normative vigenti nei rispettivi Paesi e Atenei, sottoscriveranno solo i diplomi dei candidati ammessi al corso che siano in possesso di almeno 240 ECTS. Pertanto ai corsisti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, equivalente a 180 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università di Deusto e dell'Università di Graz, mentre ai corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, per un totale di almeno 240 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università di Deusto, dell'Università Ruhr di Bochum, dell'Università di Graz, dell'Università di Amburgo e dell'Università di Lubiana.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Acquisito il verbale del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per i Diritti Umani che, nella seduta del 27 settembre u.s. ha approvato il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 4/1-4);
- Acquisito il decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI, ratificato dal Consiglio di Dipartimento in data 17 ottobre 2019, con cui è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 5/1-4);
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente nella seduta del 15 ottobre u.s.;
- Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione nella seduta dell'8 novembre 2019 (Allegato n. 6/1-3);
- Recepito il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2019;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 47 di 109

- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2020/2021;

Delibera

1. di approvare il rinnovo del Master di I livello in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" per l'a.a. 2020/2021.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando Truppe Alpine/Divisione alpina "Tridentina" dell'Esercito Italiano al fine di supportare lo svolgimento del Corso di Perfezionamento in "Medicina di Montagna" a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 290/2019	Prot. n. 476322/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che con delibere rep. n. 47 del 14 maggio 2019 e rep. n. 138 del 28 maggio 2019 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato l'offerta formativa per l'anno 2019/2020 relativa ai corsi di Perfezionamento e che nel piano era compreso anche il Corso di Perfezionamento in "Medicina di montagna" finalizzato alla formazione di figure professionali sanitarie preparate ad affrontare i problemi specifici della fisiopatologia nell'ambiente di montagna, da realizzarsi con la collaborazione del Comando Truppe Alpine/Divisione alpina "Tridentina" dell'Esercito Italiano.

Si ricorda che l'ordinamento del Corso di Perfezionamento in "Medicina di Montagna" prevede specificatamente l'insegnamento pratico-applicativo da impartirsi anche presso un'adeguata struttura in montagna, da eseguirsi sul campo sotto la guida di personale altamente qualificato nella conoscenza dei problemi medici in montagna e del soccorso alpino.

L'Università degli Studi di Padova non dispone di strutture logistico/alloggiative proporzionate allo svolgimento dell'insegnamento pratico ed applicativo sopramenzionato e, in conformità a quanto previsto dagli artt. 27 e 92 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, potendo avvalersi di strutture extra universitarie per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale, nonché stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati, aventi per scopo anche l'adozione sperimentale di nuove e specifiche modalità didattiche, ha in essere da molti anni una proficua collaborazione con il Comando Truppe

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 48 di 109

Alpine/Divisione alpina "Tridentina" dell'Esercito Italiano al fine di supportare lo svolgimento del predetto Corso di Perfezionamento.

La convenzione con il succitato Comando e relativa al medesimo Corso di Perfezionamento attivato negli anni accademici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 è scaduta; si rende pertanto necessario sottoscrivere una nuova convenzione (Allegato n. 1/1-6) per l'edizione del Corso a.a. 2019/2020, che riprende nella sostanza la precedente, di cui si sintetizzano di seguito i contenuti e gli obblighi per i rispettivi contraenti. Attraverso la stipula della predetta convenzione, l'Università di Padova e il succitato Comando convengono di mettere reciprocamente a disposizione informazioni ed esperienze, al fine di collaborare per lo studio delle tematiche di interesse comune nell'ambito della medicina di montagna.

Per quanto concerne i rispettivi obblighi, il Comando Truppe Alpine/Divisione alpina "Tridentina" è disposto a concedere all'Università la struttura alloggiativa della Base logistico/addestrativa di Arabba nel periodo temporale compreso tra la terza decade di giugno e la prima decade di luglio, in alternativa la prima decade di settembre, per una durata di sette giorni e per un massimo di trenta partecipanti tra docenti e allievi (civili e militari).

L'Università si impegna a rendere disponibili a favore dell'Amministrazione Militare due posti per Ufficiali medici e/o Sottufficiali infermieri delle Truppe Alpine, o di altro Ente militare, che abbiano superato la selezione ovvero, nel caso vi siano più Ufficiali medici e/o Sottufficiali infermieri, siano in graduatoria e assegnati in base all'ordine di graduatoria.

Gli oneri per la partecipazione del personale militare, relativi ai contributi di iscrizione, sono a carico dell'Università come specificato nella "Scheda Corso" del Bando di concorso annuale. Rimangono a carico dei partecipanti le quote non comprese nella presente convenzione. L'ammissione al corso avverrà secondo le modalità e nel rispetto delle condizioni previste dal relativo avviso di selezione, predisposto e pubblicato dall'Università che provvederà, altresì, alla gestione della carriera dei corsisti ed al rilascio dell'attestato. All'Università spetta, inoltre, la completa responsabilità dell'attività didattica e dell'attività di docenza prevista per il Corso, in base alla normativa nazionale e agli specifici regolamenti dell'Università.

La convenzione oggetto della presente delibera si riferisce al Corso di Perfezionamento attivato per l'anno accademico 2019/2020 e si intende automaticamente rinnovata per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, subordinatamente all'attivazione del Corso e previa verifica della compatibilità degli impegni in essa previsti con il quadro normativo di riferimento.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED nella seduta del 26 settembre 2019 ha approvato la stipula della convenzione in oggetto (Allegato n. 2/1-7) e la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole in data 15 ottobre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che l'approvazione della presente convenzione è prodromica all'attivazione del Corso di perfezionamento in "Medicina di montagna" per l'a.a. 2019/2020;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED del 26 settembre 2019;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 15 ottobre 2019;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2019;
- Ritenuto opportuno procedere alla stipula della convenzione di collaborazione per la realizzazione del Corso di perfezionamento in "Medicina di montagna" tra il Comando Truppe Alpi-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 49 di 109

ne/Divisione alpina "Tridentina" dell'Esercito Italiano e l'Università degli Studi di Padova per l'a.a. 2019/2020, automaticamente rinnovabile per gli aa.aa. 2020/2022;

Delibera

1. di approvare la stipula della Convenzione, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, tra l'Università degli Studi di Padova e il Comando Truppe Alpine/Divisione alpina "Tridentina" dell'Esercito Italiano al fine di supportare lo svolgimento del Corso di Perfezionamento in "Medicina di Montagna" a.a. 2019/2020, la quale prevede il rinnovo automatico per gli aa.aa. 2020-2022.

OGGETTO: Progetti innovativi degli studenti per l'a.a. 2019/20			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 291/2019	Prot. n. 476323/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio e Coordinatore della Commissione Progetti Innovativi Degli Studenti, ricorda che annualmente l'Ateneo mette a disposizione dei fondi specifici per i "Progetti innovativi degli studenti", al fine di favorire le attività che concorrono a migliorare la qualità della didattica. In particolare, i criteri di valutazione si basano sulla rilevanza innovativa del progetto, sulla capacità di proporre e sviluppare idee innovative, sulla progettualità di strumenti, metodi di erogazione e contenuti per una didattica innovativa.

Sono stati presentati 36 progetti (Allegato n. 1/1-97) per un importo complessivo richiesto di 466.630,00 euro, a fronte di un budget di 200.000,00 euro.

1. **UniZEB** – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - ICEA
2. **Teatro cinema e musica per gli studenti: Teatro Verdi di Padova; Multisala MPX; Teatro La Fenice; Teatro Greco di Siracusa; Orto Botanico** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 50 di 109

3. **La memoria degli oggetti. Comunicazione innovativa per l'archeologia** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
4. **A MOOC by students for students - La prescrizione dell'esercizio fisico in patologie croniche** – Dipartimento di Medicina - DIMED
5. **Le ceramiche delle Terramare: una ricerca sperimentale** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
6. **Renzo Piano e il laboratorio di auto-costruzione per la periferia padovana** – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - ICEA
7. **Amazon calling: percorsi e tecnologie integrate per il monitoraggio delle foreste in Amazzonia** – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - ICEA
8. **Walking parks: il valore dei parchi nell'ecosistema urbano** - Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE
9. **PEAT: Paleoambiente Archeologia Territorio** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
10. **SUNLITE Sensing Urban Climate** – Dipartimento di Geoscienze
11. **Padova for Solar Decathlon Europe 2021** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
12. **LEGAL DEBATE - II EDIZIONE- PADOVA, TRENTO, VERONA** – Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto - DPCD
13. **Learning by Experience** – Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"
14. **Agroecologia, agricoltura sociale e di prossimità. Apprendimenti itineranti tra orti urbani, infrastrutture verdi e blu ed ecologia del sistema alimentare mondiale** - Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - ICEA
15. **Bones: Scritto nelle Ossa** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
16. **THRUST Transdisciplinary Hybrid Rocket for University Students' Training** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
17. **AVERLA - Autosoccorso Valanghivo e Ricerca Localizzazione ARTVA** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
18. **UniZEB** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
19. **ARCANA: Archeologia e Ricerca in Cavità Artificiali e Naturali Antropizzate** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
20. **WeedMAP-Drones and machine learning. Diserbo di precisione per l'agricoltura del futuro** – Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE
21. **Ejoka?** – Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA
22. **Universa Universis Patavina Libertas: Studenti Fuorisede** – Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità - DISSGeA
23. **Scrittura giuridica digitale e simulazione processuale online (ODR)** – Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto - DPCD
24. **Formula SAE - Race UP Team, Combustion Division** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
25. **Autonomous Rock Extraction and Study (ARES)** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
26. **Formula SAE - Race UP Team, Electric Division** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
27. **Progetto Delta: archeologia e ambiente tra Po e Adriatico** – Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 51 di 109

28. **LEDs for Africa** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
29. **Rendere visibile l'invisibile. Textile Archaeology Workshop** – Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC
30. **Mètis Vela Unipd** - Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII
31. **LONELINESS & SUICIDE: TIME 2 ACT!** – Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA
32. **MUSEUM 3.0: 3D DIGITAL HERITAGE FOR INCLUSIVE TEACHING** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
33. **Lift UP** - Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
34. **TECNICHE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA** – Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto - DPCD
35. **Dal micro al macro: strumenti per conoscere, analizzare e ricostruire gli edifici di età romana della X Regio – Venetia et Histria** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
36. **GreeNet: sensibilizzazione e analisi di problemi ambientali** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII

La Commissione nominata per la valutazione dei progetti ha quindi proceduto alla valutazione delle proposte, considerando per ciascun progetto l'effettiva presenza di elementi di rilevanza innovativa nonché la congruità tra il piano finanziario prospettato ed i risultati attesi. A seguito di tale valutazione la Commissione propone il finanziamento di 27 progetti per un importo complessivo pari a 200.000 euro (Allegato n. 2/1-7).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento Progetti innovativi degli studenti;
- Richiamato l'“Avviso per la presentazione dei Progetti Innovativi degli Studenti”, emanato con Decreto Rettorale rep. n. 2718/2019, prot. n. 337510 del 26 luglio 2019;
- Preso atto che sono stati presentati 36 progetti (Allegato 1);
- Valutata l'effettiva presenza di elementi di rilevanza innovativa, nonché la congruità tra il budget prospettato ed i risultati attesi;
- Acquisito il parere della Commissione per i Progetti innovativi degli studenti, che propone il finanziamento di **27 progetti**, ritenuti meritevoli (Allegato 2);
- Tenuto conto del piano spese complessivo per la realizzazione dei 27 progetti, pari a euro 200.000,00, come da proposta della Commissione;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta della Commissione;
- Attestata la disponibilità finanziaria nel budget dell'area Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Servizi agli studenti, conto A.30.10.20.10.50.90 “Altri Interventi a favore degli studenti - Progetti Innovativi degli Studenti”;

Delibera

1. di approvare, secondo quanto proposto dalla Commissione per i Progetti innovativi degli studenti (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera), il finanziamento complessivo pari a 200.000,00 euro, che grava sul conto A.30.10.20.10.50.90 “Altri Interventi a favore degli studenti - Progetti Innovativi degli Studenti” dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti dei seguenti progetti:

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 52 di 109

-
- **Teatro cinema e musica per gli studenti: Teatro Verdi di Padova; Multisala MPX; Teatro La Fenice; Teatro Greco di Siracusa; Orto Botanico** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
 - **La memoria degli oggetti. Comunicazione innovativa per l'archeologia** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
 - **Le ceramiche delle Terramare: una ricerca sperimentale** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
 - **Renzo Piano e il laboratorio di auto-costruzione per la periferia padovana** – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - ICEA
 - **Amazon calling: percorsi e tecnologie integrate per il monitoraggio delle foreste in Amazzonia** – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - ICEA
 - **Walking parks: il valore dei parchi nell'ecosistema urbano** – Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE
 - **PEAT: Paleoambiente Archeologia Territorio** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
 - **SUNLITE Sensing Urban Climate** – Dipartimento di Geoscienze
 - **Padova for Solar Decathlon Europe 2021** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
 - **LEGAL DEBATE - II EDIZIONE- PADOVA, TRENTO, VERONA** – Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto - DPCD
 - **Agroecologia, agricoltura sociale e di prossimità. Apprendimenti itineranti tra orti urbani, infrastrutture verdi e blu ed ecologia del sistema alimentare mondiale** – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - ICEA
 - **THRUST Transdisciplinary Hybrid Rocket for University Students' Training** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
 - **AVERLA - Autosoccorso Valanghivo e Ricerca Localizzazione ARTVA** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
 - **ARCANA: Archeologia e Ricerca in Cavità Artificiali e Naturali Antropizzate** - Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
 - **WeedMAP-Drones and machine learning. Diserbo di precisione per l'agricoltura del futuro** – Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente - DAFNAE
 - **Formula SAE - Race UP Team, Combustion Division** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
 - **Autonomous Rock Extraction and Study (ARES)** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
 - **Formula SAE - Race UP Team, Electric Division** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
 - **Progetto Delta: archeologia e ambiente tra Po e Adriatico** – Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica DBC
 - **LEDS for Africa** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
 - **Rendere visibile l'invisibile. Textile Archaeology Workshop** – Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC
 - **Mètis Vela Unipd** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
 - **MUSEUM 3.0: 3D DIGITAL HERITAGE FOR INCLUSIVE TEACHING** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
 - **Lift UP** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII
-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 53 di 109

- **TECNICHE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA** – Dipartimento di Diritto Privato e di Critica del Diritto - DPCD
- **Dal micro al macro: strumenti per conoscere, analizzare e ricostruire gli edifici di età romana della X Regio – Venetia et Histria** – Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, della Musica e del Cinema - DBC
- **GreeNet: sensibilizzazione e analisi di problemi ambientali** – Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII

DIBATTITO

Il Prof. Fontana, rilevando come molti dei progetti di cui si propone il finanziamento provengano dall'area di ingegneria, auspica per il futuro un maggior equilibrio nella distribuzione della sovvenzione. Il Prorettore Vicario fa presente che l'area di ingegneria si contraddistingue per un "effetto traino" dovuto ad alcuni progetti, finanziati in passato, particolarmente riusciti, oggetto di risonanza anche mediatica.

OGGETTO: Definizione dell'importo del contributo di iscrizione per il Corso di Alta Formazione in "Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 8" a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 292/2019	Prot. n. 476324/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda al Consiglio d'Amministrazione che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito e finanziato azioni volte al consolidamento e allargamento del programma di prevenzione dell'allontanamento dei minorenni dalla famiglia di origine, P.I.P.P.I. (Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione). Il programma, che è il risultato di una collaborazione tra il Ministero e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione familiare del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata - FISPPA dell'Università di Padova, come risulta dalla relazione illustrativa allegata (Allegato n. 1/1-5), è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC 1989, EU2020strategy, Rec. 2006/19, Rec. 2013/778) e della legislazione italiana (L.149/2001) ed è stato esteso agli ambiti

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 54 di 109

territoriali sociali definiti dall'allegato A dell'accordo stipulato (Allegato n. 2/1-60) tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 15, comma 1, legge 241/90. Detto accordo disciplina i rapporti giuridici tra Ministero e Università degli Studi di Padova per la realizzazione delle azioni indicate nell'allegato A.

Il finanziamento del Ministero destina parte dei fondi alla realizzazione di Programmi che prevedono la formazione di Coach, che hanno la funzione di valorizzare l'esperienza personale e professionale degli operatori, e di formatori, che svolgono funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione promossa dal programma.

Con riferimento ai percorsi di formazione dei formatori, si ricorda che, con delibera del 22 ottobre u.s., è stata autorizzata, la proposta di fissare l'importo del contributo di iscrizione al Corso di Alta formazione in "Percorso di formazione dei Formatori – P.I.P.P.I. 8" in Euro 40,50, a titolo di copertura delle imposte di bollo e dell'assicurazione, cui va sommato il contributo di preiscrizione pari a Euro 31,00.

Nell'ambito del Programma P.I.P.P.I è prevista inoltre la formazione di Coach, professionisti dei servizi che intervengono con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità che, nel proprio ambito territoriale, siano in grado di:

- conoscere e applicare i principi teorici e metodologici del programma nei percorsi di protezione e cura con le famiglie negligenti;
- programmare, realizzare e monitorare il programma di intervento delle équipe multidisciplinari responsabili dell'implementazione di P.I.P.P.I. in loco con le famiglie in maniera coerente con i principi teorici e metodologici del programma.

In questo contesto, durante l'a.a. 2017/2018, ha avuto luogo la prima edizione del Corso di formazione dei Coach, con autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, delibera n. 128 del 24 maggio 2018, alla quale hanno preso parte sessantasei corsisti.

Con lettera d'intenti del 3 ottobre 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nella persona della Dirigente, Dott.ssa Adriana Ciampa, chiede di attivare il percorso di alta formazione per Coach anche per l'anno 2019 (Allegato n. 3/1-1), parlando genericamente di anno solare. Il corso per la formazione dei Coach è iniziato a giugno, mese che per l'alta formazione ricade ancora nell'anno accademico 2018/2019.

Il Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata – FISPPA, con delibera del 24 ottobre 2019 (Allegato n. 4/1-2):

- considerato che il Corso in oggetto, per motivi legati alla definizione del calendario da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stato attivato senza l'approvazione preventiva della scheda Cineca;
- considerato che l'attività didattica della prima sessione si è già svolta;
- vista la scheda Cineca presentata in data 08 ottobre 2019 (Allegato n. 5/1-16);
- vista la comunicazione della Prof.ssa Paola Milani (Direttore del Corso e referente anche dell'intero progetto P.I.P.P.I.) con cui si chiede che venga sanata la situazione, non imputabile agli uffici Amministrativi, tale per cui il Corso è stato attivato in tempi brevissimi legati alla necessità di impegnare il finanziamento erogato dal Ministero per la sua realizzazione.;
- acquisito il parere favorevole della Giunta di Dipartimento;

ha approvato la proposta di sanatoria del Corso di Alta formazione "Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 8" per l'a.a. 2018/2019 e la relativa scheda Cineca.

Per tale corso si chiede che i corsisti, come nella passata edizione, versino l'importo del contributo di preiscrizione pari a Euro 31,00 e, per quanto concerne l'iscrizione, solamente l'importo di Euro 40,50 per bolli e assicurazione dovuti. L'esenzione dal pagamento del contributo di iscrizione-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 55 di 109

ne è giustificata dal finanziamento del Ministero, che copre integralmente le spese di attivazione e funzionamento del corso.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, che visionerà la proposta di tale Corso nella seduta del 9 dicembre p.v., ha già approvato l'istituzione dello stesso nella precedente edizione, ritenendo di dare parere positivo alla richiesta di esenzione della quota di iscrizione viste la peculiarità del Corso e il finanziamento elargito dal Ministero e ammettendo, quale contributo di iscrizione, l'importo di Euro 40,50. A tali importi si aggiunge il pagamento di Euro 31,00 quale contributo di preiscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione e, in particolare, l'art. 4, in base al quale la Commissione per l'Apprendimento permanente è chiamata ad approvare l'istituzione dei Corsi di Alta Formazione, e l'art. 10, in merito alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 24 ottobre 2019 che ha sanato il difetto procedurale e approvato l'attivazione del Corso di Alta formazione in “Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 8”;
- Ritenuto opportuno autorizzare la proposta di non richiedere i contributi d'iscrizione, fatto salvo l'importo di Euro 40,50 a copertura delle imposte di bollo e dell'assicurazione, oltre al contributo di preiscrizione pari a Euro 31,00, in quanto l'erogazione del Corso di Alta formazione in oggetto è integralmente finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Delibera

1. di fissare l'importo del contributo di iscrizione al Corso di Alta formazione in “Percorso di formazione dei Coach – P.I.P.P.I. 8” in Euro 40,50, a titolo di copertura delle imposte di bollo e dell'assicurazione, cui va sommato il contributo di preiscrizione pari a Euro 31,00.

OGGETTO: Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio - VSIX – Nomina di un componente del Consiglio Direttivo			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 293/2019	Prot. n. 476325/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 56 di 109

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che, con proprio decreto n. 3595 del 18 ottobre 2019, è stato emanato il nuovo statuto del *Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX* (Allegato n. 1/1-6), che prevede, quali organi collegiali del Centro, il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico.

Ai sensi dell'art. 5 del nuovo statuto "**1. Il Consiglio Direttivo ha durata triennale ed è composto:**

- a. dal Presidente;
 - b. dal Direttore del Centro;
 - c. da un esperto, anche esterno all'Ateneo, di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro, nominato dal Consiglio di Amministrazione;
 - d. da un esperto di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro, nominato dal Comitato Scientifico;
 - e. dal Direttore Generale o suo Delegato;
 - f. dal Delegato del Rettore all'informatica.
2. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto e con funzioni di Segretario verbalizzante, il Responsabile amministrativo del Centro.
3. Partecipa, altresì, alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Responsabile di Ateneo per la Trasformazione digitale [...]"

Il Rettore e il Direttore Generale propongono che, per l'elevata qualificazione desumibile dal curriculum allegato (Allegato n. 2/1-2), sia nominato quale esperto di comprovata esperienza nella gestione delle materie oggetto dell'attività del Centro il Dott. Paolo Ghezzi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 3595 del 18 ottobre 2019;
- Visto l'art. 5 dello statuto del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX;
- Ritenuto opportuno nominare il Dott. Paolo Ghezzi quale componente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX per un triennio;

Delibera

1. di nominare il Dott. Paolo Ghezzi quale componente del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo per la Connettività e i Servizi al Territorio – VSIX per un triennio.

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC) – Modifiche Statuto			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 294/2019	Prot. n. 476326/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 57 di 109

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi CIRCC è stato istituito con Convenzione del 26 gennaio 1994, in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 1993 su proposta del Dipartimento di Scienze Chimiche e di Ingegneria Industriale.

Il Consorzio CIRCC, che ha sede legale presso l'Università di Pisa, è stato istituito dalle Università di Bari, Bologna, Catania, Firenze, Milano, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma "La Sapienza", Salerno, Torino, Trieste, Venezia, che lo hanno costituito con atto pubblico del 26 gennaio 1994. Successivamente hanno aderito al Consorzio l'Università dell'Insubria, Napoli Federico II, Sassari e l'Università Politecnica delle Marche, che hanno quindi sottoscritto lo Statuto.

Il Consorzio CIRCC ha quale scopo principale la promozione e il coordinamento della partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo della Reattività Chimica e della Catalisi, in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore. Per questo Consorzio non è previsto il pagamento annuale di quote associative.

Con nota prot. 214808 del 7 giugno 2019, il Direttore del Consorzio prof.ssa Angela Dibenedetto ha trasmesso la proposta di modifiche di Statuto dovute alla necessità di trasferire la sede legale del Consorzio presso l'Università di Bari, che aveva già deliberato circa la disponibilità ad ospitare il Consorzio. In data 15 luglio 2019, con prot. 302370, l'Ufficio Affari generali ha trasmesso al Direttore del Consorzio una nota con le osservazioni circa le modifiche di Statuto proposte. In particolare, tra le modifiche richieste, la più rilevante concerneva la necessità di richiamare, all'art. 17 dello Statuto del Consorzio, tutte le fattispecie previste all'articolo 2611 c.c. ("Il contratto di consorzio si scioglie: 1) per il decorso del tempo stabilito per la sua durata; 2) per il conseguimento dell'oggetto o per l'impossibilità di conseguirlo; 3) per volontà unanime dei consorziati; 4) per deliberazione dei consorziati, presa a norma dell'articolo 2606, se sussiste una giusta causa; 5) per provvedimento dell'autorità governativa, nei casi ammessi dalla legge; 6) per le altre cause previste nel contratto") e non solo il caso in cui il Consorzio si scioglie per volontà unanime dei consorziati. In data 11 ottobre 2019 la Direttrice del Consorzio ha comunicato con mail ordinaria che alcune Università consorziate avevano già approvato lo Statuto nei termini proposti inizialmente.

Si propone quindi di approvare le variazioni di Statuto nella versione proposta inizialmente dal Direttore del Consorzio e già approvata da alcune Università consorziate, in considerazione del fatto che la maggior parte degli Atenei Consorziati ha ritenuto di approvare tale testo e che, in ogni caso, l'art. 19 dello Statuto del Consorzio rinvia al Codice Civile per tutte le fattispecie non rappresentate all'interno dello Statuto stesso.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 58 di 109

Su tali variazioni di Statuto hanno espresso parere favorevole il Dipartimento di Scienze Chimiche - DISC, nella seduta del Consiglio del 21 ottobre 2019, e il Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII, nella seduta del 14 novembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che sussiste la necessità di trasferire la sede amministrativa del Consorzio CIRCC presso l'Università di Bari;
- Preso atto della richiesta della Direttrice del Consorzio CIRCC di portare all'approvazione degli organi di Ateneo le modifiche proposte;
- Considerato che, nonostante le nostre osservazioni, gli organi di indirizzo degli altri Atenei consorziati hanno approvato lo Statuto così come proposto dalla Direttrice;
- Considerato che le osservazioni rilevate possono ritenersi risolte da quanto previsto all'art. 19 dello Statuto, il quale, al comma primo, recita *"per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme di cui agli Articoli 11 e seguenti del Codice Civile"*;
- Atteso che il Direttore del DISC, prof. Maggini, e la Direttrice del DII, prof.ssa Bruschi, hanno dato parere favorevole alle variazioni di Statuto proposte dal Direttore del Consorzio; proposte;
- Esaminato il testo sinottico che illustra le modifiche di Statuto di cui si propone l'approvazione (Allegato n. 1/1-9);
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo Statuto del Consorzio Interuniversitario per la Reattività Chimica e la Catalisi CIRCC (Allegato n. 2/1-5);
- Ritenuto altresì opportuno dare mandato al Rettore di accettare ulteriori modifiche, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di Assemblea del Consorzio CIRCC;

Delibera

1. di approvare le modifiche dello Statuto del Consorzio CIRCC (Allegato n. 2/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato al Rettore di accettare ulteriori modifiche, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di Assemblea del Consorzio CIRCC.

OGGETTO: Revisione ordinaria delle Partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 295/2019	Prot. n. 476327/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 59 di 109

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che gli adempimenti previsti dal legislatore in materia di enti partecipati dalle Pubbliche amministrazioni sono divenuti sempre più stringenti e numerosi, imponendo nei fatti un costante e tempestivo aggiornamento dei dati relativi alle singole partecipazioni.

Il D.lgs. 175/2016 ha previsto, a decorrere dal 2018, una procedura di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, avente quale riferimento l'assetto complessivo delle società partecipate alla fine di ciascun esercizio. L'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 prevede infatti che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove necessario, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino particolari criticità così come evidenziate nel citato articolo 20.

In data 1 febbraio 2019 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per il Veneto - ha trasmesso una relazione sui Piani operativi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e 612 della Legge 190/2014) e sui provvedimenti di Revisione straordinaria delle partecipazioni adottati dalle Università degli Studi e Camere di Commercio con sede nella Regione Veneto entro il 30 settembre 2017, ex art. 24 del D.lgs. 175/2016. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti sulla relazione relativa alle società partecipate, l'Università degli Studi di Padova, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 44 del 19 febbraio 2019, ha ritenuto opportuno effettuare un'integrazione alla Relazione ordinaria delle partecipazioni per l'anno 2018 fornendo ulteriori informazioni di tipo economico-finanziario, per ciascuna società partecipata detenuta al 31 dicembre 2017.

In ottemperanza all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 è necessario procedere al monitoraggio dell'assetto complessivo delle società partecipate dall'Ateneo al 31 dicembre 2018, data in cui la situazione è la seguente:

SOCIETÀ'	QUOTA POSSEDUTA ATENEO
Unismart Padova Enterprise Srl - in house	100%
STRESS Sc. a r.l.	1,93%
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.	0,005%
Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione	0,01%
Smact S.c.p.a.	7,60%

La relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1- 228) evidenzia quanto segue.

- **Unismart Padova Enterprise S.r.l. - in house** è stata costituita nel 2016 come società a totale controllo dell'Università degli Studi di Padova con l'obiettivo di supporto nelle attività di terza missione per valorizzare la proprietà intellettuale, le competenze e gli asset di ricerca dell'Ateneo verso le imprese del territorio e non solo, creando impatto sociale ed economico. A dimostrazione dell'efficacia dell'attività di interconnessione svolta da Unismart tra aziende e

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 60 di 109

strutture di Ateneo nel corso del 2018 sono stati siglati numerosi contratti e offerte in fase avanzata di negoziazione per un ammontare superiore a 1,3 milioni di Euro che coinvolgono 17 Dipartimenti e Centri di Ateneo. Nel corso del 2019 nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse e del contenimento della spesa pubblica, con delibera n. 91 del 16 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova ha deliberato di attivare una procedura di trasformazione per incorporazione della società Unismart Padova Enterprise. Tale procedura si articola in due fasi: la prima fase con la trasformazione della società in Fondazione Universitaria denominata "Unismart – Fondazione Università degli Studi di Padova"; la seconda fase con la fusione della Fondazione "Casa dell'Assistente prof. Virgilio Ducceschi" e della Fondazione "Casa dello Studente". La Fondazione Universitaria svolgerà attività strumentali, di supporto della didattica e della ricerca scientifica e tecnologica, acquisizione di beni e servizi alle migliori condizioni di mercato e, dopo la seconda fase, un'attività di "social housing" a favore di studenti e ricercatori e sarà chiamata ad operare nell'esclusivo interesse dell'Ateneo e nel rispetto del principio di economicità della gestione;

- **Stress S.c. a r.l.** è stata costituita su iniziativa dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Padova detiene al 31 dicembre 2018 una quota dell'1,90%.

La prof.ssa da Porto ha presentato una nota relativa alle attività delle società, nella quale si evidenzia che la stessa, sin dalla sua costituzione nel 2010, ha partecipato e continua a partecipare a bandi per progetti di ricerca europei, nazionali e regionali. Nell'ambito del Bando PON 03, STRESS Scarl è stata riconosciuta Distretto Tecnologico sulle Costruzioni per l'Edilizia Sostenibile ed ha coordinato tre iniziative progettuali: il progetto SMART CASE, dedicato allo sviluppo di soluzioni sostenibili per l'efficienza energetica e la vivibilità indoor degli edifici, il progetto METROPOLIS, dedicato allo sviluppo di metodologie per la sicurezza dei sistemi urbani, ed il progetto METRICS "Metodologie e Tecnologie per la gestione e Riqualificazione dei centri Storici e degli edifici di pregio". Sono stati avviati due progetti, le cui attività proseguiranno fino a tutto il 2020, che la Regione Campania ha finanziato nell'ambito del POR Campania 2014/20.

Sono inoltre state stese diverse proposte progettuali a livello regionale per 4 delle quali è stato ottenuto il finanziamento, con attività in corso di realizzazione nell'esercizio 2019. Nell'ambito del PON R&I 2014-2020, STRESS Scarl ha presentato ai sensi del D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735, in qualità di capofila, il progetto PRO-CULT - Strumenti per la conservazione, la Protezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale. Tale progetto prevedeva la partecipazione dell'Università degli Studi di Padova ed il coinvolgimento anche della sua sede di Napoli: ad oggi sono state finanziate n.5 proposte. In ambito H2020 è attualmente impegnato nella attività di 8 progetti.

In relazione quindi all'attività svolta dalla società consortile senza fini di lucro il cui obiettivo è quello di promuovere l'innovazione nella filiera delle costruzioni, mediante la presentazione e la partecipazione in progetti di ricerca sulle tematiche della sostenibilità, della sicurezza, della resilienza del costruito esistente, delle città del futuro, delle reti infrastrutturali, dell'utilizzo di risorse naturali, dell'innovazione dei sistemi urbani e sociali, e che tali temi corrispondono ad ambiti trasversali di ricerca di interesse dell'Ateneo, si conferma che permane un pieno interesse dell'Università degli Studi di Padova a mantenere la partecipazione vista la comprovata capacità di attrarre finanziamenti anche competitivi da parte della società, e stante la possibilità per l'Ateneo di partecipare non solo alle proposte progettuali poste in essere da STRESS Scarl in qualità di partner, ma anche, come già avvenuto, di eseguire quote parti di Progetti di Ricerca di cui è partner la società STRESS Scarl, in virtù della partecipazione dell'Ateneo alla compagine sociale. Il fatturato e il pareggio di bilancio della Società dimostrano come l'attività sia solida e continuativa nei settori indicati.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 61 di 109

- Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.** è volta a sostenere la capacità competitiva delle imprese attraverso la realizzazione di attività di servizi di diffusione dell'innovazione, trasferimento di tecnologia e dei risultati della ricerca applicata. Il risultato economico dell'esercizio 2018 beneficia dei contributi in conto esercizio ricevuti a sostegno del progetto di rilancio 2017-2019 unitamente ad un apprezzabile miglioramento dei ricavi di esercizio di circa il 17% rispetto al precedente esercizio. Le iniziative e le operazioni promosse nel corso dell'esercizio 2018 coerentemente alle linee programmatiche si sono tradotte in una maggiore visibilità del Parco nel tessuto imprenditoriale locale con conseguente incremento e consolidamento dei ricavi e ulteriore avvicinamento all'obiettivo perseguito di un strutturale pareggio economico. Anche nel 2019 e così nel prossimo esercizio continua l'impegno della società di proseguire nel piano industriale orientato alla crescita, nella direzione dell'equilibrio economico e finanziario del bilancio per svolgere al meglio quelle attività di trasferimento tecnologico e promozione dell'innovazione, fondamentali per lo sviluppo imprenditoriale del territorio. Da una analisi della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2019, emerge una stabilizzazione della struttura dei costi ordinari e l'assenza di componenti negative straordinarie accompagnate da un miglioramento dei ricavi di periodo relazionabili al processo di innovazione dei servizi offerti, nonostante una sostanziale riduzione dei contributi di esercizio non ricorrenti. Nonostante dunque la riduzione dei contributi, l'aumento della produttività e delle attività a mercato hanno comportato un risultato economico positivo con un utile di euro 109.804. Va precisato che nella seconda parte del 2019 vi è una maggiore incidenza dei costi di struttura rispetto ai ricavi di esercizio dovuta alla competenza dei ricavi della Scuola Italiana Design nel primo semestre dell'anno in conseguenza della ultimazione del corso. I risultati positivi ottenuti nel corso del primo semestre del 2019 sono da intendersi non effetto occasionale ma strutturale essendo conseguenza delle azioni di ristrutturazioni intraprese sia sul fronte dei costi sia sulla struttura dei ricavi e dei servizi. Si evidenzia così un trend che ci permette di sostenere una proiezione sull'andamento del prossimo semestre che presenti un risultato economico di equilibrio. Il mantenimento della partecipata consente uno strumento importante per una delle finalità istituzionali nel perseguimento di alcuni degli obiettivi della cosiddetta Terza Missione dell'Ateneo, con particolare riferimento alla costituzione degli spin-off universitari che traggono grande beneficio dall'esistenza di Start Cube.
- Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione.** Nel corso del 2017 il liquidatore ha posto in essere tutte le attività necessarie per la trasformazione in denaro delle attività e dell'estinzione delle passività. I criteri adottati per la valutazione delle attività e passività e per la determinazione del risultato economico al 31 dicembre 2017 sono diversi da quelli previsti per il bilancio ordinario d'esercizio per il venir meno del principio fondamentale della "continuità aziendale". Per quanto riguarda le attività poste in essere nel corso del 2017, si è tenuta, in conformità a quanto stabilito nell'avviso di procedura comparativa, la cessione dei rami d'azienda, mentre in data 28 novembre 2017 il giudice ha autorizzato la vendita mediante procedura comparativa delle partecipazioni detenute dalla società. In data 23 aprile 2018 la società deliberava la variazione della forma societaria da Società Consortile per Azioni a Società a Responsabilità Limitata. Con riferimento alla relazione del primo semestre 2019 il Liquidatore evidenzia la non possibilità di prevedere se la società realizzerà un importo inferiore rispetto al valore stimato nel piano di concordato in quanto: non è possibile stimare il realizzo del credito di euro 563.352,28 dovuto da Civen, legato al contenzioso pendente fra Civen e la Regione Veneto; non è possibile prevedere se e quando saranno erogati i contributi pari a euro 1.118.010,88 (prudenzialmente svalutati) per i progetti il cui incasso/revoca è legato al contenzioso pendente con il MIUR; si sono riscontrate difficoltà nel recupero del credito di euro 44.450,00 dovuto da ML Biotech, a causa della mancanza di attivo da "aggredire" sia per quanto riguarda la società debitrice che il socio accomandatario.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 62 di 109

- **Smact S.c.p.a.** L'Università degli Studi di Padova e altri enti di ricerca pubblici ad aprile 2018 hanno costituito un partenariato pubblico-privato per presentare domanda al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per la costituzione di un Centro di Competenza (CC) ad alta specializzazione nelle tecnologie in ambito Industria 4.0. A dicembre 2018 si è costituita giuridicamente SMACT scpa, una società con 40 enti pubblici e privati nata per gestire il Centro di Competenza del Triveneto. Tale società sarà oggetto di revisione ordinaria nel corso del 2020. Ciò considerato la società rientra nelle tipologie mantenibili di cui all'articolo 4 del D.lgs. 175/2016: non sono state pertanto rilevate le fattispecie di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 per le quali sia necessario provvedere ad un piano di razionalizzazione.

Si segnala inoltre che, con nota protocollo 443022 del 11 ottobre 2019, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che l'Ateneo risulta detenere al 31 dicembre 2017 due partecipazioni nelle società 4 MY FRIENDS – LAB SRL – IN LIQUIDAZIONE e IMMOBILIARE DUE PONTI – A R.L.

- **4 MY FRIENDS – LAB SRL – IN LIQUIDAZIONE (quota diretta 10%)** L'Ateneo di Padova con delibera rep. n. 512 del 29 novembre 2016 ha approvato la partecipazione con la quota del 5% allo Spin-off 4 My Friends – Lab srl. L'Università, tuttavia, non ha mai sottoscritto alcun atto di accettazione della quota a causa di intervenuti dissapori tra i soci. A luglio del 2018 lo Spin-off è stato messo in liquidazione ed è stato cancellato dal Registro delle Imprese in data 11 febbraio 2019 e dalla CCIAA in data 8 marzo 2019. Non sussiste pertanto alcuna partecipazione dell'Ateneo nella suddetta società.
- **IMMOBILIARE DUE PONTI A R.L. (quota diretta 5%).** L'Ateneo sta verificando, attraverso l'acquisizione di tutta la documentazione utile, la partecipazione a questa società. In ogni caso, considerato che l'Ateneo non ha alcun interesse al mantenimento della partecipazione in tale società, si stabilisce fin d'ora di procedere a porre in atto tutte le procedure necessarie al recesso o dismissione, qualora l'Università degli Studi di Padova ne risultasse socia.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle società partecipate dall'Università:

Società	Categorie art. 4 D.lgs. 175/2016 ¹	Mantenimento	Requisiti razionalizzazione art. 20 D.lgs. 175/2016 ²	Necessità razionalizzazione
---------	---	--------------	---	-----------------------------

¹ Le categorie di cui all'art. 4 del D.lgs. 175/2016 sono le seguenti: "a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)"

² Art. 20 c. 2 del D.lgs. 175/2016: "I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 63 di 109

Unismart Padova Enterprise Srl	a, d, e	Si, con trasformazione in Fondazione nel corso del 2019.	/	NO
Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecosostenibile - Società consortile a responsabilità limitata - STRESS Scarl	c	Si	/	NO
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	a	Si	/	NO
Veneto Nanotech Scarl in liquidazione	a	In liquidazione	/	No, in liquidazione
Smact Scpa	a	Si	/	NO

Si ricorda altresì che l'articolo 4 comma 8, del D.lgs. n. 175/2016 consente la costituzione e quindi il mantenimento delle società di Spin-off societarie. Si precisa inoltre che la quota di partecipazione per ogni Spin-off è pari al 5% del capitale sociale e tale quota non comporta costi per l'Università in quanto la "quota di capitale" a favore dell'Università degli Studi di Padova viene ceduta gratuitamente dagli altri soci. Per quanto concerne l'analisi dei parametri contabili si rimanda all'elenco allegato alla relazione. Si segnala altresì che l'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese ha dato avvio al piano di razionalizzazione degli Spin-off partecipati.

Di seguito si riporta l'elenco degli Spin-off attivi:

Spin-off	Proponente principale (dipartimento)	Valore della produzione 2018	Capitale sociale 2018	Risultato esercizio 2018	Anno di costituzione
BMR Genomics	Giorgio Valle (CRIBI)	€ 1.111.968,00	€ 80.000,00	€ 1.805,00	2004
IT+Robotics Srl	Enrico Pagello (DEI)	€ 1.641.405,00	€ 41.000,00	€ 9.082,00	2005
Piante Acqua Natura - PAN	Maurizio Borin (DAFNAE)	€ 162.795,00	€ 10.000,00	€ 3.817,00	2006
ANANAS Nanotech	Margherita Morpurgo (DSF)	€ 55.822,00	€ 11.041,00	€ 2.463,00	2007
GRAINIT	Paolo Berzaghi (MAPS)	€ 460.933,00	€ 100.000,00	€ 8.104,00	2007
Atraki	Riccardo Rossi (ICEA)	€ 169.740,00	€ 20.000,00	€ 39.387,00	2009
Mihto	Paola Facchin (SDB)	€ 324.909,00	€ 10.000,00	€ 17.305,00	2010

prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (...).

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 64 di 109

CSC	Paolo Mongillo (BCA)	€ 55.498,00	€ 10.000,00	€ 1.251,00	2010
EXPIN	Francesca da Porto (ICEA)	€ 555.004,00	€ 10.000,00	€ 29.254,00	2010
Lightcube	Enrico Zanoni (DEI)	€ 283.178,00	€ 10.000,00	€ 29.254,00	2011
Etifor	Davide Pettenella (TESAF)	€ 940.180,00	€ 10.000,00	€ 29.493,00	2011
M3E	Carlo Janna (ICEA)	€ 384.644,00	€ 10.000,00	€ 39.709,00	2011
Neos	Matteo Massironi (Geoscienze)	€ 43.369,00	€ 12.000,00	€ 21.448,00	2011
UNIRED	Alessandra Semenzato (DSF)	€ 430.337,00	€ 50.000,00	€ 176,00	2012
Labda	Cesare Cornoldi (DPG)	€ 130.645,00	€ 10.000,00	€ -373,77	2013
Audio Innova	Sergio Canazza (DEI)	€ 184.983,00	€ 10.000,00	€ 3.918,00	2013
Bee Viva	Livio Finos (DPSS)	€ 5.500,00	€ 20.000,00	€ 2.521,00	2014
Technology for Propulsion and Innovation - T4i	Daniele Pavarin (DII)	€ 1.639.672,00	€ 50.000,00	€ 4.466,00	2014
UNISAFE	Carlo Pellegrino (ICEA)	€ 68.620,00	€ 10.000,00	€ 43.140,00	2014
SM.SR.	Pasqualino Boschetto (ICEA)	€ 66.218,00	€ 10.000,00	€ 5.979,00	2015
Advanced Iron Nano Technologies - AINT	Fabio Vianello (BCA)	€ 49.682,00	€ 10.000,00	€ 10.472,00	2015
Stellar Project	Alessandro Francesconi (DII)	€ 211.022,00	€ 10.526,00	€ 22.867,00	2015
GymHub	Marco Bergamin (DIMED)	€ 182.220,00	€ 10.000,00	€ 2.207,00	2016
Memmia	Giorgio Bressan (DMM)	€ 17.665,00	€ 10.000,00	€ 750,00	2016
DYALOGHI	Fedeli Monica (FISPPA)	€ 10.800,00	€ 10.000,00	€ 107,00	2018

L'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese ha in corso un'analisi con relativo piano di razionalizzazione e dismissione delle quote. L'analisi sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova nella seduta del mese di dicembre 2019. In ottemperanza all'art. 20 co. 3 del D.lgs. 175/2016 verrà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti la relazione delle partecipate unitamente al piano di razionalizzazione degli spin off, così come verrà approvato, con i relativi deliberati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 65 di 109

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2015 rep. n. 520, relativa al piano di dismissione delle società partecipate, e del 22 marzo 2016 rep. n. 105, con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie in adempimento all'art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 317 del 14 settembre 2017 relativa alla Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 329 del 18 dicembre 2018 relativa alla Relazione ordinaria delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 44 del 19 febbraio 2019 relativa alla integrazione della Relazione ordinaria delle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" deliberata nella seduta del 18 dicembre 2018;
- Dato atto che l'esito della deliberazione con riferimento alla revisione ordinaria di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 sarà inviato alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15 (Portale MEF), perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo;
- Preso atto della Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova redatta ai sensi della summenzionata norma (Allegato 1) per le partecipazioni dell'Ateneo al 31 dicembre 2018;
- Considerato che l'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese ha in corso un'analisi con relativo piano di razionalizzazione e dismissione delle quote degli Spin off partecipati dall'Ateneo che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di dicembre 2019;
- Considerato che sono in corso accertamenti con riferimento alla partecipazione alla società IMMOBILIARE DUE PONTI A R.L. (quota diretta 5%) e che l'Ateneo non ha intenzione di mantenere la partecipazione in tale società, si stabilisce fin d'ora di porre in atto tutte le procedure necessarie al recesso o dismissione, qualora l'Università degli Studi di Padova ne risultasse socia;
- Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 25 novembre 2019 (Allegato n. 2/1-3) e riportato nel corso della seduta dal Presidente del Collegio stesso, Dott. D'Amato;
- Ritenuto necessario approvare pertanto la Relazione ordinaria (Allegato 1) per l'anno 2019 relativa alle sole partecipazioni in società dell'Ateneo di Padova;

Delibera

1. di approvare la Relazione sulle partecipazioni in società dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2019 ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di confermare pertanto il mantenimento delle quote delle società di cui all'allegata relazione;
3. di stabilire fin d'ora di porre in atto tutte le procedure necessarie al recesso o dismissione, qualora l'Università degli Studi di Padova risultasse socia della società IMMOBILIARE DUE PONTI A R.L. (quota diretta 5%);
4. di incaricare l'Ufficio competente di trasmettere con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 114/2014, la relazione sulle partecipazioni e i dati riferiti alle stesse, secondo lo schema tipo trasmesso dalla Struttura di monitoraggio al-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **26/11/2019**

pag. 66 di 109

la struttura stessa e alla competente Corte dei conti, unitamente al piano di razionalizzazione degli spin off così come verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di dicembre.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 296/2019	Prot. n. 476328/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	----------------

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 67 di 109

Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 3531 del 14 ottobre 2019	22 ottobre 2019	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Cozzi Emanuele	1	Dipartimento e Piano di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3567 del 16 ottobre 2019	22 ottobre 2019	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Gianesella Matteo	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3854 dell'11 novembre 2019	12 novembre 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/19 – Zootechnia speciale	Gottardo Flaviana	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019
Scienze statistiche	n. 3421 del 4 ottobre 2019	25 ottobre 2019	13/D2 – Statistica economica	SECS-S/03 – Statistica economica	Lisi Francesco	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica è fissata per il 7 gennaio 2020 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 68 di 109

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 3531 del 14 ottobre 2019	22 ottobre 2019	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Cozzi Emanuele	1	Dipartimento e Piano di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2018	7 gennaio 2020
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3567 del 16 ottobre 2019	22 ottobre 2019	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Gianesella Matteo	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3854 dell'11 novembre 2019	12 novembre 2019	07/G1 – Scienze e tecnologie animali	AGR/19 – Zootecnia speciale	Gottardo Flaviana	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019
Scienze statistiche	n. 3421 del 4 ottobre 2019	25 ottobre 2019	13/D2 – Statistica economica	SECS-S/03 – Statistica economica	Lisi Francesco	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02

Rep. n. 297/2019

Prot. n.
476329/2019

UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 69 di 109

per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Salute della Donna e del Bambino	n. 3492 del 10 ottobre 2019	30 ottobre 2019	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Di Salvo Giovanni	1	Dipartimento	Turn-over 2019	7 gennaio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino è fissata per il 7 gennaio 2020 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	----------------

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 70 di 109

Salute della Donna e del Bambino	n. 3492 del 10 ottobre 2019	30 ottobre 2019	06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	Di Salvo Giovanni	1	Dipartimento	Turn-over 2019	7 gennaio 2020
----------------------------------	-----------------------------	-----------------	--	---	-------------------	---	--------------	----------------	----------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 298/2019	Prot. n. 476330/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3272 del 25 settembre 2019	24 ottobre 2019	11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale	Agostinetto Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 71 di 109

Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3468 del 9 ottobre 2019	22 ottobre 2019	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Liguori Michele	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019
---------------------------------------	----------------------------	-----------------	---	-----------------------------------	-----------------	-----	--------------	----------------	-----------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3272 del 25 settembre 2019	24 ottobre 2019	11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale	Agostinetto Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3468 del 9 ottobre 2019	22 ottobre 2019	02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Liguori Michele	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 72 di 109

N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 299/2019	Prot. n. 476331/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 3508 del 11 ottobre 2019	14 ottobre 2019	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Pin Gilberto	0,7	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over 2018	16 dicembre 2019
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 3149 del 19 settembre 2019	17 ottobre 2019	11/A2 - Storia moderna	M-STO/02 - Storia moderna	Biasiori Lucio	0,7	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over 2018	16 dicembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 73 di 109

- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che le date di nomina dei vincitori del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità sono fissate per il 16 dicembre 2019 per l'impossibilità dei docenti di garantire le prese di servizio prima di tali termini;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 3508 del 11 ottobre 2019	14 ottobre 2019	09/G1 - Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Pin Gilberto	0,7	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over 2018	16 dicembre 2019
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 3149 del 19 settembre 2019	17 ottobre 2019	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Biasiori Lucio	0,7	Progetto Dipartimenti di Eccellenza	Turn-over 2018	16 dicembre 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 300/2019	Prot. n. 476332/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
------------------	------------------	----------------------	---

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 74 di 109

Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Biomediche	n. 3964 del 19 novembre 2019	16 aprile 2019	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	De Stefani Diego	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	19 dicembre 2019
Scienze Biomediche	n. 3965 del 19 novembre 2019	16 aprile 2019 e 12 luglio 2019	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Calì Tito	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Preso atto della nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;

Verbale n. 16/2019**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019**

pag. 75 di 109

- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 19 dicembre 2019 e il 27 marzo 2020 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo b;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Biomediche	n. 3964 del 19 novembre 2019	16 aprile 2019	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	De Stefani Diego	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	19 dicembre 2019
Scienze Biomediche	n. 3965 del 19 novembre 2019	16 aprile 2019 e 12 luglio 2019	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Cali Tito	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 marzo 2020

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **09/06**Rep. n. **301/2019**Prot. n.
476334/2019UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 76 di 109

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 3422 del 4 ottobre 2019	23 ottobre 2019	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro	Bertocco Silvia	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 77 di 109

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 3422 del 4 ottobre 2019	23 ottobre 2019	12/B2 - Diritto del lavoro	IUS/07 - Diritto del lavoro	Bertocco Silvia	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	5 dicembre 2019

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/07

Rep. n. 302/2019

Prot. n.
476335/2019

UOR: AREA RISORSE UMANE -
ARU / UFFICIO PERSONALE
DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 78 di 109

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3233 del 24 settembre 2019	24 ottobre 2019	11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/02 – Storia della pedagogia	Campagnaro Marnie	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 3496 del 10 ottobre 2019	30 ottobre 2019	10/D1 - Storia antica	L-ANT/02 - Storia greca	Caneva Stefano Giovanni	0,5	Progetti Dipartimentali di Sviluppo	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3566 del 16 ottobre 2019	22 ottobre 2019	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Franzo Giovanni	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Biologia	n. 3629 del 22 ottobre 2019	22 ottobre 2019	05/E1- Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Giacomello Marta	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Biologia; 0,125 p.o. Dipartimento di Scienze Biomediche – D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Scienze Biomediche	n. 3373 del 2 ottobre 2019	23 ottobre 2019	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	Marcolin Giuseppe	0,5	Budget docenza Dipartimento di Scienze Biomediche; Piano straordinario per le Scienze Biomediche – Fondo budget di Ateneo, linea di intervento n. 6	Budget docenza Dipartimento
Scienze Biomediche	n. 3372 del 2 ottobre 2019	23 ottobre 2019	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	Moro Tatiana	0,5	Budget docenza Dipartimento di Scienze Biomediche; Piano straordinario per le Scienze Biomediche – Fondo budget di Ateneo, linea di intervento n. 6	Budget docenza Dipartimento
Studi Linguistici e Letterari	n. 3568 del 16 ottobre 2019	8 novembre 2019	10/F3 – Linguistica e filologia italiana	L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana	Torchio Emilio	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria Industriale	n. 3529 dell'11 ottobre 2019	17 ottobre 2019	03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	Vezzù Ketì	0,5	Piano straordinario per l'Ingegneria a carico del Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 79 di 109

Ingegneria Industriale	n. 3709 del 28 ottobre 2019	14 novembre 2019	09/G2 – Bioingegneria	ING-IND/34 – Bioingegneria industriale	Fontanella Chiara Giulia	0,5	Piano straordinario per l'Ingegneria a carico del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 3349 del 1° ottobre 2019	22 ottobre 2019	12/G1 – Diritto penale	IUS/17 – Diritto penale	Provolo Debora	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze chimiche	n. 3840 dell'8 novembre 2019	12 novembre 2019	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 – Chimica organica	Dell'Amico Luca	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Scienze chimiche; 0,125 p.o. Dipartimento di Territorio e sistemi agroforestali – D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Scienze chimiche	n. 3839 dell'8 novembre 2019	12 novembre 2019	03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica	Casalini Stefano	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Nanochimica per l'energia e la salute (Nexus)"	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 3832 dell'8 novembre 2019	12 novembre 2019	03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	Bortolus Marco	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Nanochimica per l'energia e la salute (Nexus)"	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 3962 del 19 novembre 2019	25 novembre 2019	03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	Bonacchi Sara	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Nanochimica per l'energia e la salute (Nexus)"	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 3718 del 28 ottobre 2019	13 novembre 2019	11/A1 – Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	De Angelis Gianmarco	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3812 del 6 novembre 2019	19 novembre 2019	02/A1 – Fisica sperimentali delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Grassi Marco	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Fisica dell'Universo" (Physics of Universe)	Budget docenza Dipartimento
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3628 del 22 ottobre 2019	19 novembre 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Recchia Francesco	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 80 di 109

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3233 del 24 settembre 2019	24 ottobre 2019	11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/02 – Storia della pedagogia	Campagnaro Marnie	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 3496 del 10 ottobre 2019	30 ottobre 2019	10/D1 - Storia antica	L-ANT/02 - Storia greca	Caneva Stefano Giovanni	0,5	Progetti Dipartimentali di Sviluppo	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3566 del 16 ottobre 2019	22 ottobre 2019	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/05 – Malattie infettive degli animali domestici	Franzo Giovanni	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Biologia	n. 3629 del 22 ottobre 2019	22 ottobre 2019	05/E1- Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Giacomello Marta	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Biologia; 0,125 p.o. Dipartimento di Scienze Bio-	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 81 di 109

							mediche – D.M. 204/2019	
Scienze Biomediche	n. 3373 del 2 ottobre 2019	23 ottobre 2019	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	Marcolin Giuseppe	0,5	Budget docenza Dipartimento di Scienze Biomediche; Piano straordinario per le Scienze Biomediche – Fondo budget di Ateneo, linea di intervento n. 6	Budget docenza Dipartimento
Scienze Biomediche	n. 3372 del 2 ottobre 2019	23 ottobre 2019	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	Moro Tatiana	0,5	Budget docenza Dipartimento di Scienze Biomediche; Piano straordinario per le Scienze Biomediche – Fondo budget di Ateneo, linea di intervento n. 6	Budget docenza Dipartimento
Studi Linguistici e Letterari	n. 3568 del 16 ottobre 2019	8 novembre 2019	10/F3 – Lingua e filologia italiana	L-FIL-LET/13 – Filologia della letteratura italiana	Torchio Emilio	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria Industriale	n. 3529 dell'11 ottobre 2019	17 ottobre 2019	03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	Vezzù Ketì	0,5	Piano straordinario per l'Ingegneria a carico del Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria Industriale	n. 3709 del 28 ottobre 2019	14 novembre 2019	09/G2 – Bioingegneria	ING-IND/34 – Bioingegneria industriale	Fontanella Chiara Giulia	0,5	Piano straordinario per l'Ingegneria a carico del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 3349 del 1° ottobre 2019	22 ottobre 2019	12/G1 – Diritto penale	IUS/17 – Diritto penale	Provolo Debora	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze chimiche	n. 3840 dell'8 novembre 2019	12 novembre 2019	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 – Chimica organica	Dell'Amico Luca	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Scienze chimiche; 0,125 p.o. Dipartimento di Territorio e sistemi agroforestali – D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 82 di 109

Scienze chimiche	n. 3839 dell'8 novembre 2019	12 novembre 2019	03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica	Casalini Stefano	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Nanochimica per l'energia e la salute (Nexus)"	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 3832 dell'8 novembre 2019	12 novembre 2019	03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	Bortolus Marco	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Nanochimica per l'energia e la salute (Nexus)"	Bilancio di Ateneo
Scienze chimiche	n. 3962 del 19 novembre 2019	25 novembre 2019	03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	Bonacchi Sara	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Nanochimica per l'energia e la salute (Nexus)"	Bilancio di Ateneo
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 3718 del 28 ottobre 2019	13 novembre 2019	11/A1 – Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	De Angelis Gianmarco	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3812 del 6 novembre 2019	19 novembre 2019	02/A1 – Fisica sperimentali delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Grassi Marco	0,5	Progetto Dipartimento di eccellenza "Fisica dell'Universo" (Physics of Universe)	Budget docenza Dipartimento
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3628 del 22 ottobre 2019	19 novembre 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Recchia Francesco	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 303/2019	Prot. n. 476336/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 83 di 109

Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria Industriale	n. 3490 del 10 ottobre 2019	17 ottobre 2019	09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale	Barato Francesco	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3370 del 2 ottobre 2019	22 ottobre 2019	07/H2 - Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale	Conficoni Daniele	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3565 del 16 ottobre 2019	24 ottobre 2019	11/C3 - Filosofia morale	M-FIL/03 - Filosofia morale	Marin Francesca	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 3497 del 10 ottobre 2019	30 ottobre 2019	10/A1 - Archeologia	L-ANT/04 - Numismatica	Stella Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 3134 del 17 settembre 2019	14 ottobre 2019	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Tonin Luca	Piano straordinario per l'ingegneria - Fondo budget di Ateneo	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 84 di 109

Ingegneria dell'Informazione	n. 3708 del 28 ottobre 2019	13 novembre 2019	09/G1 – Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Rampazzo Mirco	€ 100.000 Convenzione Università degli Studi di Padova e Electrolux S.p.A.; € 50.000 fondi residui Progetto FINA ("Modellistica di sistemi complessi")	Fondi esterni
------------------------------	-----------------------------	------------------	--------------------	-------------------------	----------------	--	---------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria Industriale	n. 3490 del 10 ottobre 2019	17 ottobre 2019	09/A1 - Ingegneria aeronautica, aerospaziale e navale	ING-IND/07 - Propulsione aerospaziale	Barato Francesco	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3370 del 2 ottobre 2019	22 ottobre 2019	07/H2 – Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale	VET/04 – Ispezione degli alimenti di origine animale	Conficoni Daniele	Progetto di Sviluppo Dipartimentale	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 85 di 109

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3565 del 16 ottobre 2019	24 ottobre 2019	11/C3 – Filosofia morale	M-FIL/03 – Filosofia morale	Marin Francesca	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica	n. 3497 del 10 ottobre 2019	30 ottobre 2019	10/A1 – Archeologia	L-ANT/04 – Numismatica	Stella Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 3134 del 17 settembre 2019	14 ottobre 2019	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	Tonin Luca	Piano straordinario per l'ingegneria – Fondo budget di Ateneo	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'Informazione	n. 3708 del 28 ottobre 2019	13 novembre 2019	09/G1 – Automatica	ING-INF/04 - Automatica	Rampazzo Mirco	€ 100.000 Convenzione Università degli Studi di Padova e Electrolux S.p.A.; € 50.000 fondi residui Progetto FINA ("Modellistica di sistemi complessi")	Fondi esterni

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Indennità di funzione e spese di funzionamento del Collegio dei Revisori dei conti			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 304/2019	Prot. n. 476337/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che lo Statuto dell'Università di Padova, all'art. 15, prevede fra le funzioni del Consiglio di Amministrazione la possibilità di stabilire, compatibilmente con la legislazione

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 86 di 109

specifica, un'indennità di carica a favore di persone investite di specifiche funzioni. L'art. 83 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità prevede la possibilità che il Consiglio di Amministrazione determini indennità di funzione e spese di funzionamento degli organi.

Dal 2001 il Consiglio di Amministrazione ha più volte deliberato sulle indennità di carica e compensi per gli Organi istituzionali dell'Ateneo, anche per l'aggiornamento degli importi in ragione delle previsioni normative, in particolare:

- della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, art.1 comma 58, la quale ha previsto che, dal 1° gennaio 2006, le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni, comprese le università, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005;
- del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, il quale all'art. 6, comma 3, ha previsto che "fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (...)". Tale riduzione è stata normativamente prorogata fino al 31 dicembre 2017.

In data 20 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, a decorrere dal 1° gennaio 2018, le indennità e i compensi degli Organi di Ateneo (Allegato n. 1/1-2), rilevando l'impossibilità di procedere ad una più profonda revisione del sistema delle indennità e impegnandosi a procedere ad una valorizzazione maggiore delle figure degli organi di amministrazione e controllo in relazione al grado di impegno e responsabilità ad essi attribuiti dalla Legge 240/2010, rinviando pertanto la revisione delle indennità di funzione e di carica a quando il contesto normativo l'avesse consentito.

La Ragioneria Generale dello Stato, con circolare prot. n. 44318 del 23 marzo 2018 (Allegato n. 2/1-20), ha segnalato che *tra i termini prorogati con la legge 205 del 2017, non risulta presente quello fissato dal secondo periodo dell'articolo 6, comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 - Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica - convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo). Al riguardo va rilevato che nulla risulta variato in ordine alla previsione del primo periodo che richiama la riduzione del 10 per cento dei suddetti compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. In conseguenza, dovrà continuare ad operarsi il versamento come previsto dal comma 21 del medesimo articolo 6. Con l'occasione si richiama l'attenzione, in tema di determinazione dei compensi agli Organi di amministrazione e controllo, sulla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, del 9 gennaio 2001 (Allegato n. 3/1-2). Nelle circolari successive della Ragioneria Generale dello Stato sui vincoli di finanza pubblica (31/2018 e 14/2019 – Allegati n. 4/ 1-14 e n. 5/1-22) non vi sono ulteriori elementi di aggiornamento su questa specifica norma, che quindi ha esaurito la sua portata, fatto salvo che per la riduzione del 10% di cui della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, art.1 comma 58, e il relativo versamento previsto dalla norma stessa.*

Pertanto l'importo degli emolumenti degli organi Universitari potrà essere incrementato con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Su segnalazione del Collegio dei Revisori è stata effettuata un'analisi comparando 12 Atenei italiani, compreso quello patavino, da cui emerge che, mediamente, i compensi dei Revisori dei

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 87 di 109

Conti si attestano attorno ai 22.000 euro per il Presidente e ai 17.000 euro per i membri effettivi (Allegato n. 6/1-1).

Si ricorda che il Collegio dei Revisori dei Conti è stato ricostituito (con decreto rettorale n. 1814 in data 22 maggio 2019 e con decreto rettorale n. 2092 in data 11 giugno 2019), nella seguente composizione:

- Francesco D'Amaro – Presidente
- Mario Picardi – componente effettivo
- Stefano Mangogna – componente effettivo
- Massimo Caramante – componente supplente
- Giustino Lo Conte – componente supplente

A tali componenti è stata riconosciuta l'indennità così come determinata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 81 del 20 marzo 2018. Tenuto conto pertanto dei criteri oggettivi indicati dalla citata direttiva ministeriale del 2001 ed in particolare della specifica funzione e del livello di complessità del Collegio dei Revisori dei Conti, si ritiene opportuna una revisione delle suddette indennità.

Dal punto di vista del budget disponibile e della determinazione del valore delle indennità e dei compensi, come detto, la legge di bilancio 2018 (27 dicembre 2017, n. 205) non ha prorogato oltre il 31 dicembre 2017 la riduzione del 10% delle indennità rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 (di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010). Pertanto il livello del budget disponibile appare riconducibile a quello previsto dal combinato disposto della legge 266/2005 e della legge 122/2010, che individua come parametro ultimo il valore complessivo delle indennità alla data del 30 aprile 2010, pari a Euro 949.393,03, fermo restando la riduzione 10% e il relativo versamento che deve essere effettuato. Ad oggi la spesa complessivamente prevista è pari ad Euro 902.365,66. Per quanto concerne le indennità percepite dai Revisori dei Conti, l'importo complessivo è pari ad euro 36.813, con una differenza pari ad Euro 8.635 rispetto ai 45.448 del 2005.

Considerato che, in regime di contabilità economico patrimoniale, il lavoro profuso dai Revisori del Collegio dei Revisori garantisce un supporto all'attività contabile anche alle strutture di Ateneo, vista la circolare n. 14/2018 della Ragioneria dello Stato, che ribadisce la possibilità di revisione da parte della amministrazione delle indennità percepite dagli organi di amministrazione e controllo, tenuto conto della crescente responsabilità e della necessità di maggiore valorizzazione degli organi di controllo, già segnalata con delibera di marzo 2018 e considerati gli importi medi percepiti dal Collegio dei Revisori sul territorio nazionale, si propone che l'importo degli emolumenti dei componenti effettivi e supplenti e del Presidente del Collegio dei Revisori venga incrementato della differenza indicata, riportando la spesa dell'organo al livello del 2005, dunque come segue:

Collegio Revisori dei Conti	Indennità 2018	Indennità incrementate
Presidente	9.203,26	13.100
Componente effettivo	7.529,94	9.100
Componente supplente	6.274,95	7.100

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 88 di 109

- Richiamato lo Statuto dell'Università di Padova, art. 15 comma 3 lettera c;
- Richiamato l'art. 83 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e Contabilità;
- Visto l'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, che ha previsto le riduzioni del 10% delle somme delle indennità;
- Visto il Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, e in particolare art. 6, comma 3;
- Vista la legge di bilancio 2018 (27 dicembre 2017, n. 205);
- Vista la Circolare 17 dicembre 2009, n. 32 del MEF;
- Preso atto del parere di legittimità dato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 ottobre 2019;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 25 novembre 2019 (Allegato n. 7/1-3);
- Preso atto delle successive circolari della Ragioneria Generale dello Stato sui vincoli di finanza pubblica, 14/2018, 31/2018 e 14/2019 in particolare;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018 rep. 81;
- Considerata la proposta di incrementare l'importo degli emolumenti del Presidente e dei componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Revisori, tenuto conto delle disposizioni normative e considerati gli importi medi percepiti dal Collegio dei Revisori sul territorio nazionale, della differenza sopra indicata, riportando così la spesa per le indennità dell'organo al livello del 2005;
- Ritenuto opportuno, alla luce delle considerazioni emerse durante la discussione, riflettere ulteriormente sull'eventualità di incrementare le indennità dei membri supplenti oltre che di quelli effettivi e del Presidente, in considerazione del fatto che una minoranza degli atenei italiani prevede indennità per i componenti supplenti e che in quei casi esse appaiono comunque decisamente differenziate nell'importo rispetto a quelle previste per i componenti effettivi, nonché più in generale sull'opportunità di estendere il ragionamento anche all'entità degli emolumenti riferibili allo stesso Consiglio di Amministrazione, al quale appaiono riferibili le medesime osservazioni espresse per il Collegio dei Revisori, con riferimento alla particolare responsabilità amministrativa e patrimoniale;

Delibera

1. di rinviare l'approvazione delle indennità di funzione e spese di funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti alla prossima seduta.

DIBATTITO

Il Rettore riferisce che la richiesta di riesaminare l'importo delle indennità alla luce del mutato quadro normativo nasce motivatamente dai Revisori dei Conti.

I Consiglieri rilevano un'asimmetria, stante il blocco delle complessive indennità, di un'azione volta a rivalutare gli emolumenti di un solo organo tra quelli che si assumono responsabilità e rischi amministrativi e patrimoniali in Ateneo. D'altra parte, va considerato il budget estremamente limitato a disposizione, dal momento che vige tuttora il limite di spesa riferibile all'anno 2010. Un disallineamento si riscontra anche nei confronti degli altri Atenei nazionali, in cui, perlopiù, si prevede che i componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei conti non vengano remunerati o ricevano un compenso decisamente più basso. Considerata la delicatezza della questione e dell'interlocuzione, si rende dunque necessario individuare una posizione solidamente condivisa.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 89 di 109

Il Prof. Fontana e il Prof. Fassina manifestano un perdurante disagio della componente docente del Consiglio di Amministrazione per l'attuale entità del riconoscimento, tramite indennità, delle responsabilità che il ruolo di consigliere comporta.

Il Dott. Rigon suggerisce di cogliere quest'opportunità per valutare la *ratio* della remunerazione estesa anche ai componenti supplenti. Definisce quindi la propria posizione discordante rispetto all'incremento dell'indennità per questi ultimi, anche allo scopo di liberare risorse per retribuire più adeguatamente i componenti effettivi del collegio sindacale. Propone di concedere il suddetto incremento a fronte di una più regolare e collegiale presenza dei Revisori alle sedute del Consiglio di Amministrazione, a maggiore tutela di tutti i componenti.

I Consiglieri si dichiarano, perlopiù, in accordo con la proposta del Dott. Rigon. Il Rettore evidenzia l'opportunità di rinviare la deliberazione per consentire una più approfondita valutazione di tutti i profili implicati.

Esce il Direttore Generale; assume le funzioni di Segretario verbalizzante Caterina Rea, Direttrice dell'Ufficio Organi collegiali.

OGGETTO: Rinnovo dell'incarico di Direttore Generale			
N. o.d.g.: 09/10	Rep. n. 305/2019	Prot. n. 476338/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'incarico di Direttore Generale conferito all'Ing. Alberto Scuttari con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. 341/2016 del 14 settembre 2016 è in scadenza all'8 gennaio 2020.

Si evidenzia che l'Ing. Scuttari ha contribuito in maniera decisiva alla compiuta attuazione degli indirizzi strategici di Ateneo definiti dal Consiglio di Amministrazione, ottenendo ottimi risultati di performance. Tra le azioni principali della gestione del Direttore Generale nel triennio 2017-2019 vanno ricordate:

- la realizzazione di importanti investimenti in edilizia previsti dal piano triennale di Ateneo;
- l'implementazione di azioni volte ad aumentare la comunicazione e la visibilità dell'Ateneo favorendo anche la capacità di fundraising;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 90 di 109

- la modifica della struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate, al fine di garantire maggiore coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo;
- l'integrazione e il coordinamento degli strumenti di programmazione e controllo;
- azioni volte al miglioramento dell'attrattività dei corsi di studio e dei corsi di dottorato di ricerca, tra cui i progetti relativi ai fondi "Dipartimenti di eccellenza".

Si ricorda inoltre che in ciascun anno d'incarico il Direttore Generale ha pienamente raggiunto gli obiettivi assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Tenuto conto dei risultati della gestione complessiva e della performance del Direttore Generale, che ha portato all'interno della struttura universitaria le migliori esperienze di innovazione e di sviluppo organizzativo, il Rettore, ritenuto che la direzione avviata vada perseguita, propone il rinnovo dell'incarico all'Ing. Scuttari per un ulteriore triennio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'art. 2;
- Visto il CCNL del personale dirigente area Istruzione e Ricerca - triennio 2016-2018
- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 21;
- Preso atto che l'incarico di Direttore Generale conferito all'Ing. Alberto Scuttari con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. 341/2016 del 14 settembre 2016 è in scadenza all'8 gennaio 2020;
- Tenuto conto dei risultati della gestione complessiva e della performance del Direttore Generale che ha portato all'interno della struttura universitaria le migliori esperienze di innovazione e di sviluppo organizzativo;
- Ritenuto opportuno proseguire anche nel prossimo triennio nella direzione intrapresa;
- Preso atto che il Rettore propone di rinnovare l'incarico di Direttore Generale conferito all'Ing. Scuttari;

Delibera

1. di rinnovare per un triennio, pertanto fino all'8 gennaio 2023, l'incarico di Direttore Generale conferito all'Ing. Alberto Scuttari, con conseguente rinnovo del relativo contratto individuale di lavoro.

DIBATTITO

I Consiglieri esprimono il proprio apprezzamento per l'operato e i risultati raggiunti dal Direttore Generale Ing. Scuttari, e dunque concordano sulla proposta di rinnovo.

Rientra il Direttore Generale, che riassume le funzioni di Segretario verbalizzante.

OGGETTO: Attribuzione scatti stipendiali triennali ai professori e ricercatori che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2018			
N. o.d.g.: 09/11	Rep. n. 306/2019	Prot. n. 476339/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Verbale n. 16/2019**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019**

pag. 91 di 109

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 6, comma 14 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede che: "I professori e i ricercatori sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è di competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori e dei ricercatori di cui all'articolo 9".

Al fine di dare applicazione alla citata disposizione, l'Ateneo si è dotato del Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali e, in data 30 luglio 2018, è stato emanato il decreto rettorale n. 1808/2019 per l'attivazione della procedura di accertamento. Tale procedura era riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato che avevano maturato il diritto allo scatto triennale nell'anno 2018 e il 1 gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, e articolo 8 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Tutti i docenti che risultavano avere i requisiti di anzianità previsti dal bando sono stati invitati a presentare domanda.

I professori e i ricercatori aventi diritto allo scatto triennale sono 839, hanno presentato domanda 790 docenti, dai quali sono stati esclusi un docente in quanto la valutazione compete ad altro Ateneo e un docente in quanto, a seguito di riconoscimento dei servizi pre-ruolo, la maturazione del triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale avverrà nel corso dell'anno 2019.

La Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale, nominata con decreto rettorale n. 2456/2019, ha proceduto alla valutazione delle domande e ha verificato la presenza di un primo gruppo di docenti in possesso dei requisiti stabiliti dal bando. Tale gruppo è composto da 530 docenti.

La Commissione competente alla valutazione si è riservata di procedere all'esame delle restanti istanze dei docenti che, ad una prima analisi, non risultano in possesso dei requisiti fissati dal bando acquisendo elementi integrativi da parte degli interessati e da parte dei dipartimenti di appartenenza degli stessi.

Il citato Regolamento prevede all'articolo 4 che il Consiglio di Amministrazione adotti la delibera di attribuzione degli scatti triennali, corredata dalla certificazione di copertura finanziaria, con decorrenza dalla data di maturazione.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 92 di 109

L'ammontare degli scatti stipendiali per i 530 docenti aventi titolo, riportati nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-11) è pari a 1.979.477,40 €, che graveranno sul bilancio:

- 740.970,90 € per arretrati retribuzioni dei professori associati e 280.344,45 € per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018 e 2019
- 494.042,24 € per arretrati retribuzioni dei professori ordinari e 191.635,48 € per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018 e 2019
- 197.422,78 € per arretrati retribuzioni dei ricercatori universitari a tempo indeterminato e 75.061,54 € per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018 e 2019

In base all'art. 6 comma 4 del Regolamento, gli scatti triennali non attribuiti convergono nel Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010. L'importo potrà essere definito a seguito dell'esame delle posizioni che la Commissione si è riservata di valutare.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali triennali;
- premesso che con Decreto Rettorale n. 1808 del 22 maggio 2019 è stata attivata la procedura di accertamento, riservata ai professori e ricercatori a tempo indeterminato, per l'attribuzione dello scatto stipendiale per coloro che hanno maturato il triennio per avere diritto allo scatto nell'anno 2018;
- Preso atto degli atti della Commissione preposta all'accertamento delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte dai professori e dai ricercatori di ruolo ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nominata con Decreto Rettorale n. 2456/2019 e in particolare gli atti del 21 ottobre 2019;
- Preso atto che la Commissione si è riservata di procedere alla valutazione delle ulteriori 258 posizioni di docenti che, a seguito della prima analisi della Commissione, risulterebbero non in possesso dei requisiti di didattica e di ricerca previsti dal bando;
- Preso atto dell'allegata certificazione di copertura finanziaria (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di approvare l'attribuzione degli scatti triennali, con decorrenza dalla data indicata a fianco di ogni nominativo, ai 530 docenti idonei che hanno maturato il triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno 2018;
2. di autorizzare il pagamento degli scatti stipendiali per i 530 docenti aventi titolo per l'importo complessivo di 1.979.477,40 € che graveranno sul bilancio:
 - 740.970,90 € per arretrati retribuzioni dei professori associati e 280.344,45 € per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018 e 2019
 - 494.042,24 € per arretrati retribuzioni dei professori ordinari e 191.635,48 € per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018 e 2019
 - 197.422,78 € per arretrati retribuzioni dei ricercatori universitari a tempo indeterminato e 75.061,54 € per oneri a carico ente riferiti agli anni 2018 e 2019
3. di stabilire che l'ammontare del valore degli scatti stipendiali non attribuiti, alla fine della valutazione da parte della Commissione delle 258 posizioni che saranno sottoposte a riesame, verrà versato al Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 240/2010, così come previsto all'art. 6 c. 4 del Regolamento sugli scatti stipendiali.

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 93 di 109

OGGETTO: Modifica della quota unitaria singolo studente utilizzata ai fini dell'assegnazione della quota del BIFeD denominata "Contributo Miglioramento della Didattica (CMD)"			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 307/2019	Prot. n. 476340/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale, con il supporto di alcune slide (Allegato n. 2/1-17), ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibera del 9 e del 16 luglio 2002, avevano approvato i criteri per la determinazione delle "quote pro capite" da assegnare ad ogni facoltà. In seguito una Commissione mista CdA-SA ha rivisto i criteri al fine di riequilibrare un effetto distorsivo legato alla numerosità degli studenti, giungendo ad una tabella definitiva approvata con delibera del Senato Accademico del 2 settembre 2003 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2003. Si ricorda, inoltre, che il Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) è una delle componenti del Budget Integrato Funzionamento e Didattica che è gestito in modo unitario da ciascun Dipartimento.

Il Contributo Miglioramento della Didattica costituisce dunque una componente del BIFED, che viene assegnato ad ogni Dipartimento.

Tale componente è tuttora calcolata utilizzando tre parametri:

- il valore nominale singolo studente (VNSS) differenziato per Corso di studio;
- i CFU che ciascun dipartimento eroga nell'ambito di ogni Corso di studio;
- il peso (da zero a quattro) dei servizi amministrativi e gestionali che un Dipartimento eroga a favore di un Corso di studio.

Negli anni gli importi definiti dal Consiglio di Amministrazione sono stati periodicamente rivalutati in relazione all'adeguamento annuale ISTAT; dal 2013 il VNSS è rimasto costante. La tabella seguente riporta la distribuzione del VNSS per numero dei Corsi di studio.

Tabella 1: Distribuzione del VNSS nell'anno 2019

Importo quota unitaria CMD	Numero Corsi di Studio	% Corsi di studio
148	19	10.44
152	24	13.19
217	9	4.95

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 94 di 109

222	63	34.62
231	34	18.68
234	27	14.84
300	1	0.55
327	2	1.1
339	2	1.1
400	1	0.55
Totale	182	100

L'assegnazione relativa al Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) è cresciuta negli anni dall'importo iniziale pari a € 9.580.000 fino ad arrivare nel 2018 ad un importo complessivo di € 12.400.000, di cui:

- € 1.000.000 destinato ai bandi di didattica innovativa;
- € 120.000 destinato a finanziare le Scuole di Ateneo (come stabilito dal CdA con delibera rep. n. 8 del 24 gennaio 2017);
- € 11.280.000 assegnati ai Dipartimenti sulla base dei tre parametri sopra descritti.

La suddivisione della quota di € 11.280.000 tra i Dipartimenti ha rivelato nel corso degli anni alcune problematiche, pertanto si rende necessario rivedere l'attuale assegnazione del VNSS a ciascun Corso di studio e la successiva assegnazione delle risorse ai Dipartimenti in considerazione dei seguenti fattori:

- disomogeneità del VNSS anche in presenza di Corsi di studio sostanzialmente identici;
- differenze marginali tra alcuni VNSS (€ 3-4), motivate originariamente dalla necessità, in passato, di assorbire e quindi finanziare un differente utilizzo dei servizi bibliotecari da parte degli studenti; tali differenze non hanno più ragione di esistere in quanto a partire dal 2017 la spesa per il funzionamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo è sostenuta interamente con fondi di ateneo senza nessun contributo richiesto ai Dipartimenti;
- disallineamento tra le fasce della contribuzione studentesca e le fasce ordinarie di VNSS.

Ai fini della definizione dalla componente del BIFED al Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per l'esercizio 2020, si propone di:

- ridurre a tre le fasce di VNSS calcolate sulla base delle caratteristiche legate alla didattica dei diversi Corsi di laurea;
- introdurre una differenziazione del contributo a seconda che lo studente sia regolare (ovvero "in corso" ai sensi della definizione utilizzata ai fini del costo standard) o non regolare.

Sulla base di tali criteri si propongono le seguenti fasce ordinarie di VNSS.

Tabella 2: Proposta delle fasce ordinarie di VNSS

Corsi di Laurea afferenti alle Scuole/Dipartimenti	VNSS attuale	Proposta VNSS studente regolare	Proposta VNSS studente non regolare
Scuola di Scienze Umane Scuola di Giurisprudenza Dip. SPGI	€ 148-152	€ 155	€ 150

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 95 di 109

Dip. Scienze Economiche Dip. Scienze Statistiche Corso di laurea in Matematica	DSEA e DSS: € 217 Matematica € 234	€ 225	€ 220
Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria Scuola di Ingegneria Scuola di Medicina e Chirurgia Scuola di Psicologia Scuola di Scienze	Agraria e Medicina Veterinaria, Medicina e Chirurgia e Psico- logia: € 222 Ingegneria: € 231 Scienze: € 234	€ 240	€ 230

Nel corso degli anni gli organi di Ateneo hanno riconosciuto ad alcuni Corsi di laurea, in ragione di particolari esigenze, specifici VNSS. In particolare i Corsi di studio che beneficiano di VNSS differenti da quelli ordinari sono quelli elencati in tabella 3.

Tabella 3: Corsi di studio con VNSS straordinari

Corsi di Laurea	VNSS attuale
Scienze della Formazione Primaria	300
Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti	327
Medicina Veterinaria	327
Scienze Geologiche	339
Geologia e Geologia Tecnica	339
Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche	400

Oltre a tali corsi, sono oggetto di un contributo straordinario sganciato dal meccanismo che fa leva sul VNSS i Corsi di studio on-line per i quali le deliberazioni degli organi di Ateneo hanno previsto una assegnazione calcolata sulla base del costo unitario destinato a coprire l'acquisto di una licenza necessaria alla fruizione degli insegnamenti.

Le condizioni che avevano portato ad assegnazioni o VNSS straordinari sono in parte mutate e di conseguenza si ritiene necessario procedere ad una parziale revisione. In particolare, si consideri che:

- i Corsi di studio on-line non devono più procedere all'acquisto di una specifica licenza per ciascuno studente necessaria alla fruizione degli insegnamenti;
- le condizioni che avevano portato a riconoscere VNSS specifici sussistono anche per Corsi di studio per i quali sono previsti solo i VNSS ordinari.

Si propone, quindi, con riferimento alle assegnazioni o ai VNSS straordinari, di mantenere inalterati i VNSS per i Corsi di studio caratterizzati da particolari esigenze, effettuando sui criteri finora adottati tre modifiche:

- eliminare il contributo straordinario destinato ai corsi on-line e destinato all'acquisto di una licenza in quanto l'acquisto della licenza che motivava l'assegnazione non ordinaria è venuto meno; il VNSS di tali corsi rientrerebbe quindi nelle tre fasce ordinarie sopra individuate;
- mantenere inalterati i VNSS straordinari dei Corsi di studio individuati in tabella 3;
- aumentare ad € 300,00 il VNSS riconosciuto al Corso di laurea in Archeologia in ragione delle specifiche esigenze didattiche per permettere la gestione e l'organizzazione di scavi archeologici a favore degli studenti (lezioni sul campo);

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 96 di 109

- aumentare ad € 400,00 il VNSS riconosciuto al Corso di laurea in Biologia Marina (Chioggia) in ragione del carico amministrativo derivante dalla localizzazione in una sede diversa da quella del Dipartimento di riferimento.

Tali criteri non si applicano ai corsi per i quali ci sono specifiche convenzioni con Atenei o altri enti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Ritenuto opportuno apportare un adeguamento ai VNSS creando più omogeneità tra Corsi di studio con caratteristiche simili;
- Considerata corretta la proposta di ridurre a tre le fasce di VNSS con l'introduzione di una differenziazione del contributo a seconda che lo studente sia regolare o meno;
- Considerata opportuna la proposta di riconoscere VNSS maggiori per i Corsi di studio caratterizzati da particolari esigenze;
- Preso atto della tabella contenente i nuovi valori nominali per singolo studente (VNSS) differenziati per Corso di studio (Allegato n. 1/ 1-6);
- Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 12 novembre 2019;
- Ritenuto opportuno, come emerso nel corso della discussione, mantenere aperta la riflessione circa la definizione del CMD, con riferimento particolare alla possibilità di differenziare ulteriormente il peso attribuito agli studenti regolari e quello attribuito ai non regolari;

Delibera

1. di approvare la modifica dei VNSS a partire dall'esercizio 2020, come indicato dettagliatamente nell'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ed in particolare:
 - a. ridurre a tre le fasce di VNSS con l'introduzione di una differenziazione del contributo a seconda che lo studente sia regolare o meno, come indicato in tabella 4:

Tabella 4: Fasce ordinarie di VNSS

Corsi di Laurea afferenti alle Scuole/Dipartimenti	VNSS studente regolare	VNSS studente non regolare
Scuola di Scienze Umane	€ 155	€ 150
Scuola di Giurisprudenza		
Dip. SPGI		
Dip. Scienze Economiche	€ 225	€ 220
Dip. Scienze Statistiche		
Corso di laurea in Matematica		
Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	€ 240	€ 230
Scuola di Ingegneria		
Scuola di Medicina e Chirurgia		
Scuola di Psicologia		
Scuola di Scienze		

- b. riconoscere VNSS maggiori per i Corsi di studio caratterizzati da particolari esigenze, come indicato in tabella 5:

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 97 di 109

Tabella 5: Corsi di studio con VNSS straordinari

Corsi di Laurea	VNSS attuale
Scienze della Formazione Primaria	300
Archeologia	300
Sicurezza Igienico-sanitaria degli Alimenti	327
Medicina Veterinaria	327
Scienze Geologiche	339
Geologia e Geologia Tecnica	339
Biologia Marina	400
Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche	400

- di non applicare tali criteri ai corsi per i quali ci sono specifiche convenzioni con Atenei o altri enti;
- di riservarsi di procedere per gli anni successivi ad una ulteriore differenziazione del peso attribuito agli studenti regolari rispetto a quello attribuito agli studenti fuori corso.

DIBATTITO

Sullo stimolo degli interventi del Dott. Nalini e del Prof. Fassina, il Rettore e il Prorettore Parbonetti condividono riflessioni circa la possibilità di incrementare il budget complessivo per CMD a fronte di un aumento degli studenti iscritti e di ampliare la differenza tra VNSS per studente regolare e VNSS per studente non regolare. Il Prorettore Vicario raccomanda di affrontare questi temi con particolare attenzione, distinguendo accuratamente, anche con confronti a livello nazionale, tra le diverse tipologie di corso, per evitare esiti controproducenti o il ricorso a limitatori. Il Dott. Nava richiama l'attenzione all'impatto economico della riduzione degli studenti fuori corso, oltre che alle marcate differenze organizzative tra i corsi, ad esempio sotto il profilo del numero di appelli d'esame, cui sono connesse le dinamiche di carriera degli studenti.

OGGETTO: Garanzia fidejussoria per sospensione dell'efficacia esecutiva delle sentenze del Tribunale di Padova a favore di 9 ex lettori – Ratifica			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 308/2019	Prot. n. 476341/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 98 di 109

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'Università di Padova ha promosso appello nei confronti di 9 ex lettori avverso la sentenza n. 520/17 del Tribunale di Padova, che ha dichiarato il diritto dei predetti a percepire il trattamento retributivo parametrato a quello del ricercatore confermato a tempo pieno di pari anzianità, con regolarizzazione della posizione previdenziale a partire dal 15 giugno 2007, nonché avverso la successiva sentenza definitiva n. 138/2019 del 15 febbraio 2019, che ha quantificato le somme dovute alle controparti. Nella seduta del 16 luglio 2019 era stata portata una comunicazione che aggiornava sullo stato del contenzioso e in particolare relazionava sulla decisione del G.L. Dott. M. Dallacasa del Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, che dichiarava il diritto dei ricorrenti a percepire le differenze retributive riportate nella CTU e condannava l'Università alla relativa corresponsione, oltre rivalutazione monetaria e interessi legali, nonché la condanna alla regolarizzazione contributiva dei rapporti, con pagamento delle spese di lite e CTU. Successivamente con Atto di Precetto, notificato in data 3 luglio 2019, i ricorrenti hanno intimato all'Università il pagamento a loro favore di una somma di euro 2.279.496,98, che è stata poi oggetto di pignoramento, con formula esecutiva, delle somme presenti sul conto di Tesoreria presso Intesa SanPaolo S.p.A. della suddetta somma aumentato della metà notificata in data 1 agosto 2019.

In occasione dell'appello l'Università di Padova, per il tramite del Prof. Avv. Cester, difensore dell'Ateneo con il collega Prof. Avv. Marco De Cristofaro nel contenzioso in oggetto, ha richiesto alla Corte d'appello di Venezia un provvedimento di sospensione dell'efficacia esecutiva delle ora richiamate sentenze di primo grado; la richiesta è stata accolta con ordinanza depositata il 2 ottobre 2019 RG n. 597/2019 (Allegato n. 1/1-2), subordinatamente però alla presentazione da parte dell'Università di Padova di fidejussione a prima richiesta in favore degli appellati per la somma forfettaria di euro 1.000.000 (un milione) da rilasciarsi entro 45 giorni dalla notifica.

È stato quindi chiesto all'Istituto Tesoriere Intesa Sanpaolo S.p.A. di rilasciare apposita fidejussione come da richiesta della Corte di appello di Venezia, per euro 1.000.000 per la durata di un anno, fino al 7 novembre 2020, il cui testo è stato rivisto dai nostri legali.

L'Istituto Tesoriere Intesa Sanpaolo S.p.A. ha provveduto al rilascio della fidejussione in data 7 novembre 2019 e, tenuto conto dell'urgenza di presentarla al Tribunale di Padova entro i termini previsti, pena la decadenza della sospensione dell'efficacia esecutiva delle sopra richiamate sentenze, la stessa è stata sottoscritta dal Direttore Generale e consegnata al Tribunale di Padova entro i termini previsti (Allegato n. 2/1-2).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art 63, comma 4 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che prevede la possibilità che in casi di necessità e urgenza il Direttore Generale possa assumere impegni di spesa oltre i limiti previsti ai commi 1 e 2 dello stesso articolo e che successivamente il provvedimento adottato venga sottoposto a ratifica nella successiva seduta del Consiglio di Amministrazione;
- Tenuto conto della necessità di adempiere alle richieste del Tribunale di Padova al fine di non arrecare danno all'Ateneo nonché alla linea di difesa portata avanti dai legali dell'Ateneo;
- Preso atto che il rilascio della garanzia fidejussoria comporta per l'Ateneo un costo annuo di euro 1.900, corrispondente allo 0,19% dell'importo garantito – come da convenzione in essere con l'istituto tesoriere;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 99 di 109

Delibera

1. di ratificare l'operato del Direttore Generale relativamente alla stipula del contratto di affidamento di euro 1.000.000 necessario al rilascio per il corrispondente valore della garanzia fidejussoria per la durata di 1 anno a favore di 9 ex lettori, necessaria per la sospensione l'efficacia esecutiva delle sopra richiamate sentenze di primo grado;
2. di autorizzare l'addebito delle commissioni bancarie annuali, corrispondenti ad euro 1.900,00 che graveranno sul conto A.30.10.20.45.30.60 – Commissioni bancarie postali ed intermediazioni.

OGGETTO: Nucleo di Valutazione – triennio 2019-2022 – Sostituzione componente designato dal Senato Accademico nella seduta del 16 settembre 2019 – Parere			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 309/2019	Prot. n. 476342/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. n. 93 del 16 settembre 2019, ha approvato la nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022, tra i quali, in qualità di componente esterno, il Prof. Claudio Teodori, ordinario e componente del Consiglio di Amministrazione presso l'Università degli Studi di Brescia.

Il Prof. Teodori, con nota in data 24 ottobre 2019, ha comunicato di rinunciare alla nomina di componente del Nucleo di Valutazione dell'Università di Padova in ragione dell'incompatibilità della carica con quella di Consigliere di Amministrazione del proprio Ateneo.

Con decreto rettorale rep. 3866 dell'11 novembre 2019 è stato costituito il Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022, con la clausola di futura nomina di un ulteriore componente in luogo del rinunciataro Prof. Teodori.

Il Rettore propone di procedere alla sostituzione del Prof. Teodori con uno dei candidati esterni già selezionati dalla Commissione istruttoria nominata con decreto rettorale rep. 202364 del 21 maggio 2019: Gianpiero De Luca, Muzio M. Gola, Adelia Mazzi, Giacomo Zanni (Allegato n. 1/1-86).

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 100 di 109

- Richiamati lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo, e in particolare l'art. 145 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il provvedimento di avvio del procedimento per l'individuazione di complessivi sei componenti interni ed esterni all'Università di Padova di cui almeno due esperti in materia di valutazione – triennio 2019-2022 (D.R. prot. n. 173589 del 10 aprile 2019);
- Preso atto dei lavori della Commissione istruttoria incaricata di valutare i profili dei candidati a componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo – triennio 2019-2022, nominata con D.R. n. 202364 del 21 maggio 2019;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 93 del 16 settembre 2019, di designazione dei componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022, tra i quali il Prof. Claudio Teodori;
- Preso atto della rinuncia del Prof. Teodori alla nomina a componente esterno del Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 24 ottobre 2019;
- Richiamato il decreto rettorale 3866 dell'11 novembre 2019, relativo alla costituzione del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022;
- Preso atto della proposta del Rettore di procedere alla sostituzione del Prof. Teodori con uno dei candidati selezionati dalla commissione istruttoria citata;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Muzio M. Gola, quale componente esterno del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2019-2022.

OGGETTO: Commissioni del Consiglio di Amministrazione a.a. 2019-2020			
N. o.d.g.: 13/02	Rep. n. 310/2019	Prot. n. 476343/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che in data 30 settembre 2019 hanno concluso il proprio mandato annuale le seguenti commissioni nominate dal Consiglio di Amministrazione:

- 18 - Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) – (ex mille lire/un euro), la cui composizione, prevista dall'art 3 del Regolamento in materia, è la seguente:
 - i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Università;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 101 di 109

- un ugual numero di docenti scelti dal Consiglio di stesso fra i propri componenti;
- un rappresentante degli studenti designato dal Consiglio degli studenti;
- un Coordinatore nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore;
- il Direttore Generale o un suo delegato.

Si propone quindi il rinnovo anche per l'anno accademico 2019/2020 con la seguente composizione:

- Prof. Renzo Guolo (Coordinatore)
- Prof.ssa Lucia Regolin
- Prof. Ambrogio Fassina
- Stud. Marco Centonze
- Stud. Alessandro Nava
- Stud. Giacomo Del Gobbo
- Dott.ssa Alessandra Biscaro
- Dott.ssa Elisabetta Maria Mani con funzioni di segreteria

Ogni anno, con decreto del Rettore, viene nominata inoltre la *Commissione Progetti Innovativi Degli Studenti*, di cui agli artt. 2 e 3 del *Regolamento Progetti innovativi degli studenti*.

Considerato che i compiti delle due commissioni sono analoghi e che è opportuno vi sia un collegamento tra le due commissioni, si propone che alla commissione "ex mille lire" vengano affidati anche i compiti di cui all'art. 5 del regolamento sui Progetti innovativi degli studenti.

- 634 - Commissione Dipartimenti e Centri: si propone una modifica rispetto alla composizione uscente con la nomina dei Proff. Gaudenzio Meneghesso e Raffaele De Caro in sostituzione dei Proff. Michele Maggini e Alessandro Martini e della Dott.ssa Silvia Pertegato in sostituzione della Dott.ssa Nadia Zampieri.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che in data 30 settembre 2019 le commissioni "ex mille lire" e "Dipartimenti e Centri" hanno concluso il proprio mandato annuale;
- Richiamato il *Regolamento per la gestione dei fondi destinati al finanziamento delle attività studentesche di cui all'art. 4 dello Statuto di Ateneo*, il *Regolamento Progetti innovativi degli studenti* (Allegato n. 1/1-2) e il *Regolamento Generale di Ateneo*, in particolare il titolo II *Dipartimenti e Centri*;
- Tenuto conto della proposta di unificare in un'unica commissione i compiti previsti dal *Regolamento per la gestione dei fondi destinati al finanziamento delle attività studentesche di cui all'art. 4 dello Statuto di Ateneo* e dal *Regolamento Progetti innovativi degli studenti*;
- Ritenuto opportuno procedere alla ricostituzione delle indicate commissioni per l'anno accademico 2019/2020 come proposto;

Delibera

1. di rinnovare il mandato per l'anno accademico 2019/2020 alle seguenti commissioni, con le denominazioni e nelle composizioni indicate:

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 102 di 109

18 - Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali (Legge 3 agosto 1985, n. 429) - (ex mille lire/un euro) e Progetti innovativi degli studenti

- Prof. Renzo Guolo (Coordinatore)
- Prof.ssa Lucia Regolin
- Prof. Ambrogio Fassina
- Stud. Marco Centonze
- Stud. Alessandro Nava
- Stud. Giacomo Del Gobbo
- Dott.ssa Alessandra Biscaro
- Dott.ssa Elisabetta Maria Mani con funzioni di segreteria

634 - Commissione Dipartimenti e Centri

- Rettore (Coordinatore)
- Prorettore Vicario
- Direttore Generale
- Coordinatore Consulta Direttori Dipartimento
- Prof. Gaudenzio Meneghesso
- Prof. Raffaele De Caro
- Prof. Gianluigi Baldo
- Prof. Giulio Vidotto
- Prof. Gianfranco Bilardi
- Dott.ssa Silvia Pertegato
- Direttrice Ufficio Affari generali

OGGETTO: Collegio di disciplina – triennio 2019-2022 – Parere			
N. o.d.g.: 13/03	Rep. n. 311/2019	Prot. n. 476344/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che con delibera del Senato Accademico del 16 settembre 2019, con parere conforme del Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2019, è stata approvata la procedura di individuazione di 5 componenti del Collegio di Disciplina, di cui tre professori

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 103 di 109

ordinari, un professore associato e un ricercatore a tempo determinato, interni o esterni all'Ateneo di Padova. La procedura prevede per quattro componenti una selezione tramite avviso pubblico con successiva verifica dei requisiti richiesti da parte di una Commissione istruttoria all'uopo nominata. Almeno due componenti dovranno essere esperti in materie giuridiche e almeno uno in materie sanitarie con particolare riferimento alla conoscenza del rapporto di lavoro in ambito sanitario. Il quinto componente è proposto direttamente dal Rettore.

Con decreto rettorale rep. n. 3558/2019 è stato avviato il *“procedimento per l'individuazione di complessivi 4 componenti, interni ed esterni, all'Università di Padova di cui 2 professori ordinari, un associato e un ricercatore a tempo indeterminato”* e con D.R. rep. n. 3843/2019 è stato prorogato al 15 novembre 2019 il termine per la presentazione delle candidature.

Sono pervenute sette candidature interne all'Ateneo, di cui si allegano i relativi curricula (Allegato n. 1/1-76).

Con D.R. rep n. 3995 del 20 novembre 2019 è stata costituita la Commissione incaricata di verificare il sicuro e documentato possesso, in capo ai singoli candidati, dei requisiti richiesti prevista dall'art. 6 del citato decreto 3558/201, composta da: Prof. Giancarlo Dalla Fontana (coordinatore), Prof. Riccardo Borsari (componente), Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti (componente con funzioni di segreteria), di cui si allega il verbale conclusivo dei lavori (Allegato n. 2/1-3).

Secondo la previsione dell'art. 36 comma 4 dello Statuto i componenti del Collegio di Disciplina sono scelti dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, tra una rosa di nominativi proposta dal Rettore.

In ottemperanza alla predetta disposizione, il Rettore, condivise le valutazioni della commissione, indica al Consiglio di Amministrazione i seguenti nominativi per i futuri possibili componenti del Collegio di Disciplina per il triennio 2019-2022: Franco Grego e Pier Paolo Paulesu quali professori ordinari, Silvia Bertocco quale professore associato e Monica Giomo quale ricercatore; propone, inoltre, quale coordinatore, la Matilde Girolami, professore ordinario.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 36 e 37 dello Statuto;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 16 settembre 2019 e del Consiglio di Amministrazione rep. n. 212 del 25 settembre 2019;
- Preso atto dei decreti rettorali rep. n. 3558/2019 “Collegio di Disciplina - avvio procedimento per l'individuazione di complessivi 4 componenti interni ed esterni, ove possibile, all'Università di Padova di cui 2 professori ordinari, un associato e un ricercatore a tempo indeterminato-triennio 2012-2022” e rep. n. 3843/2019, relativo alla proroga del termine per la presentazione delle candidature;
- Preso atto del decreto rettorale rep. n. 3995 del 20 novembre 2019, con il quale è stata costituita la Commissione incaricata di verificare in capo ai singoli candidati il sicuro e documentato possesso dei requisiti richiesti prevista dall'art. 6 del citato D.R. rep. n. 3558/2019;
- Acquisito il verbale conclusivo dei lavori della suddetta commissione (Allegato 2);
- Esaminati i curricula dei singoli candidati;
- Considerata la proposta del Rettore riguardo i nominativi dei futuri possibili componenti del Collegio di Disciplina per il triennio 2019-2022, nonché del coordinatore;

Delibera

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 36 comma 4 dello Statuto, parere favorevole alla designazione dei seguenti componenti del Collegio di Disciplina per il triennio 2019-2022:
 - Matilde Girolami – Professore ordinario (Coordinatore)
 - Franco Grego – Professore ordinario

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 104 di 109

- Pier Paolo Paulesu – Professore ordinario
- Silvia Bertocco - Professore associato
- Monica Giomo – Ricercatore.

OGGETTO: Piano di fundraising 2020-2022			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 312/2019	Prot. n. 476345/2019	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale, con il supporto di alcune slide, presenta il Piano di fundraising (Allegati n. 1/1-22 e n. 2/1-4), che illustra gli obiettivi, i progetti e le azioni della attività di raccolta fondi dell'Università in un arco temporale certo, fino al 2022, anno delle celebrazioni per l'800° anniversario dalla fondazione dell'Ateneo, al fine di dare ampia valorizzazione ai progetti finanziati e importante riconoscimento ai potenziali donatori.

Il documento propone tre diversi scenari di raccolta fondi per i quali è richiesto un investimento proporzionale di risorse umane. Altri costi rimangono invece fissi indipendentemente dallo scenario (in particolare per i costi di comunicazione e i *device* informatici, strumenti indispensabili per qualsiasi attività di raccolta strutturata).

Per quanto riguarda gli obiettivi e le iniziative da finanziare, il documento è stato redatto sulla base di progetti precisi e definiti per garantire certezza sui tempi di realizzazione, trasparenza nell'allocazione dei fondi e accurata rendicontazione, elementi necessari per stabilire un rapporto di fiducia duraturo con i donatori basato su un'adeguata gestione dei contributi ricevuti.

Il documento relativo ai progetti prioritari da sostenere (Allegato 2) è stato pensato in modo tale da assicurare la migliore sinergia possibile tra gli interessi dei finanziatori e le priorità dell'Università; per tali motivi sono stati identificati diversi ambiti:

1. Progetti 800 anni
2. Sostegno agli studenti
3. Ricerca e didattica
4. Terza missione
5. Campus

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 105 di 109

6. Progetti innovativi

L'attività di raccolta fondi intende promuovere una cultura delle donazioni liberali unitamente ad azioni di collaborazione tramite strumenti più convenzionali come le sponsorizzazioni.

Le donazioni filantropiche andranno a favore delle iniziative strategiche di Ateneo tra cui i progetti per gli 800 anni dell'Ateneo, le borse di studio, la ricerca, le intitolazioni, senza comportare controprestazioni, mentre le sponsorizzazioni serviranno a finanziare eventi legati alla Terza missione (attività culturali, sportive, conferenze, manifestazioni ecc.), in quanto generano un ritorno di immagine più diretto per lo sponsor.

Il piano di fundraising si svilupperà in stretta sinergia con un piano di comunicazione e un piano di eventi ad hoc al fine di far conoscere ad aziende, fondazioni e singoli le opportunità di finanziamento e di collaborazione con l'Ateneo. Ciò significa che per ogni progetto saranno previste azioni di raccolta distinte, declinate per target ed eventi specifici.

I primi progetti per i quali saranno messe in atto delle campagne di raccolta fondi nei prossimi mesi e nel corso del 2020 riguardano alcuni dei principali progetti per gli 800 anni dell'Ateneo: "Adotta una tela" per la Sala dei Quaranta, "Save the globes" per il Museo di Geografia e la campagna "Art Bonus" per il Museo della Natura e dell'Uomo.

L'attuale strategia di sensibilizzazione dei prospect (potenziali donor) si basa principalmente su contatti one-to-one. Questo permette un miglior coinvolgimento dei donatori specialmente se major donor; al tempo stesso richiede però un grande sforzo in termini di tempo e pianificazione (difficilmente sostenibile con l'attuale staff di sole tre persone). Contemporaneamente, per coinvolgere studenti, personale amministrativo, docenti, ricercatori, Alumni, cittadini, persone vicine all'Ateneo, è stata predisposta una piattaforma di donazioni on-line indispensabile per dare la possibilità a qualunque persona fisica o giuridica di partecipare e sentirsi parte attiva – ognuno secondo la propria capacità e sensibilità – nella realizzazione dei progetti dell'Università in maniera facile ed immediata.

Più in generale il successo dell'attività di fundraising dipenderà molto dal livello di engagement dell'intero Ateneo, in primis dalla collaborazione e dal supporto delle figure apicali e di governance.

Il Piano di fundraising (Allegato 1) contiene tre scenari di raccolta nel triennio 2020-2022, pari rispettivamente a 5 milioni di euro (scenario 1), 3,5 milioni (scenario 2) e 2 milioni (scenario 3). Per conseguire tali obiettivi vengono previsti investimenti in struttura pari rispettivamente a 760.000 (scenario 1) euro 520.000 euro (scenario 2) o 395.000 euro (scenario 3) nel triennio di riferimento; tali investimenti verranno coperti con la raccolta e il rischio sotteso al progetto dovrà essere coperto dal bilancio di Ateneo attraverso la costituzione di corrispondenti riserve patrimoniali. Tali risorse potranno essere svincolate, del tutto o parzialmente, o, comunque, rimodulate di anno in anno, in conseguenza dell'andamento degli obiettivi di fundraising.

Si chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di fornire indicazioni circa lo scenario che si ritiene percorribile.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dell'intenzione dell'Ateneo di lanciare la prima campagna di raccolta fondi a favore delle celebrazioni dell'Ottocentenario e di altre azioni prioritarie;

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 106 di 109

- Esaminato il Piano di fundraising presentato, comprensivo del documento relativo ai singoli progetti prioritari da sostenere (Allegati 1 e 2);
- Ritenuto opportuno indicare quale scenario di riferimento il numero 2, quello intermedio, che prevede una raccolta pari a 3,5 milioni di euro e un investimento in struttura e attività pari a 520.000 euro, che sarà recuperato dalle disponibilità provenienti dalla raccolta, come evidenziato nella tabella che segue:

	<i>Entrate</i>	<i>100%</i>	<i>20%</i>	<i>30%</i>	<i>50%</i>
	<i>Investimento</i>	<i>100%</i>	<i>30%</i>	<i>33%</i>	<i>37%</i>
Scenario 2 (3,5 M€)		TOTALE	2020	2021	2022
ENTRATE		3.500.000	700.00	1.050.000	1.750.00
Trattenuta Ateneo	6%	-210.00	-42.000	-63.000	-105.000
Investimento in struttura		-520.000	-156.000	-171.600	-192.400
FINANZIAMENTO NETTO AI PROGETTI		2.770.000	502.000	815.400	1.452.600

- Ritenuto inoltre opportuno, alla luce delle considerazioni emerse nel corso della discussione, che la realizzazione del piano comporti costi il più possibile variabili, strutturando le relative risorse impiegate in modo il più possibile reversibile, e che essa venga monitorata, sollecitando al contempo un'analisi – da sottoporre al Consiglio di Amministrazione quanto prima possibile – circa le categorie di destinatari verso cui indirizzare le specifiche azioni;
- Preso pertanto atto della necessità di prevedere prudenzialmente nel progetto di bilancio del triennio 2020-2022 una riserva patrimoniale di importo pari a 520.000 euro per i rischi derivanti dall'anticipo di costi e investimenti necessari all'implementazione del Piano;

Delibera

1. di approvare il Piano di fundraising per il periodo 2020-2022 – di cui agli Allegati 1 e 2, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera –, definendo di implementare lo scenario n. 2, di cui in premessa, che prevede una raccolta di 3,5 milioni di euro e un investimento in struttura ed attività di 520.000 euro nel triennio di riferimento;
2. di raccomandare che la realizzazione del piano comporti costi il più possibile variabili, con relativa struttura organizzativa reversibile;
3. di prevedere prudenzialmente nel progetto di bilancio del triennio 2020-2022 una riserva patrimoniale di importo pari a 520.000 euro a copertura del rischio derivante dall'implementazione del piano di fundraising 2020-2022;
4. di prevedere un monitoraggio della realizzazione del piano e di richiedere un'analisi ulteriore circa le categorie di destinatari delle azioni previste dal Piano, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione quanto prima possibile;
5. di invitare Prorettori, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle Scuole di Ateneo e, più in generale, tutte le figure con responsabilità nelle strutture interne a contattare l'Ufficio Fundraising per creare, mantenere e sviluppare relazioni con potenziali finanziatori.

DIBATTITO

Su richiesta del Dott. Nalini, il Direttore Generale chiarisce che a ciascuno dei tre scenari prospettati – 2, 3,5 e 5 milioni di euro – corrisponderebbe un impiego, rispettivamente, di 3, 5 e 8 o di 4, 6 e 9 per-

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 107 di 109

sone aggiuntive, a seconda della configurazione dei relativi profili e del ricorso a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o a contratti di collaborazione coordinata e continuativa; precisa inoltre che potrebbe essere opportuno ricorrere a collaborazioni con contratti che premiano il risultato e di consulenze esterne. Il Dott. Nalini reputa che andrebbe meglio esplicitato il calcolo del rapporto tra risorse impiegate e risultati attesi.

La Dott.ssa de' Stefani riterrebbe preferibile, piuttosto che scegliere sin d'ora tra uno degli scenari, adottare una pianificazione per gradi, che preveda, al raggiungimento di determinati risultati, il perseguimento di obiettivi via via più espansivi. Suggerisce di approfondire l'analisi di benchmark con altri atenei.

Il Direttore Generale fa presente che il piano nasce in diretto affiancamento all'evento relativo alla celebrazione degli 800 anni dell'Ateneo, che avverrà nel 2022.

Il Prof. Parbonetti sottolinea come la pratica del fundraising sia ancora in fase embrionale su tutto il panorama nazionale, in particolare per gli enti pubblici; risulta d'altro canto ardua la comparazione con realtà private quali l'Università Bocconi, per le sue caratteristiche e quelle del contesto in cui essa opera.

Il Dott. Rigon esprime l'opportunità di approvare il piano presentato al fine di poter iniziare le azioni ivi previste a supporto dell'evento che riguarda gli 800 anni dell'Ateneo, ma condivide anche la necessità di un supplemento di istruttoria, nonché l'opportunità di richiedere un supporto consulenziale. Evidenzia come si debba tenere ben presente che il contesto statunitense, ove la cultura del fundraising è più sviluppata, non può essere preso a modello con semplicità, non solo per via del differente quadro normativo fiscale, ma soprattutto per l'esistenza di un profondo senso di appartenenza e gratitudine verso le istituzioni cui viene riconosciuto un ruolo formativo determinante per il successo professionale. Anche il Dott. Nava reputa più opportuno e utile prendere a riferimento l'ambito europeo rispetto a quello statunitense.

Il Dott. Rigon raccomanda di evitare il più possibile costi fissi nell'attuazione del piano strutturando le relative risorse impiegate in modo quanto più reversibile e sollecita un approfondimento dell'analisi circa le categorie di destinatari verso cui indirizzare le azioni di fundraising. Condividono il Dott. Nalini, il quale caldeggia inoltre un attento monitoraggio dell'attuazione del piano, e il Prof. Fassina, il quale suggerisce di rivolgere l'azione anche verso le fasce meno abbienti della popolazione nazionale, perché assai ampie.

OGGETTO: Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. Rep. n. 2434/2019, Prot. n. 288680 dell'11 luglio 2019 e D.D.G. Rep. n. 3119/2019, Prot. n. 398057 del 16 settembre 2019			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 313/2019	Prot. n. 476346/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 108 di 109

Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 30 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione Rep. n. 13/2018, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.

Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 2434/2019, Prot. n. 288680 dell'11 luglio 2019 (Allegato n. 1/1-2), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti alla Corte d'Appello di Venezia, sez. lavoro (ricorso ex art. 28 l. 300/1970, iscritto con R.G. n. 158/2019), dall'O.S. SNALS CONFISAL all'avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova, per l'importo di 9.544,50 euro, spese generali per 1.431,68 euro, cassa 4% per 439,05 euro ed IVA al 22% per 2.511,35 euro, per un totale di 13.926,58 euro, oltre ad eventuali spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, che si fa gravare sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.20.45.30.55 "Spese legali" del budget 2018.

Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 3119/2019, Prot. n. 398057 del 16 settembre 2019 (Allegato n. 2/1-2), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti al Tribunale di Padova, sez. lavoro (ricorso ex art. 409 e ss. c.p.c., iscritto con R.G. n. 1672, G.I. dott. Perrone) da un dipendente del personale tecnico amministrativo all'avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova, per l'importo di 5.803,20 euro, spese generali per 870,48 euro; cassa 4% pari a 266,95 euro ed IVA al 22% pari a 1.526,94 euro, per un totale di 8.467,57 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, che si fa gravare sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli" del budget 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 13/2018;
- Visto il Decreto del Direttore Generale Rep. 2434/2019, Prot. n. 288680 dell'11 luglio 2019;
- Visto il Decreto del Direttore Generale Rep. 3119/2019, Prot. n. 398057 del 16 settembre 2019;
- Rilevato che nel D.D.G. Rep. 2434/2019 si è indicato che gli importi gravano sui fondi AAGL del budget 2018, alla voce di costo A.30.10.20.45.30.55 "Spese legali", cui corrisponde, per l'esercizio attuale, la voce di costo A.30.10.50.10.30 "Oneri da contenzioso e spese legali";

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 2434/2019, Prot. n. 288680 dell'11 luglio 2019, avente ad oggetto l'affidamento all'avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova, per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti alla Corte

Verbale n. 16/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2019

pag. 109 di 109

d'Appello di Venezia, sez. lavoro (ricorso ex art. 28 l. 300/1970, iscritto con R.G. n. 158/2019), dall'O.S. SNALS CONFASAL (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera); si fa gravare l'importo di 9.544,50 euro, spese generali per 1.431,68 euro, cassa 4% per 439,05 euro ed IVA al 22% per 2.511,35 euro, per un totale di 13.926,58 euro, oltre ad eventuali spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.50.10.30 "Oneri da contenzioso e spese legali" del budget 2019;

2. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. 3119/2019, Prot. n. 398057 del 16 settembre 2019, avente ad oggetto l'affidamento all'avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova, per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti al Tribunale di Padova, sez. lavoro (ricorso ex art. 409 e ss. c.p.c., iscritto con R.G. n. 1672, G.I. dott. Perro-ne), da un dipendente del personale tecnico amministrativo (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera); si fa gravare l'importo di 5.803,20 euro, spese generali per 870,48 euro; cassa 4% pari a 266,95 euro ed IVA al 22% pari a 1.526,94 euro, per un totale di 8.467,57 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli" del budget 2019.

Alle ore 16.05, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Prorettore Vicario Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stan-te.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo esse-re stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 17 dicem-bre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 17 dicembre 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Università degli Studi di PADOVA
SEDE

Oggetto: Contingente assunzionale delle università per l'anno 2019 – D.M. n. 742 8 agosto 2019 – Assegnazione punti organico aggiuntivi 2019.

Si comunica che tenuto conto della richiesta formulata dalla S.V. e dall'applicazione dei criteri di cui al decreto in all'oggetto si è provveduto alla assegnazione dei punti organico relativi alle maggiori facoltà assunzionali di cui all'art.1, comma 978 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

Pertanto a codesto Ateneo per l'anno 2019 risultano assegnati punti organico n.10,57 a cui si aggiungono punti organico n.7,61 per un totale di punti organico pari a n.18,18.

Distinti saluti.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Prof. Giuseppe Valditara